

Estratto Rassegna Stampa Assoporti venerdì, 08 ottobre 2021

Assoporti Associazione Porti Italiani Ufficio Comunicazione

venerdì, 08 ottobre 2021

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



Issegna stampa



INDICE



Prime Pagine

08/10/2021 Corriere della Sera Prima pagina del 08/10/2021	
08/10/2021 Il Fatto Quotidiano Prima pagina del 08/10/2021	
08/10/2021 II Foglio Prima pagina del 08/10/2021	
08/10/2021 II Giornale Prima pagina del 08/10/2021	
08/10/2021 II Giorno Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Manifesto Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Mattino Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Messaggero Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Resto del Carlino Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Secolo XIX Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Sole 24 Ore Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 II Tempo Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021 Italia Oggi Prima pagina del 08/10/2021	1
08/10/2021	1
08/10/2021 La Repubblica Prima pagina del 08/10/2021	2
08/10/2021	2
08/10/2021 MF Prima pagina del 08/10/2021	2
rimo Piano	
07/10/2021 Moccoggoro Morittimo	Podoziono o

P

07/10/2021	Messaggero Marittimo	Redazione	23
Giampieri: "	Pnrr mette in moto la modernizzazione"		

Trieste

07/10/2021	Corriere Marittimo	24
Trieste - Gre	een Ports, siglato il protocollo d' impresa tra Porto-Comune-Arpa FVG	

07/10/2021 II Nautilus Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech	25
07/10/2021 PrimoCanale.it Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech	27
07/10/2021 Sea Reporter Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech	29
Savona, Vado	
07/10/2021 II Vostro Giornale Funivie Savona, Arboscello (PD): "Alla Camera un emendamento per salvare l' impianto e i suoi lavoratori"	31
07/10/2021 II Vostro Giornale Funivie Savona, Ripamonti (Lega): "Il Pd si sveglia solo in campagna elettorale". Benveduti: "C' è chi parla e chi lavora"	32
07/10/2021 Savona News Funivie, Arboscello (Pd): "Presentato alla Camera un emendamento per salvare l' impianto e i suoi lavoratori"	33
Genova, Voltri	
07/10/2021 BizJournal Liguria Cisl Genova e Femca: «il sindaco trovi velocemente una soluzione per Carmagnani e Superba»	34
07/10/2021 PrimoCanale.it Delocalizzazione di Carmagnani e Superba, la Cisl al Comune di Genova: "Situazione di stallo inaccettabile"	35
07/10/2021 Corriere Marittimo Confitarma, Mattioli: "Difendere l' interesse nazionale e la bandiera italiana"	36
07/10/2021 Informare Incontro del Propeller Club di Genova sul tema "Shipping Families & Blue Economy"	37
07/10/2021 Primo Magazine GAM EDITORI Idee e progetti per la Liguria e per l' Italia	38
07/10/2021 Primo Magazine GAM EDITORI Autotrasporto pronto alle barricate per le attese nel porto di Genova	39
07/10/2021 Ship Mag Noli container ancora in calo. Crescono solo da Shanghai a Rotterdam e Genova	40
Ravenna	
07/10/2021 Ravenna Today La diga nord chiude per il Campionato provinciale di pesca sportiva	41
07/10/2021 Informatore Navale PORTO DI RAVENNA - TRAFFICO NEI PRIMI 8 MESI DEL 2021: CONTINUA LA RIPRESA, POSITIVE ANCHE LE STIME DI SETTEMBRE	42
07/10/2021 Ship Mag Porto di Ravenna, continua la ripresa positiva anche nei primi 8 mesi del 2021	44
07/10/2021 Ravenna Today Nuova manifestazione davanti al Mite per Berkan B e 'cimitero delle navi'	45
07/10/2021 RavennaNotizie.it Redazione Delegazione di associazioni e di cittadini ricevuti nuovamente al Ministero della Transizione Ecologica per il cimitero delle navi di Ravenna	46
07/10/2021 ravennawebtv.it Berkan B e cimitero delle navi al porto: una delegazione ravennate ricevuta dal Ministero della Transizione Ecologica	47
07/10/2021 ravennawebtv.it Porto: sequestrati 210 pacchetti di sigarette di contrabbando	48

07/10/2021 Ravenna Today La Finanza sequestra oltre 4 chili di stecche di sigarette di contrabbando	o al Porto	49
07/10/2021 Shipping Italy A Ravenna volano gli stracci, Adsp revoca la concessione di Rtp		50
Marina di Carrara		
07/10/2021 Corriere Marittimo Marina di Carrara, il Gruppo Grendi guarda al project cargo		52
Livorno		
07/10/2021 Ansa Porti: Livorno;Cna Fita,fermo tir contro disservizi terminal		53
07/10/2021 Transportonline Porto Livorno, Cna Fita: fermo tir contro disservizi terminal		54
07/10/2021 Expartibus Protocollo sicurezza lavoro porto Livorno e stabilimenti industriali		55
07/10/2021 Messaggero Marittimo Protocollo Sicurezza del lavoro in porto Livorno	Redazione	56
07/10/2021 Sea Reporter Riunito in Autorità Portuale il Tavolo per il Patto del Lavoro		57
Ancona e porti dell'Adriatico centrale		
08/10/2021 viverepesaro.it Caso Piadamarina, Forza Pesaro Un Gran Bel po': "Valutare la possibilit prevedere un'attività commerciale in quel luogo"	à di	59
Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta		
07/10/2021 La Provincia di Civitavecchia Trasversale, ambientalisti: «Il tracciato verde, un progetto incompatibile tutela ambientale della Valle del Mignone»	con la	60
07/10/2021 La Provincia di Civitavecchia Sviluppo ed occupazione: vertice a Molo Vespucci		61
07/10/2021 CivOnline Adsp, Legacoop incontra Musolino: sul tavolo progetti per il futuro di Civitavecchia		62
07/10/2021 La Provincia di Civitavecchia Visita pastorale al porto per il Vescovo		63
Bari		
07/10/2021 II Giornale del Molise Termoli a breve possibile porto sotto la Zes di Molise e Puglia. Il sindaco "Opportunità anche per il turismo"	o Roberti:	64
07/10/2021 Informatore Navale L' ADSPMAM VARA IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, UN PERO FINALIZZATO A RAFFORZARE IL DIALOGO CON IL TERRITORIO E C OPERATORI ECONOMICI, PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE		65
07/10/2021 IsNews Termoli verso la Zes, il Porto 'vede' le navi da crociera	Redazione	66

07/10/2021 Molise News 24 Il Porto di Termoli potrebbe rientrare tra i controllati ZES di Puglia e Molise	67
07/10/2021 Primo Numero <i>Comunicato Stampa</i> Porto di Termoli verso Zes Molise-Puglia:	68
07/10/2021 Termoli Online di La Redazione Porto Termoli, a breve l' ingresso nella Zes Puglia e Molise. Roberti: «Opportunità per turismo»	69
07/10/2021 Termoli Online di La Redazione Termoli nell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, parere ok	70
Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia	
07/10/2021 Messaggero Marittimo Redazione A Gioia Tauro navi da 27 mila teu anche di notte	71
Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni	
07/10/2021 Shipping Italy Caronte non smantella l' impianto tariffario del rimorchio nello Stretto	72
Focus	
07/10/2021 Ansa Shipping: futuro digitale fra container smart e droni	73
07/10/2021 Corriere Marittimo Assarmatori, Messina: "Registro internazionale, necessaria meno burocrazia"	74
07/10/2021 Informazioni Marittime Registro Internazionale per transizione ecologica e benefici fiscali. La posizione degli armatori	75
07/10/2021 Ship Mag Redazione Chicco Testa: 'Così il Cold-Ironig può essere una svolta per i porti italiani'. A Shipmag l' analisi di uno dei massimi esperti sulla sostenibilità	77
07/10/2021 Ship Mag Redazione Green Pass di marittimi e camionisti stranieri, Duci: "Il trasporto rischia la paralisi"	78
07/10/2021 Shipping Italy Calo generale dei noli container, ma non sulla rotta Shanghai - Genova	79

VENERDÌ 8 OTTOBRE 2021

Corriere della sera



FONDATO NEL 1876 Letteratura

Il Nobel a Gurnah, autore dei due mondi di Alberto Cristofori e Cristina Taglietti alle pagine 42 e 43

Cairo: aiutare il calcio Festival di Trento: Pioli in cattedra



Servizio Clienti - Tel. 02 63797510

Domanda e offerta

LAVORO LA SCOSSA POSSIBILE

di Dario Di Vico

ogni giorno conferme di come il mismatch, il disallineamento tra domanda e offerta di lavoro, possa addirittura compromettere il buon andamento della ripresa economica in atto. L'ultima economica in atto. L'utima indagine è tangtat Censis-Confcooperative e segue di poco un analogo lavoro di Anpal-Unioncamere e una serie di resoconti giornalistici dai territori del Nord che hanne avute come hanno avuto come denominatore comune la denuncia della difficoltà da denuncia della difficolta di parte delle imprese di trovare i profili professionali necessari per allargare la loro pianta organica.

continua a pagina 32

Periferie elettorali UN SILENZIO

TUTTO DA CAPIRE

dimenticati stanno tornando di moda Senza strepiti, anzi, con il fragoroso silenzio dell'astensionismo, le dell'astensionismo, le periferie si ripropongono all'attenzione della politica da qui alle scadenze elettorali che verranno: un convitato di pietra al desco di chiunque ambisca a guidare il Paese dopo la pandemia e dopo l'esecutivo d'emergenza di Mario Draghi.

Si tratta, intendiamoci, di periferie che sarebbe sbagliato identificare solo, o soprattutto,

geograficamente.

continua a pagina 13

Il governo ha deciso: dall'11 ottobre cinema e teatri al 100% di capienza, stadi al 75, discoteche al 50 Via libera alle riaperture

Incontro Draghi-Salvini: è tregua sulle tasse. Riforme, il piano per la scuola

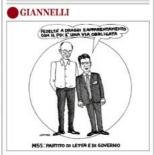
COLLOQUI CON IL PREMIER E IL PAPA



Merkel, il saluto all'Italia: impegno comune per la Ue

di Paolo Valentino e Gian Guido Vecchi

ultima volta a Roma per Angela Merkel da cancelliera. Il saluto a Mario Draghi



a pagina 15 S i alle riaperture, si parte lunedi. Tasse, tre-a pagina 15 S gua Draghi-Salvini. a pagina 2 a pagina 9

LA LEGGE DI BILANCIO

Pensioni e Irpef nella manovra da 23 miliardi

di Federico Fubin

I governo promette una legge di bilancio espansiva in modo da sostenere la ripresa, e distribuirà all'economia circa 23 miliardi di disavanzo. Due miliardi saranno destinati a pensioni e al carovita, altri 6 miliardi e al caroviu, per abbassare il cuneo fisca Trovati i fondi per ridurre i

AVEVA 77 ANNI Addio a Veca. il filosofo dell'equità



di Pierluigi Panza

alvatore Veca - morto ieri a 77 anni — era convinto che la filosofia politica non cne la niosona pointea non dovesse aspirare a un astratto bene comune, ma ricercare adeguate procedure per istituzioni più eque e giuste. Aprì la strada al «riformismo ambrosiano».

a pagina 45 a pagina 6 con un commento di **Carandini**

GLI APPALTI PUBBLICI

Caso Di Donna, il mistero dello 007 e le mascherine

ello studio di Luca Di Donna, l'avvocato Indagato per l'affare mascherine, c'era anche lo 007 Enrico Tedeschi. Perché? È un giallo. «Ero lì per valutare i prezzi», dice lui

LA NOTTE CON GLI ESCORT

Morisi e la droga, indagine vicina all'archiviazione

l' indagine contro Luca Morisi, accusato di spaccio di droga, va verso l'archiviazione. Le conversazioni in chat con i due escort rumeni infatti lo scagionerebbero.

a pagina 22



Bebe Vio: cado sempre, mi faccio male e mi rialzo

T estarda «per questo resisto e faccio tutto».

Così alle Folle «prima ho scalato Vulcano e pol Stromboli». Bebe vio, la campionessa paralimpica è eternamente bendata: «Ho subito 32 interventi», ma si sente «dura come l'accialo» e racconta al Corriere la sua vita.

a pagina

IL CAFFÈ

di Massimo Grame

Il diritto di fischiare in fondo, la purezza di certe pulsioni, a

in fondo, la purezza di certe pulsioni, a meno di non voler trasformare gli stadi in luoghi di meditazione zen. A scanso di equivoci, mi sto riferendo soltanto al fischi di San Sito, non a eventuali insulti o minacce che sarebbero ovviamente escrabili. Nella città della Scala i fischi sono sempre stati percepiti, anche da chi li subiva, come una spia di passione.

Senza farla troppo lunga, come Donnarumma ha tutto il diritto di andare dove lo portano il cuore e il procuratore, infischiandosene dei sentimenti dei suoi extifosi, così a costoro andrebbe riconosciuto il diritto di dissentire nell'unico modo non violento che hanno a disposizione. Quando smetteranno di fischiarlo sarà perché lo avranno dimenticato.



Inverò a difendere il diritto dei tifosi del Milan di fischiare Donnarumma. I fischi non sono tutti uguali. Una cosa è fischiare qualcuno per il colore della sua pelle o per la sua nazionalità (fischi all'inno spagnolo, quelli si, sono stati una vergogna). Ma che degli innamorati delusi esprimano pacificamente, anche se un po' troppo ossessivamente, il loro dissenso verso un giovane idolo che hanno visto crescere e che alla fine se ne è andato altrowe, mi sembra comprensibile e persino romantico. Capisco faccia inorridire chi disprezza il tifo e l'applicazione di logiche sentimentali a un passatempo praticato e governato da milardari. Ma chi invece ha la disgrazia di patire fin da piccolo per una squadra del cuore dovrebbe riconoscere la natura e,



Il Fatto Quotidiano



15 anni fa moriva Anna Politkovskaja, la giornalista invisa al regime di Putin Mai trovati i mandanti e ora il delitto si prescrive. I colleghi: "Riaprite il caso"





Venerdi 8 ottobre 2021 – Anno 13 – nº 277 Redazione: via di Sant'Erasmo nº 2 – 00184 Roma tel. +39 06 32818.1 – fax +39 06 32818.230





€ 1,80 - Ametrati: € 3,00 - € 16,50 con "Illegal, l'agenda della legalità" Spedizione abb. postale D.I. 353/03 (conv.in L. 27/02/2004 n. 46)

LA FARSA CON SALVINI

Lidi e partecipate: Draghi prepara la sberla ai partiti



PALOMBI E SALVII A PAG. 4 -

NO A RENZI E CALENDA

Tutti contro i 5S E Conte affossa il "nuovo Ulivo"

> O DE CAROLIS E D'ESPOSITO A PAG. 2 - 3

INVITO ALLA DELAZIONE

Ex Ilva agli operai: "Diteci chi parla male dell'azienda"

CASULA A PAG. 15

LO 007 AMICO DI RENZI

Mancini insegna segreto di Stato, ma scorda Omar

BARBACETTO A PAG. 14 - 15

» TUTTO IN FAMIGLIA

Gentile: "Figlia alla Regione, nipote deputato"

» Lorenzo Giarelli

uarantanove anni in politica, quasi trentacinque in Regione Calabria. Stavolta Pino Gentile, 77 anni, storico esponente di Forza Italia a Cosenza edintorni, ha deciso di non candidarsi ma

deciso di non candidarsi, ma siamo sicuri abbia comunque stappato la bottiglia buona, potendo esibire con orgoglio i risultati di una delle più longeve Dinasty politiche del Sud Italia.

A PAG. 6

PANDORA PAPERS L'ESPRESSO RIVELA, POLITICI E CONI TACCIONO

Mancini e Vialli offshore: tutti zitti



LE NOSTRE FIRME

- Padellaro Abolire chi vota 5S a pag. 3 De Masi Brunetta non lo sa a pag. 17
- Amendola Addio reati ambientali a pag. 11 Truzzi Veca e la sinistra a pag. 11

MILANO Non parlano italiano L'Onu: "Allarme caporalato"

Stranieri sfruttati nei musei come vigilantes per 4 euro



Turni senza regole per sostituire lavoratori qualificati. E sugli agricoli Italia bacchettata: "Intollerabile"

BISON, ROTUNNO E ZUNIN A PAG. 8 - 9

DA LEOPARDI A CHOPIN

Quanti criptogay fra le righe di libri e pentagrammi

O DENTELLO A PAG. 18





Carletto La Qualunque

) Marco Travaglio

uardando Carlo Calenda che si limonava da solo a Otto e mezzo, abbiamo temuto per Giuseppe Conte. Con tutti i guai che ha coi Stelle gli mancava soltanto un benvenuto di Calenda nel "unovo Ulivo", che poi è la vecchia Unione prodiana da Mastella a Turigliatto, naufragata nel 2008 dana l'espace d'une année. Un endorsement di Calenda porta buono almeno quanto un endorsement di Ferrara, che infatti aveva endorsato Calenda. Ma Conte l'ha scampata: il noto frequentatore di se stesso l'ha riempito di insulti e annunciato che con i 58 telle non si alleerà mai. Se Letta soffre della sindrome di Stoccolma, visto che si ripiglia due campioni di lealtà come Calenda e Renzi, Carletto Rolex è affetto dalla sindrome della mosca cocchiera, che si posa sul cavallo e si convince di essere lei a trainare il carro. Nessuno gli ha spiegato che Roma non è IItalia, dove i sondaggi lo danno in zona IV. Li ha preso il 19,8% perché molti elettori di destra ridevano all'idea di Michetti sindaco. Ehan deciso giustamente che il vero candidato di destra era lui (ex Confindustria, ex Montezemolo, ex Monti, ex Renzi, autore co 19 di diun furto con destrezza divoti da manuale: prendi il seggio europeo da 18mila euro al mese e scappa). Evento difficilmente ripetibile su scala nazionale, visto che destra cè già un discretto affolamento di leader, e purtroppo tutti più popolari di hui (persino B.). Una rondine non fa capoluogo.

Lui però se la sente calda: "Voto Gualicir, ma la mia non è una dichiarazione di voto urbi et orbi" (testuale). Si definisce "socialista-democratico", "ilberalsocialista-democratico", "ilberalsocialista-democratico", "ilberalsocialista-denocratico", "erode del Partiol d'Azione" solo perchéi suo partito si chiama Azione. Se gli domandano qualcosa di più preciso, dice "basta con fascismo e omunismo, berlusconismo e antiberlusconismo", manco fossero la stessa cosa: un Cetto La Qualunque dei Parioli. E ora che fa? Un bel centrino con Renzi, Bentivoglie FI? "No, mi faschifo". Ah. E quindi? Una grande alleanza con i" popolari come la Carfagna", (sie) e pure con Fratoianni, "anches edice un sacco di diozie". Ecco. Però, sia chiaro, "ho una pregiudiziale sui Stelle, populisti trasformisti": "Conte non so cos" e" has governato con la Lega e col Pd"; e "Di Maio al Mise ha fatto un disastro epocale, in un fatto un disastro epocale, in un frase serio venderebbei giornali". Gli è forse sfuggito che Conte è il premier che ha gestito la pandemia e portato a casa il Recovery Fund. E Di Maio, al Mise, spunto da Mittal molti meno esuberi di quelli avallatti da lui. Quanto al tasformismo, lui estato elettonel Pd, i suoi tre parlamentari nel Pd, in Fl e nel MSS, e Azione sostiene un governo con dentro MSS, Lega e Pd contemporana mente.





IL FOGLIO 🖛 quotidiano 🎆



Lo scandalo di una Chiesa che sceglie l'autodistruzione. Appello da fuori le mura ai fedeli e ai preti perché si ribellino ai pasticcioni gesuiti

 \mathbf{Q} uesto è un vano, febbricitante, maniacale, appello da fuori le mura ai fedeli catolici e ai preti perché si ribellino ai fasticiconi gesuiti. Perché chiedano conto alla Chiesa Francia dei 3,6 milioni spesi per farsi sputtanare da una con-

DI GIULIANO FERRARA

DI GRILIANO FERSIANA
gregazione onorevole di psichiari, di sociologi, di demografi,
di storici e di giuristi liaci che hanno lavorato senza contradi dittoria ella spala e contro il clero ordinato. Paradosso in traccclesiastico. Papa Clemente XIV soppresse la Compa-gian a metà del Settecento rifornatore, era un elite raffinata di amici del potere temporale intenta a corrodere quello in-temporale dell'unica evar fede, per chi creda, la fede istitu-zionale depositata nella Chiesa apostolica. Gesuita è il Papa che oggi proclama la sua vergogna con il sentimento degli al-

tri. Gesuita è il capo dei vescovi francesi. Mgr Eric de Moulins-Beaufort, che dice la sua "vergogna carnale" per le scoperte massmediologiche, un "sisma", un "uragano di commorione", della commissione Sauvé. Gesuita novirio, poi refoulée, il presidente indipendente della commissione, Jean-Marc Sauvé, un funzionario di carriera quarantennale, troppo specchiato per non essere cerniera di stato e dottrina. Gesuita l'idea che adesso tocchi alla chiesa organizzare la "frectone" della sua disfatta autoprocurata, come avvenne per la ricezione del Vaticano II. D'altra parte anche Carlo Maria Martini era un illustre gesuita e voleva recuperare un ritardo di due cento ami della Chiesa sull'origine dell'Illuminismo, vaste programme di omologazione definitiva al e del moderno. E's scandalos l'elevazione a scandalo e vangelico e de ceclesiastico del secolo, 70 anni di abusi protetti e tollerati dal-

la gerarchia contro 216 mila giovani, di una pratica pedocriminale di predazione sessuale scovata, per esorbitante
quantità e mostruosa qualità, con metodi online, via mail,
con questionari anonimi, "dialogli mivisibili" con il vissuto
delle vittime, indagini di mercato e sondaggi, partendo da
pregiudizi socio-dottrinali, con l'intento di riscriverestoria e
statuti del cattolicesimo, senza definizione storiografica e
giuridica del fenomeno, senza un vero ricorso agil archivi,
senza rispetto per le proporzioni ordinarie del peccato di
umanità e cupidiga che alligian in ogni segmento della sociecha partire dalla sua cellula fondamentale, la famiglia. Tremila preti predatori e 216 mila giovani prede spalmati sul
terreno di sette decenni oggetto della ricerca, quanto basta
per il #METO della Chiesa cattolica in Prancia, la sua fille
aimée, la sua figlia maggiore prostrata nel meretricio.

Hanno dato la presidenza del primo atto di ricezione del rapporto Sauvé a François Devaux, un giovanotto attivista che anima "La Parole libérée" (notare la blasfemia della Paniascola, Logose liberarione, parolà della vittima overo Parola di Dio inearmato, il quale ha introduto sul tema della vergogna", del "pospherete tutto", del "Concilio Votaciano III da indire immediatamente" e della "rifiondazione del sistema cattolio". Prosse esistono ragioni per un Concilio, forse ne esistono per una rifondazione, ma che le si possa rintracciare contine, via sondagi e modelli statistici, con una campagna ideologica alimentata dalla sociologia contemporaneista, in un clima appunto da MelToo del beroache o da riscaddamento globale, un clima di dottrinarizzazione del luogo comune planetario, luomo distrugge la terra e i predi distruggono la chiesa, apocalissi per tutti, è da vedere.

Amnesie sovraniste

Salvini approvò già questa riforma del catasto (ma non lo sa)

"Urgente e necessaria". Lega e Fdl nel 2014 votarono con entusiasmo un testo identico a quello attuale

Le parole di Centinaio



Le parole di Centinaio

Roma. La scena è questa. Il governo decide che è ora di mettere mano alla riforma del fisco. Si fa una delega che il Parlamento sviluppa, inserendovi una sostanziosa riforma del catasto dei fabbricati, al fine di stirribuire a clascutati del fabbricati, al fine di stirribuire a clascutati del proposta di considera di consultati di consultat

Fisco e catasto

Non c'è un assalto alla casa, ma alla cassa (pubblica). La riforma fiscale e la vaghezza di Franco

Roma. L'audizione sulla Nadef del ministro dell'Economia Daniele Franco ha fatto emergere due linee di fonde quanto si alistoro il dibattio sulla revisione del catasto, indicato da Legiti sulla calcune seclet fondamentali di bilancio che determinano la riforma fiscale. Nel primo caso, in maniera del tutto prites tuosa, nonostante la delega stabilisca chiaramente il contrario. Mattero Salvini ha descritto il riordino del catasto come una specie di aggressione del governo alla propriet delle famiglie per fare cassa. Mai una narrazione è stata così lontana dalla reatib. Perché ciò che invece sta accadendo, con l'accordo di tutte le forre politizione e stata così lontana dalla realtà Perché ciò che invoce sta accadendo con l'accordo di tutte le forze politi che, è l'esatto contrario: un assalto alle casse pubbliche per ammodernare i Perché cio ciu invece sia arcauceuso, con l'accordo di tutte le forze politi-che, è l'esatio contrario un assalto alle casse pubbliche per ammodernare il patrimonio immobiliare privato. L'operazione va sotto il nome di "Superbonus 110%" e funziona come una patrimoniale inversa prende risorse dalla fiscallità generale e le investe nei patrimoni, prevalentemente delle fasce più ricche del paese. Questo sistema, che ha come obiettivo la riqualificazione energedica delle abitazioni, è eccessivamente generoso: mette a carrico dello stato il costo integrale dei larvici e aggiunge un 10% di honus per il proprietario e l'impresa. Evidente mente lo stato deve farsi carico di modernizzare le case dei privati, ma non deve permettersi di adeguare il proprio catasto. (Capose separe pagna in)

Una visita nella nuova sede, sfarzosa ma vuota, che è la fotografia del partito di Conte

Roma. Virginia Raggi? Per carità. Mai messo piede il dentro. Anzi se lo incontra, a Conte, gliene die quattro. Altro che visitare la moora sede, la mora sede, la prina casa del partito. La sindaca uscente è furiosa con il presidente dei prina casa del partito. La sindaca uscente è furiosa con il presidente dei prina casa del partito. La sindaca uscente è furiosa con il presidente dei accei sulle socofite, non sulle vittorie", si sfoga lei). Foi adesso, sempre Conte, dalia Sicilia sta dicendo che Roberto Gualtieri "è una persona di valore: ha la possibilità di fire hene". La grillina legge la dichiarazione e di-ca chi la chiama: "Il 20 per cento è mio, non di Contell" (Oggi Raggi si prendera un cafe con Entro Michet, la unedi con l'altro candidato demi. Il momma, appena si chiede al mori del contente del contente

M5s, la casa di carta | ELOGIO DELLA LEGA A-SOCIAL

Le due Leghe non esistono, ok, ma Fedriga, Zaia e Giorgetti hanno gli strumenti giusti per tenere Salvini lontano dal Papeete 2.0. Svolte possibili per il futuro (e sì, c'entrano anche i social modello Televideo)

DAGLI LAGGIÚ, FROTELLI! DICLAMOCRELIO TUFFI ATTEMPE: NON CI FRAGEMO TATARRE LE NOSTRE BRACCHE!

H a forse ragione chi dice che le dice che la fronda contro il Capitano è una forzatura dei giornali, chi dice che la leadership di Giorgetti è un'invenzione dei nemici della Lega ce hi dice che presso o tardi il salvinismo verrà messo in minoranza da una Lega diversa. Pintone contruce, meno confusa, meno estremista. Ha forse ragione chi dice che la Lega, da buon partito leninista, non è un partito che fa della competizione interna un valore aggiunto, e basta vedere quanti sono stati alle utili me elezioni i partiamentari eletti proposi di prop

un'influenza negativa sul segretario tendono a portarlo su una via pericolosa. Le due leghe non esistono, è vero, o quantomeno non sono in competizione l'una con l'attra, ma sei sia la patienza di osservare lo stile, il passo, il tono, le idee e la traiettoria di alcuni leghisti si capirà facilmente chia la Lega oggi ha un problema opi di la Lega oggi ha un problema opi di l'attalia. Il partito di Meloni ha un leader che a solo guida una classe dirigente inesistente e pressoché impresentabile mentre la Lega ha una classe dirigente inesistente e pressoché di un leader che fa di tutto per apparire ogni giorno sempre meno presentabile. Una classe dirigente, quelli anno hi classe dirigente, quelli con la caratteristica di trovarsi in posizione di la ca

giormo e della notte cosa finirà nel suo stornaco e quanti immigrati vorrebbe respingere, gli altri i social li usano come i nostri genitori utilitzavano il Televidec niente bollicine, solo informazioni essenziali. Può sembrare un dettaglio ma la Lega che usa i social network come un tempo si utilizzava il televide e una Lega che condivide un progetto politico finalizzato non a far fuori Salvini ma a salvarlo da se stesso. (мерия ней/чаето IV)

Draghi a Salvini: "Con chi stai?"

Il premier lo incontra e disinnesca la Lega di lotta: "Fidati"

Roma. E' entrato minacciando ed è uscito ringraziando. Aveva ragione Mattoo Salvini. Non intende laselare il governo. Chiede solamente che quatcuno si prenda cura di lui. Dopo tre giorni di quasi Papeete è infatti resuscitate governista. Cosa voleva? Voleva solo essere aiutato come quei pa-

zienti che chiedono ai medici ancora un quarto d'ora del loro tempo. Il pre-mier, il dottore, e il leader della Lega, l'infermo, si sono incontrati ieri a Pa-lazzo Chigi e hanno concordato no "percorso di recupero" fondato sulla fiducia: "Caro Matteo, da che parte stal?". "Curusorga redi'hanto filo

L'altra eredità della Merkel

Affetto e rispetto. I saluti di Draghi alla cancelliera: "Ci mancherà"

Roma. Non si riesce a capire se quell'espressione nuova sul suo viso sia di stanchezza, di nostialgia o di serunità. Se Angela Merke, leri a Roma per la sua ultima visita ufficiale come cancelliera della Germania, frema per la fine di queste giravolte politiche oppure non riesca proprio a salutare il ruolo che come nesico addosso e che lei veste come nesico e come nesico addosso e che lei veste come nesico e come e co r la fine di queste giravolte politi-e oppure non riesca proprio a salti-e il ruolo che ormai le è rimasto cu-o addosso e che lei veste come nes-n altro: la leader della Germania e

dell'Unione europea. Forse a render-le il saluto italiano ancora più amaro è stata la presenza del presidente del Consiglio Mario Draghi, con il quale chissà, avrebbe potuto costruire, pensare, fare ancora tanto. "Abbia-no iniziato a occuparci di molte cose insieme", ha detto lel. Draghi, in con-ferenza stampa, l'ha ringraziata per la visita, per il suo lavoro, per il suo rudo.

Abdulrazak chi?

Dieci romanzi, trama ricorrente. Il Nobel della Letteratura pol. corr. a Gurnah, da Zanzibar

Ogni anno Alex Shephard allie-ta la vigilia del Nobel con i suoi elenchi, su New Republic. Scrittori europei che non possono

DI MARIAROSA MANCUSO

DI MARKANOSA MANCUSO

farcela. Scriitori americani che
non vedranno ne l'assegno da 900
mila euro ne la medaglia d'oro
per arrotondare, qualcuno pure se
per se la companio sociale pure puede la
bel selo posseno socialere, non vie
bestata lo socioso anno Louise
Glidek' Ultima categoria: "Scriitori
non europei che potrebbero vincere". E giù una bella lista di nomi
ai sentiti, dal Congo, dal Mozambico, dal Ghana, dal Vietname e dalle Filippine. Più - testuale - "uno
qualunque non nominato in questa
lista, di un paese non nominato in
questa lista".
Risposta esatta: ha vinto Abdul-

lista, di un paese non nominato in Risposta esatta: ha vinto Abdul-ranak Gurnah, da Zanribar. Le paranak Gurnah, da Janah da Ja

in kikuyu (una lingua bantu dell'Africa orientale, dài che lo sapevate). Dieci romanzi e una trama ricorrente. Un ragazzino venduto come schiavo (poi si innamora dell'ancella che serve la padrona). Un giovanotto rapito e costretto a combattere per gli invasori (tedeschi). Un inglese che attraversa il deserto, e quando si riprende dalle fatiche quasi mortali – siamo sulla costa africana dell'oceano Indiano – perdutamente si innamora di una ragazza del luogo. Un unomo arrivato a Gatwick da Zanzibar con i suoi pochi averi cerca asito (pensando alla patria lontana). Poco lontano, un professore rifugiato politico ragiona sul fati il mondo come se fossimo ancora in preda ai terrori infantili! Messaggio: siamo tutti stranieri. Altro messaggio dalla Svezia: anche stavolta vi abbiamo spiazzato, voi e le vostre sciocche scommesse.

"Al posto di Israele"

Una conferenza di Hamas a Gaza per decidere cosa fare con gli ebrei "dopo la vittoria"

Roma. Alla fine di settembre c'è sta

Roma. Alla fine di settembre c'è stata a Gaza una conferenza sponsoritzata dai gruppo palestinese Hamas per
parlare di "cosa fare quando Israele
sparia". La conferenza ha pubblicato
prepararsi alla fine dell'esistenza di
sirnele sotto Taspetto pratico e amministrativo. Alcuni dei punti riguardano la moneta corrente, che sostituirà
quella israeliana, i
trattati internazionail con i vicini come
ginto e Giordania,
che per qualche tempo non saranno modificati perche è più
dificati perche è più
come sono, e i criteri
per ridistribuire edifici, case e proprieta
fici, case e proprieta
giordania
fici, case e proprieta
fici, case e proprieta
fici, cas Israele, gli apparati di sicurezza ad interim devono mettere le mani sui

Andrea's Version

Non esiste alcun dubbio che il racconto sia frutto di fan-tasia e di quella particolare patologia che impedisce a talune, e a taluni, di poter rinunciare al protagonismo cui vennero abituati nei depatiologia ene impedisce a latinue, en altuni, di poter rimunciare al protagonismo cui vesto, ese mai fose vero ciò che la signora lida Boccassiti ha tembra concordane in un libro a proposito di viagno della concordane in un libro a proposito di viagno della concordane in un libro a proposito di viagno di concordane in un libro a proposito di viagno di concordane in un libro a proposito di viagno di concordane in un concordanti di concordanti d





il Giornale





VENERDÌ A OTTOBRE 2021

DIRETTO DA AUGUSTO MINZOLINI

Anno XLVIII - Numero 239 - 1.50 euro*

G www.ilgiornale.it

LO SCONTRO SULL'ENERGIA

Gas, risiko Russia-Ue «Prezzi alti e rischio lockdown energetico»

 La guerra sul prezzo del gas, 300 euro, preoccupa persiño il ministro della Transizione ecologica Roberto Cingolani: «Impatterà enormemente sulla manifattura e sulle bollette». Ma per gli esperti da qui a Natale si rischia il «lockdown energetico».

De Francesco, Fraschini e Manti alle nagine 6-7

PERCHÉ CONVIENE DIALOGARE CON PUTIN

di Carlo Lottieri

e alla fine le bollette non saranno così gravose forse lo si dovrà all'autocrate di tutte le Russie, Vladimir Putin, che ha annunciato un aumento delle forni-ture di gas all'Europa e, di conseguenza, ha causato un immediato calo dei prezzi. Il Cremlino sta giocando le sue carte, ma è pur vero che oggi si fa chiaro quanto sia stato miope introdurre barriere tra la Ue e la Russia. Un tempo in Europa lo zar moscovita era di casa e Silvio Berlusconi, in particolare, si diede

molto da fare per costruire rapporti tra il mondo occidentale e l'ex ufficiale del Kgb. Nessuno è mai stato tanto ingenuo da non vedere il caratte-re illiberale del regime russo, ma egualmente si riteneva opportuno lo sviluppo di rapporti econo-mici, nella persuasione che questo fosse utile sia ai russi, sia agli europei. A partire dal 2014, però, l'Unione europea ha

percorso un'altra strada. A seguito della crisi ucraina sono state introdotte barriere che hanno ostacolato i nostri imprenditori interessati a fare affari in Russia e hanno limitato l'importazione di prodotti provenienti da quel Paese. Non si può però dire che ciò sia servito a migliorare il quadro politico, perché il sistema politico putiniano si è ancor più chiuso su se stesso e ha rafforzato il proprio isolamento.

Nulla di sorprendente. Per decenni gli Stati Uni-ti hanno usato l'embargo contro Cuba senza che questo abbia prodotto risultati di alcun tipo, men-tre le barriere penalizzavano tutti. Disastrosi sul piano economico, i dazi sono pure inefficaci sul piano politico, poiché impediscono quell'incro-cio di esperienze, sensibilità e culture che natural-mente si sviluppa quando le frontiere sono permeabili.

Putin non intende essere il benefattore dell'Eu ropa e se fa certe scelte è perché è guidato da calcoli ben precisi. Da parte loro, però, gli europei dovrebbero riscoprire l'importanza degli scambi commerciali: essi sono indispensabili per abbassare i prezzi e allontanare l'illusione che le fonti rinnovabili bastino a soddisfare le nostre esigenze, ma soprattutto pongono le premesse per una crescente integrazione e per l'avvio di dialoghi, relazioni, contaminazioni, ibridazioni. I grandi autori liberali hanno sempre saputo

che, per citare una formula attribuita a Frédéric Bastiat, se una frontiera non è attraversata dalle merci, prima o poi sarà attraversata dagli eserciti. Quello che in passato non abbiamo capito riflettendo su libertà e diritti, oggi dovremmo comprenderlo ragionando un poco sulle bollette energetiche in arrivo.

LA MERKEL AI SALUTI

Angela incorona Mario: «È lui il garante dell'euro»

Scafi a pagina 15

FINALMENTE

EFFETTO VACCINI: RIAPRE TUT

Il governo approva il nuovo decreto: la capienza dei cinema torna al 100%, stadi al 75% e discoteche al 50%

INTERVISTA A ENRICO MICHETTI

«Posso conquistare Roma E con Raggi voglio parlare»

■ Il governo riapre le discoteche e riporta la capienza di teatri e musei al 100%. Stop alla di-stanza di un metro nei luoghi di cultura. La spinta finale verso il ritorno alla normalità arriva dal Consiglio dei ministri che nella serata di ieri vara il decreto che dispone l'allentamento delle restri-zioni. Decisivo il faccia a faccia tra il leader della Lega Matteo Salvini e il premier Mario Draghi. Bracalini e Napolitano alle pagine 2-3

Arrivano i soldi: dieci miliardi per la scuola Francesca Angeli

a pagina 2



Virginia ora fa paura ai grillini:

«È arrabbiata, aiuta la destra»

INSIEME Enrico Michetti e Giorgia Meloni

Domenico Di Sanzo

A ROMA BALLOTTAGGIO DI FUOCO

GUAI PER L'AVVOCATO

Incontro tra Di Donna e 007 Dubbio dei pm: Conte sapeva?

Lodovica Bulian e Luca Fazzo

■ Spunta l'ombra dei servizi segreti dietro la vicenda che coinvolge due faccendieri, un im vicencia che coinvoige due faccendieri, un in-prenditore da spolpare in cambio del via libera al grandi appalti di Stato nei mesi più terribili del Covid e l'avvocato Di Donna, considerati vicinissimo all'allora premier Conte. Il leader grillino sapeva del ruolo dell'intelligence?

con Napolitano alle pagine 10-11

PARADOSSO ARCOBALENO Nessuno difende il nemico Morisi dal doppiosessismo

di Francesco M. Del Vigo a pagina 12

L'ANALISI DOPO LE AMMINISTRATIVE

Lo studio: il centrodestra vince solo se guarda al centro

Fabrizio Boschi

■ «Il dato che premia Forza Italia dimostra l'esistenza di uno zoccolo duro rispetto al quale si può solo crescere e con il ritorno in campo di Silvio Berlusconi i margini di crescita sono maggiori». Secondo uno studio la scelta di appoggia

re il governo guidato da Mario Draghi, pur re stando nel centrodestra, è stata premiata.



Lapo Elkann

e Joana Lemos: nozze segrete

di Tony Damascelli

gna Joana Lemos han-no detto «sì». Le nozze si sono celebrate in segreto ie-ri, stesso giorno in cui Lapo festeggiava i suoi 44 anni, in Portogallo, paese natale di Joana, dove due anni fa è inita la loro storia d'amore a pagina 17

INTERVISTA ESCLUSIVA AL FIGLIO DEL CAMPIONE

MINA VAGANTE Virginia Raggi, ormai ex sindaco di Roma

«Io, papà Schumi e le parole che vorrei dirgli»

Umberto Zapelloni

Mick è un ragazzo tenero. Non esatta-mente una qualità da pilota di F1. Mick è anche educato. Non una caratteristica consueta dei giovani campioni di oggi. Anche senza aggiungerci il cognome, Schumacher.

alle pagine 28-29



LA «RIVOLTA» DI SAN SIRO Quei fischi a Donnarumma

Gogna o legge del tifo?

Signori e Zucchetti a pagina 27



ECCEZIONI

SALVE

FATTE

Anno 66 - Numero 239

Quotidiano Nazionale

QN Anno 22 - Numero 277

IL GIORNO

VENERDÌ 8 ottobre 2021

Nazionale Lodi Crema Pavia

FONDATO NEL 1956 www.ilgiorno.it



Milano, l'inchiesta sul sussidio. Flop navigator

Rifiuti l'offerta di lavoro? Non perdi il reddito sui furbetti zero sanzioni



Monza, la nostra iniziativa

La cultura riparte dalla Villa Reale «Siamo pronti»

Servizi a pagina 25 e nelle Cronache



Pace con Salvini, Draghi riapre l'Italia

Via al decreto che fissa nuovi limiti di capienza: 100% nei teatri e nei cinema, 75% negli stadi, palazzetti al 60% e discoteche al 50 Consiglio dei ministri preceduto da un incontro tra premier e leader leghista. Stavolta i ministri del Carroccio votano le misure

da p. 3 a p. 5

Tregua armata nel governo

Costretti a camminare insieme

Pierfrancesco De Robertis

incontro di jeri tra Draqhi e Salvini è andato bene, il leader della Lega ha avuto soddisfazione con qualche concessione che gli permette di cantare (almeno un po') vittoria, e tutto ciò era prevedibile. Al di là delle schermaglie di rito (fino ai ballottaggi siamo ancora in clima preelettorale, e non solo a Roma e Torino), ognuno dei due protagonisti di questa concitata fase ha bisogno dell'altro. Salvini è troppo debole per provocare una crisi, Draghi sa che la sua forza risiede nella debolezza altrui, ma che è la geometria variabile dell'esecutivo allargato a garantirgli sempre una via di fuga. Se uno dei soci del governo venisse meno, questa condizione di favore svanirebbe.

Continua a pagina 2



DALLE CITTÀ

La tragedia sfiorata

Grattacielo in fumo in via Antonini Primi indagati

Giorgi nelle Cronache

Il Tar lombardo: sanitari «no vax» fuori dalle corsie

Palma nelle Cronache

Crema

Attraversa i binari Adolescente urtata da un treno

Ruggeri nelle Cronache



Un Nobel anti coloniale Gurnah, africano e profugo

Guadagnucci a pagina 23



Damiano & co e il lancio hot del singolo

Mammamia, i Maneskin Nudi per il nuovo disco

Spinelli a pagina 24



e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



II Manifesto



Domani su Alias

JEAN-LUC NANCY Una delle ultime interviste rilasciate dal filosofo recentemente scomparso: i bambini e la loro visione del mondo



Culture

BELLETTERATURA Nato a Zanzibar Abdulrazak Gurnah vive a Londra. Postcolonialismo e rifugiati i suoi temi rea, Itala Vivan pagine 10 e 11



Addio a Enzo Collotti

ÈMORTO JERI a 92 anni a Firenze lo storico della Resistenza e nostro prezioso collaboratore per 50 anni le Conti a pagina 14



TOMMASO DI FRANCESCO

a parole pronunciate da Mario Draghi nel vertice europeo di mar-tedì sui Balcani in Sloveniadove delle crisi balcaniche dove delle crisi balcaniche non si è proprio parlato -meritano davvero un appro-fondimento. Perché hanno l'amaro sapore di un «rat-toppo nel buco della strate-gia internazionale, risultan-do anche caotiche, incerte e perfino non vere; troppo per un protagonista al quaper un protagonista al qua-le ieri Angela Merkel nel suo addio a Roma ha di fatto consegnato le chiavi dell'Unione europea come «il difensore dell'euro», senal difensore dell'euros, sen-za dimenticare di ricordar-gli la ferita aperta della crisi europea in Libia. Il ritiro dall'Afghanistan per il modo in cui è stato de-ciso- ha dichiarato Draghi-

, comunicato ed eseguito, il cambio di intenzioni che ha riguardato il contratto ra l'Australia e la Francia sono due messaggi molto chiari che dicono che la Na-to sembra meno interessa-ta dal punto di vista geopo-litico all'Europa e alle zone di interesse dell'Europa ha spostato le aree di inte-resse ad altre parti del mon-do. In estrema sintesi il diha riguardato il contratto do». In estrema sintesi, il disastro afghano -ahimè ridotto solo al ritiro, non già ad una analisi del fallimento ventennale, anche italiano, di una guerra - e il patto transatlantico Ausus - tra l'altro un grande premio alla Brexit di Johnson - mostrano la svolta degli Stati uniti e insieme proporrebbero un criarmo» perché come ha fatto intendere lo stesso Draghi chi ci doveva difendere ad una analisi del fallim «chi ci doveva difendere non ci difende più».

LA PROMESSA DI INCONTRI SETTIMANALI, MA SUL CATASTO SI VA AVANTI

Salvini vede il premier e si calma

Un'ora di incontro tra Dra-ghi e Salvini e ogni ombra pare dissolversi. d giornali scrivano quello che vogliono: un rappor-to leale, diretto risolve ogni pro-blema, cinguetta Salvini all'u-cita de palezzo Chici Es sanoscita da palazzo Chigi. Fa sape-re anche che, date le virtù taumaturgiche delle chiacchiera

te a quattr'occhi, d'ora in poi si ripeteranno a scadenza setti-manale. È la formula messa a punto dai governisti della Lega per tirare fuori Salvini dal vico-lo cieco. Cosa ottiene il leader leghista in cambio dell'ennesima resa? Sul vero tema al centro dello scontro, la riforma

del catasto, niente. Palazzo Chigi fa sapere che non ci sa-ranno cambiamenti. Eil comu-nicato ufficiale è vaghissimo: cPiena condivisione degli obiettivi economicie impegno comune affinché non ci siano aumenti delle tassen. aumenti delle tasse>

L'avvocato gela l'Ulivo di Letta

Sotto accusa nel partito per i risultati elettorali e per essersi appiattito sul Pds, Giuseppe Conte frena: «Nuovo Ulivo? For-mula vecchia, il M5S non farà il

ramoscello». Raggi scalda i moto-ri per soffiargli la leadership. Calenda piccona la coalizione: «Ulivo a 5 stelle? Per amor di Dio» ANDREA CARUGATI A PAGINA 4

foto di Valeria Ferraro/LaPre



Lele Corvi



In ricordo di Ros Non solo un amarcord nella sua Venezia

LUCIANA CASTELLINA

a sede dove si sarebbe dovuta tenere l'inau-gurazione della sala che l'Isver (Istituto Venezia-no per la Storia della Resistenza) ha deciso di dedicare a Rossana Rossanda, e che conserverà i suoi libri non ha potuto accoglierci il 6 ottobre come previsto.
— segue a pagina 15 —

STATIUNITI

«L'aborto è un diritto» Bloccata la legge texana



Un giudice federale del Texas, Robert Pitman, ha bloccato l'applicazione della legge che vieta l'aborto dopo 6 settimane: «Impedi-sce alle donne di esercitare il controllo sulla propria vita nei modi protetti dalla Costituzio-ne». Il Texas ha già annunciato che farà ricorso al-la quinta Corte d'Appello, la più conservatrice.

da vittoria.

Un voto precario

Proporzionale

e congresso Pd

perricostruire

ANTONIO FLORIDIA

da sperare che siano ben

chiari i limiti strutturali e la fragilità di questo ri-sultato. E che non vi sia

un eccesso di ebbrezza

9 esito delle elezio ni ha sicuramente rinfrancato il Pd e la sua leadership; c'è solo

La lotta paga: retromarcia Gkn sui licenziamenti



■ Grazie all'instancabile mobilitazione e alla vittoria giudiziaria della Fiom che ha fatto dichiarare illegittimi i licenziamenti già decisi dall'azienda per comportamento antisindacale, la Gkn torna sui propri pas-si: stop a una nuova procedura di licenzia-menti, si agli ammortizzatori sociali.









Fondato nel 1892

Venerdì 8 Ottobre 2021 •



A ISCHIA E PROCI BA, "IL MATTINO" + "IL BISPARI

Abdulrazak Gurnah

Letteratura, il Nobel allo scrittore rifugiato «Voce sul colonialismo» Stefano Gallerani a pag. 16



Elvira Lefebvre d'Ovidio La nobile napoletana che svuota il patrimonio

per non darlo ai fratelli



al Sud per scuole e periferie

► Alla rigenerazione urbana 2,8 miliardi rispettata la quota del 40 per cento Asili, corretti i criteri a favore del Nord

Cifoni, Malfetano e Mancini

Il paradosso IL PIANO NEXT GENERATION

SENZA I GIOVANI

Claudio Gubitosi

siamo alla vigilia di alcuni cventi straordinari su cui si rende necessaria una rilles-sione che si inserisce nel di-battito sul Mezzogiorno. Per farlo, però, serve spirito pro-positivo, critico ed un appro-cio laico.

Dicevo. perciò avanti

Dicevo, perciò, eventi straordinari che porteranno sui nostri territori una marea di miliardi che non abbiamo mai avuto modo di avere né di mal avuto modo di avere né di spendere, come tra poco po-tremo fare. Mi riferisco all'in-crocio tra la nuova program-mazione comunitaria e le ri-sorse del Recovery Fund. Continua a pag. 39

La ripartenza

SUL RECOVERY IL CONTROLLO **DEI CITTADINI**

Paolo Balduzzi

Parte il Piano nazionale di ripresa eresilienza (Parri). Parre, finalmente, lo strumento destinato a cambiare il Paese. E parte, con grande saggezza, dalle città dalla riqualificazione di centri storici e di periferie degradate, dal ridisegno della viabilità interna, dalla spinta alle nuove abitazioni e dalla rivitalizzazione di vecchi edifici pubblici. Sono questi i contenuti dei primi 159 progetti che il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. Enrico Giovannini, ha presentato alla conferenza Stato-Regioni-città.

I primi fondi Sì a teatri e cinema pieni discoteche aperte a metà

▶Superate le indicazioni del Cts: dall'11 ottobre capienza negli stadi al 75% Disgelo tra Draghi e Salvini: non alzeremo le tasse. Il leghista: «C'è lealtà»

Accordo in Lega Calcio per la linea dura



Cristiano Tarsia a pag. 18

A quasi un anno di distanza dalla chiusura ripartono an-che le discoteche. Per ora al chiuso solo al 50% della ca-pienza e con impianti di area-zione e Green pass. Cinema e teatri pieni, stadi al 75%. In-tanto disgelo tra Draghi e Sal-nini: «Non alzeremo le tasse». Bisozzi, Conti, Malfetano, Mautine e Santonastaso

alle pagg, 2, 3, 5 e 6

Lamorgese apre

I sindaci vogliono il terzo mandato

Una delegazione di sindaci dell'Anci chiede meno vinco-li sul terzo mandato. Apertu-ra del ministro Lamorgese. Esposito a pag. 10

Piccone De Luca «Vittoria a Napoli 5Stelle irrilevanti»

Tregua finita: «Lunedì sera più leader grillini in città che voti. Anche il Pd è andato male»

Valentino Di Giacomo

waterinio Di Giacomo

unedi sera sono arrivati a Napoli in massa gli esponenti dell'M55: facendo i conti avevamo più dirigenti che i loro voti». Sul
palco del teatro Bellini, il governatore della Campania,
Vincenzo De Luca, commenta le elezioni napoletane e rimarca l'esiguità dell'apporto
grillino. Ma De Luca non risparmia stoccate al Pd. il suo
partito: «A Napoli ha raccolto appena il 12%».

Apag. Il

A pag. 11

Ma quale nuovo Ulivo? SE LO SPOSO PENTASTELLATO NON HA LA DOTE

Massimo Adinolfi

Il nuovo Ulivo, il nuovo centrosinistra, un nuovo fronte progressista, una nuova alleanza per contrastare le destre: riprendono a circolare vecchie e nuove formule.

Continua a pag. 38

Castellammare, la denuncia dei genitori «Nostro figlio disabile grave chiuso dai prof in palestra»

Senza vestiti e sporo dei suoi stessi escrementi: così i genitori hanno trovato France-sco nella sua scuola. Il ragazzino ha il-a mi, è affetto da disturbo dello spettoro autistico e disabilità intellettiva, frequenta la prima media presso l'Istituto Comprensivo 5 "«Karol Wolty-la» di Castellammare di Stabia. Quanto accaduto una settimana fe è già oggetto di un'inchiesta, aperta dalla Procura di Torre Annunziata, dopo la denuncia dei genitori, seguitti dagli avvo-

cati Alfonso Vozza e Bianca Vanacore. «Un trattamento che
nessun essere vivente dovrebbe
ricevere - racconta mamma Linda - a scuola non c'è una figura
di supporto e di controllo e così
hanno tenuto mio figlio chiuso
per ore in palestra, perché non
sanno gestirio-. Linda è casalinga, papà Gaetano fa l'imbianchino in penisola sorrentina, la loro dignità di genitori si è infrana contro l'inadeguatezza della
scuola nell'accudire alunni problematici, ed ora vogliono giustizia.

Apag. 13



IL_MATTINO - NAZIONALE - 1 - 08/10/21 ----Time: 08/10/21 00:09



II Messaggero

-MSGR - 01_NAZIONALE - 1 - 08/10/21-N



Controlli dal basso

La sfida Pnrr da vincere con l'aiuto degli elettori

Paolo Balduzzi

arte il Piano nazionale di parte il Piano nazionale di ripresa e resillenza (Pnrr). Parte, finalmente, lo strumento destinato a cambiare il Paese. E parte, con grande saggezza, dalle città: dalla riqualificazione di centri storici e di periferie degradate, dal ridisegno della viabilità interna, dalla spinta alle nuove abitazioni e dalla rivitalizzazione di vecchi edifei pubblici. Sono questi i contenuti dei primi 159 progetti che il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità sostenibili. Enrico Giovannini, ha presentato ie ri alla conferenza Stato-Regioni-città, opere in parte progettate da tempo ma che solo con i fonde europo del Recovery funda con l'acceleratione necessaria a partire.

E non si tratta di investi-

partire.

E non si tratta di investimenti simbolici: sono infatti quasi tre i miliardi di euro destinati a queste misure.

stinati a queste misure. Certo, un conto è progettare; un altro è trovare le risorse; un altro à trovare le risorse; un altro ancora è completare i progetti. Se sui primi due punti
possiamo al momento definirci tranquilli, è ancora
sull'ultimo che rischiamo di
andare in crisi.

Il nostro Paese ci ha infatti
abituato a grandi annunci seguiti da ben più modesti risultati. E se in passato lo Stato
era responsabile esclusivamente di fronte ai propri eletori, che spesso hanno colpevolmente chiuso un occhio
sulle sue mancanze, oggi lo è
anche nei confronti degli altri
Stati europei.

Continua a naz 24

Stati europei. Continua a pag. 24

Teatri e discoteche, le riaperture

▶Da lunedì capienza piena con Green pass anche al cinema. Stadi al 75%, sale da ballo al 50% ▶Il premier incontra Salvini: tregua, ma avanti sul fisco. E il leghista ricuce: esecutivo leale

ROMA Teatri e cinema pieni, discoteche al 50%. A quasi un anno di
tistanza dalla loro chiusura ripartono i locali da ballo. Merito
del Green pasa. Kon si tratta delle
sole novità contenuta nel decreto
varato i eri dal Consiglio del ministri. Al suo interno anche l'estensione, solo in zona bianca ma già
a partire dall'i ottobre, negli stadia 175% e e nei palasporta 80%. Superrate le indicazioni del Cts. Il
premier incontra Salvini: tregua,
ma avanti sul Fisco. E il leghista
ricuce: esecutivo leale.

Conti, Bisozzi e Malfetano
alle pag. 4,5 e 6

In arrivo 2,8 miliardi per le periferie

Scuola, dal governo fondi aggiuntivi per annullare il divario Nord-Sud



Angela saluta: a Roma vede anche il Papa

Merkel passa il testimone a Draghi «Mario, sei il garante dell'Europa»

investitura della Merkel a Draghi come super-pro-tagonista dell'Europa del post Covid non poteva es-scre più esplicita. A pag. 8







Scarpa a pag. 13

Olgiata, il killer libero da lunedì «È l'ultima ferita»

►Winston esce dal carcere dopo soli 10 anni Il figlio della contessa Alberica: «Aberrante»

ROMA L'assassino di Alberica Filo Della Torre torna in liber-ta. Manuel Winston Reyes, il maggiordomo filippino prota-gonista del dell'to dell'Oighata, usciria lunedi prossimo. Dopo appena dieci anni dalla con-danna, e a tren'anni dall'ucci-sione della contessa, l'uomo varcherà il cancello d'uscita del penitenziario. Reyes era stato condannato a 16 anni il 14 novembre del 2011.

Processo a Roma Quei 40 milioni della nobildonna sottratti ai fratelli

NAPOLI Fa sparire 40 milioni che doveva dare ai fratelli. Una nobildonna finisce nei guai a Napoli per l'eredità Le-febvre. A pag. 13

Ecco il decreto

Svolta revenge porn ora anche i minori possono denunciare

ROMA Arriva una ulteriore stretta in tema di revenge porn: ora an-che i minori potranno denuncia-re la diffusione illecita di video e foto senza consenso. Nel Codice foto senza consenso. Nel Codice della privacy è stato introdotto un articolo il quale establisse che «chiunque, compresi i minori ul-traquattordicenni, può rivolger-si al Garante in caso di diffusione di materiale sessualmente espi-cito». Un altro passo avanti ri-spetto alle legge contro il reven-ge porn entrata in vigore nel 2019.

Mangani a pag. 12





*6. 120 in Umbra. 6.1-A final site region. Transfer con other questions from constitution assessment in the processor of Matria. Loco. Brinds of partner. Messaggree - News Questions of Matria. Loco. Brinds in Farent. Messaggree - News Questions of Matria (New York) and Continued and Proceedings of Matria. Loco. Brinds in Farent. Messaggree - News Questions of Matria. Continued and Matria (New York) and Great Foreign Messaggree - News Questions of Matria. Continued and Matria (New York) and Great Foreign Messaggree - News Questions of Matria (New York) and Continued and and Continued

-TRX IL:07/10/21 22:52-NOTE:



1.141.000 Lettori (Audipress 2021/II) ■ QN Anno 22 - Numero 277

Anno 136 - Numero 239

Quotidiano Nazionale -

il Resto del Carlino

Nazionale

VENERDÌ 8 ottobre 2021

Emilia Romagna, Milano Marittima la più cara

FONDATO NEL 1885 www.ilrestodelcarlino.it



Boom di vendite delle case al mare: ecco tutti i prezzi

Bedeschi nel Fascicolo Regionale



Sassuolo, la mamma detective «Cerco mio figlio

da dieci mesi: l'hanno plagiato»

Annese nel Fascicolo Regionale



Pace con Salvini, Draghi riapre l'Italia

Via al decreto che fissa nuovi limiti di capienza: 100% nei teatri e nei cinema, 75% negli stadi, palazzetti al 60% e discoteche al 50 Consiglio dei ministri preceduto da un incontro tra premier e leader leghista. Stavolta i ministri del Carroccio votano le misure

da p. 3 a p. 5

Tregua armata nel governo

Costretti a camminare insieme

Pierfrancesco De Robertis

incontro di jeri tra Draqhi e Salvini è andato bene, il leader della Lega ha avuto soddisfazione con qualche concessione che gli permette di cantare (almeno un po') vittoria, e tutto ciò era prevedibile. Al di là delle schermaglie di rito (fino ai ballottaggi siamo ancora in clima preelettorale, e non solo a Roma e Torino), ognuno dei due protagonisti di questa concitata fase ha bisogno dell'altro. Salvini è troppo debole per provocare una crisi, Draghi sa che la sua forza risiede nella debolezza altrui, ma che è la geometria variabile dell'esecutivo allargato a garantirgli sempre una via di fuga. Se uno dei soci del governo venisse meno, questa condizione di favore svanirebbe.

Continua a pagina 2



DALLE CITTÀ

Bologna, la tragedia

Suicida a 12 anni Polizia a scuola per aiutare i suoi compagni

Bianchi e Tempera in Cronaca

Bologna, sos affitti

Alloggi introvabili Prezzi folli e condizioni pessime

Santangelo in Cronaca

Bologna, la storia

Tifoso malato **Uno striscione** per sostenerio

Barbetta in Cronaca



Un Nobel anti coloniale Gurnah, africano e profugo

Guadagnucci a pagina 23



Damiano & co e il lancio hot del singolo

Mammamia, i Maneskin Nudi per il nuovo disco

Spinelli a pagina 24



Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



II Secolo XIX



VENERDÌ 8 OTTOBRE 2021 IL SECOLO XI



QUOTIDIANO FONDATO NEL 1886

CARLO FELICE, SI ALZA IL SIPARIO ORAZI: «SIAMO IL TEATRO DI TUTTI»



Genova riparte dai Rolli «Un ponte di cultura» CABONA EBENENTE / PAGINE 14E 15

INDICE

LA CASSAZIONE CONFERMA LA CONDANNA A 3 ANNI AI DUE IMPUTATI PER LA MORTE DELLA RAGAZZA GENOVESE. IL PADRE: NON SI PUÒ FAR MALE A UNA DONNA E PASSARLA LISCIA

«Martina sfuggiva allo stu



La manifestazione di solidarietà alla famiglia Rossi a Roma (foto Ansa) prima della sentenza della Cassazione

D'ANNA, FAGANDINI E FREGATTI / PAGINE 10 E 11

IL COMMENTO

DUE GENITORI E UNA LEZIONE DI GIUSTIZIA

Stringe il pugno ma non ha la forza di sollevare il braccio verso il cie-lo Bruno Rossi, adesso che la veri-tà per cui non si è dato pace, insie-me alla moglie Franca Murialdo,

me aia mogine rranca muriado, in questi lunghi e laceranti dieci anni gli vena la voce di emozione. La verità è il sollievo che i genitori di Martina attendevano. L'unico balsamo possibile a un dolore innaturale com'è la dannazione di un padre e una madre costretti a naturale com'e la dannazione di un padre e una madre costretti a dire addio a una figlia. La natura è scritta perché siano i figli a racco-gliere l'ultimo respiro di una ma-dre e di un padre, l'ultimo cenno degli occhi, a stringere la loro ma-no per infondere e farsi coraggio alla fine del viaggio.

LA CAPIENZA AL 50% NEI LOCALI DA BALLO PREVEDE LA MASCHERINA TRANNE CHE SULLA PISTA. ACCESSO LIBERO PER MUSEI E TEATRI. STADI AL 75%

Le discoteche riaprono a metà Al cinema senza limiti di posti

Il governo va oltre le indicazioni dei tecnici: sì anche dai ministri leghisti. Le nuove regole da lunedì

Il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità la proposta di modifica delle capienze per gli spettacoli e le manifestazioni spor-tive nelle zone bianche. Da lunedì nei cinema e nei teatri si potrà oc-cupare il 100% dei posti disponibi-li, indossando la mascherina. Nei palazzetti dello sport si salirà al 60%, e negli stadi al 75%. Per le di-scoteche al chiuso sarà consentita la capienza al 50%. Sarà però ob-blicatorio indossare la mascheri. bligatorio indossare la mascherina tranne che sulla pista da ballo.



DOPO LO SCONTRO SUL FISCO

Luca Monticelli

Salvini vede Draghi e fa subito la pace «Noi leali, si va avanti»

Dopo lo strappo di martedì sul Ca-tasto, Salvini incontra Draghi e al-la fine assicura lealtà. Da parte sua, il premier ha ribadito che non nno aumenti delle tasse.

BENIALLE ISOLE VERGINI

Gianluca Paolucci

Nei Pandora Papers i tesori nascosti di Mancini e Vialli

Gli ex gemelli del gol Mancini e Vialli sono citati nei Pandora Pa-pers: il ct e il capo delegazione della Nazionale avrebbero na-scosto beni alle Isole Vergini.

Gli incompresi MATTIA



«Dopo il Covid-19 così cambieranno cure e stili di vita»

Guido Filippi e Silvia Pedemonte

Il Covid ci ha fatto capire che va cambiato il modello degli ospe-dali. Ad esempio, occorrono più uomini e mezzi per potenziare le cure a domicilio. È uno dei te-mi su cui ieri si è incentrato il di-battito della tappa di chiusura del "Festival di Salute", organiz-zato da Gedi senza, (monscett zatoda Gedi. SERVIZI/PAGINEGE?

URUM COMPRO RO e ARGENTO SEDE STORICA

nova Corso Buenos Aires 81 R

(a franco cinema Odeon) nedi 15/18 martedi/venerdi 10/12 - 15/18

BUONGIORNO

Con la classica festosa attrazione per il prodigioso, gli ita-liani si sono persuasi che, con l'addio di Angela Merkel e l'arrivo di Mario Draghi, l'Italia prenderà il posto della Germania alla testa dell'Europa. Ma non l'Italiano medio - come ama dire l'italiano medio riferendosi a tutti gli al-tri eccettosé – proprio l'Italiano intelligente, il colto, la ce-lebre classe dirigente. Quando si è spiegato che in contem-poranea col pensionamento della cancelliera, e per via della competenza e del prestigio, il nostro premier sareb-be diventato un punto di riferimento continentale, l'Italia-no colto ha capito che punto di riferimento sarebbe diven-tata l'Italia intera, e senza nemmeno pagare le tasse, radtata l'Italia intera, e senza nemmeno pagare le tasse, rad-doppiare il Pil e indossare sandali sui calzini. Ieri, per la trentunesima volta consecutiva, Draghi ha ripetuto graa volta consecutiva, Draghi ha ripetu

zie della stima ma non c'è nessuna staffetta con Angela: l'Italia e resta l'Italia e la Germania resta la Germania. Per contare di più, dobbiamo diventare credibili, e i soldi del recovery, siccome ne abbiamo ricevuto il grosso, richiedonoresponsabilità verso noi stessi e verso chi ce li ha prestati. Se sapremo usarli bene – e dipende dal governo, dai partiti, dai sindacati, dalle imprese, dagli elettori, da ognuno di noi – ne guadagneremo anche in credibilità e soltanto allora la nostra parola peserà di più. Non servirà. L'Italiano colto, il medio e il basso preferiscono coltiveri ci consolante pensiero di non essere responsabili del loro destino, preferiscono delegarlo al prodigio del momento, per poi potersene dichiarare delusi, derubricarlo a scemo e continuare a sentirsi degli incompresi cervelloni. zie della stima ma non c'è nessuna staffetta con Angela: l'I-



Genova Corso Buenos Aires 81 R (a fianco cinema Odeon) lunedì 15/18 martedi/venerdì 10/12 - 15/18



II Sole 24 Ore

 \in 2,50° in Italia — Venerdi 8 Ottobre 2021 — Anno 157°, Numero 276 — ilsole
24ore.com

Domani con Il Sole

Riforma fiscale:

dall'Irpef all'Irap

e al nuovo Catasto

guida veloce



SCARPA

Il Sole

Fondato nel 1865 Quotidiano Politico Economico Finanziario Normativo

FTSE MIB 25992,29 +1,51% | SPREAD BUND 10Y 104,44 -2,72 | €/\$ 1,1562 +0,17% | ORO FIXING 1762,10 +0,14%

Incentivi

Bonus edilizi,

su tutte le altre

la ritenuta d'acconto

dell'8% prevalente

Il 40% dei ricercatori sarà donna

La cabina di regia Pnrr

Il governo punta sulla parità di genere. Per scuola e atenei subito bandi per 11 miliardi

All'edilizia scolastica 800 milioni. Collaborazione tra Università e imprese Prima rlunione della cabina di regia del Purr a Palazzo Chigi. I ministri Bianchi (Istruzione) e Messa (Uni-versità e Ricerca) hanno spiegato i progenti per astil nido, edilizia sco-lastica, potenziamento degli its e rafforzamento della Ricerca e Stri luppo. In totale programmi per i omiliardi di euro che arriveranno dall'applicazione del Recovery Found Ue. Volontà del Governo è puntare si giovani e formazione. puntare su giovani e formazione. Ma anche sulla parità di genere: il

Le imprese al summit B20: contro le crisi partenariato pubblico-privato tra Nazioni

La storia

GRIMALDI PUNTA AI PORTI GRECI

di Raoul de Forcade -a pag. 12

Competitività

«Nonci possono essere soluzioni alle sfide globali senza un efficace ap-proccio multilaterale. Abbiamo biso-gno di un rinnovato partenariato pubblico-privato tra le Nazioni», dice Il possidore del Il no. Programa Messora.

Eni quoterà le attività nel retail e nelle rinnovabili Descalzi: «Saremo leader nei prodotti decarbonizzati»



Il nuovo boom dell'industria dei matrimoni

Con la pandemia in ritirata, le celebrazioni di nozze stanno recuperando il tempo perduto e l'industria della moda, del lusso e dei giolelli è pronta a tornare protagonista di questo mercato giobale da 300 miliardi di dollari. Si susseguono i

Lavoro, lo scontro tra le Regioni frena il piano sulle politiche attive

Le liti tra le Regioni fanno slittare il Le nu a se regioni ranno sittare il via libera al programma di rilancio delle politiche attive, Goi (Garanzia di occupabilità del lavoratori). A cau-sa dei contrasti sugli indicatori per il riparto della prima tranche di 880 milioni. la conferenza delle Bartoni. viato l'articolato in sede

IL CORSIVO

SCHIANTARSI CON CALMA

Governo, Ale Capito cne ti Governo, dopo Il voto mantruc corner sulle rijorme e susi progetti o si perdono i fondi U.c. Ci sorunno due consigli dei mitistria settimana in mediu. Il tempo è poco. I plant ambicosi. Compresa l'idea che gli inciampi del passato

PANORAMA

Fisco, meno privacy contro l'evasione Capienza al 100% per cinema e teatri

Nel Decreto legge varato ieri dal Consiglio dei ministri, che disciplina la riapertura di cinema, teatri e discoteche entra anche a sorpresa la misura che allenta i paletti della privacy nella lottu all'evasione fiscale. Per quanto attene invece alla riaperture, dall'i i ottobre la capienza è al 3005 per le discoteche al chiuso e al 75% per quello all'aperto. Capienza piena invece per cinema e teatri. —a pagina 2

Draghi-Merkel: incontro per un'agenda europea



Deutsche Bank taglia le filiali in Italia e punta sui patrimoni

Isabella Bufacchi —a pag. 25

DIFESA

Per Leonardo prima linea di credito Esg da 2,4 miliardi

IL PIANO DEL SOLE 24 ORE

A Trento Festival dell'Economia aperto a città, imprese e territorio

Un Festival aperto, innovativo sul fronte del temi e della fornula, capace di pariare ai giovani, alle famiglice ai territori, di sperimentare linguaggi diversi. È la nuova formula del Festival dell'Economia di Trento che per la diciassettesima eduzione (2-5 giugno 2023) sarà organizzato dal gruppo Sole 24, Ore.

— Servizio la pagina 19

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?





Puoi provare



DOMANI



Plus 24 Caro energia: come tutelarsi in Borsa

ABBONATIAL SOLE 24 ORE



II Tempo









QUOTIDIANO INDIPENDENTE

Anno LXXVII - Numero 277 - € 1,20 Santa Pelagia di Antiochia

www.iltempo.it e-mail:direzione@iltempo.it

Nella riforma del catasto lodata dal Pd si regolarizzano tutti gli immobili fantasma con una maxi sanatoria edilizia



Il Tempo di Oshø

Chiarimento sulle tasse È tregua Draghi-Salvini



Pietrafitta a pagina 2

DI FILIPPO CALERI

nrico Letta e i suoi compagni si sono spellati le mani per applaudire l'approvazione della legge delega fiscale da parte del governo. (...)

Parla l'ex viceministro Zanetti

«Unire entrate e riscossioni facilita gli evasori totali»

I penalisti bacchettano La7 e Fanpage Contro Fdi si sono mossi per provocare reati DI FRANCESCO STORACE

a prima «sentenza» sul caso Fanpage-Fi-danza la emette l'osservatorio sull'infor-mazione giudiziaria delle Camere penali, l'associazione che rappresenta i penalisti italia-ni: sotto accusa va messo semmai un presunto giornalismo d'inchiesta che punta a provocare reati, senza peraltro riuscire nel suo intento. (...)

Segue a pagina 9

A maggio 2020 la struttura di Arcuri stracciò il contratto a chi rifiutò di pagare l'«extra»

Senza mister 5% niente mascherine

CANTIERI FERMI DA GIORNI

Lavori in via Nazionale Partono le denunce dei commercianti furiosi









Sequestrato materiale per chirurgia estetica Quella punturina è veleno

I Nas scoprono a Roma botox tossico cinese

••• Confezionato in Cina in modo tutt'altro che inappuntabile tanto da essere tossi-co, ma nascosto dentro boccettini di una nota marca di una casa di bellezza. Così era arrivata a Roma una partita di botulino, unita a farmaci, cosmetici, acidio ialuronico e acido ascorbico, aghi e siringhe di complemento, ri-schiando di fare danni gravi e irreparabili a chi ne avesse fatto uso. Per fortuna sono intervenuti in tempo i Nas insieme al nucleo carabinie ri dell'Agenzia italiana del Farmaco che sono riusciti a sequestrare l'intera partita prima che fosse distribuita.

Ricci a pagina 19



Venerdì 8 Ottobre 2021 Nuova serie - Anno 31 - Numero 237 - Spedizione in A.P. art. 1 c.1 L. 4604, DCB Milano





Green pass, accertamenti e sanzioni a carico del datore di lavoro ancora senza regole

Dopo i risultati positivi su vaccini e Recovery Plan, l'Ue torna a dividersi tra Nord e Sud su come contenere il prezzo del gas





Catasto, riforma quasi pront

L'attività di monitoraggio degli immobili è già avviata da tempo, con l'operazione case fantasma del 2013 o con la regolarizzazione dei fabbricati rurali del 2012

 $Fisco-Il\,ddl$ delega di riforma

Superbonus-La risposta delle Entrate sull'applicazione alle unità indipendenti

Pnrr – Le linee guida per sistema scolastico e universitario

Città - Qualità dell'abitare, i progetti finanziati col Pnrr

Verità +6% Messaggero +6%, Libero + 2%, Nazione +2%, Corsera + 2%, Avvenire +2%. Repubblica+0,3%.

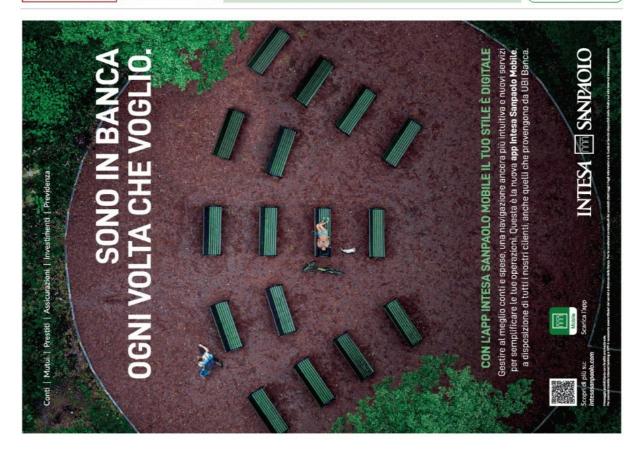
Giornale -1%. Sole 24 Ore -2%

Fatto -0,4%, Stampa-1%,

I grillini che dopo il voto bocciano Conte: c'è chi critica ma anche chi abbandona



DIRITTO & ROVESCIO





Anno 163 - Numero 277



QN Anno 22 - Numero 277

LA NAZIONE

VENERDÌ 8 ottobre 2021 1,60 Euro

Nazionale

FONDATO NEL 1859 www.lanazione.it



Il futuro dei lavoratori di Campi Bisenzio

Vertenza Gkn C'è un passo avanti La trattativa ora parte



Firenze, bufera sulla Gest

La società della tramvia sotto inchiesta

Brogioni nel Fascicolo Regionale



Pace con Salvini, Draghi riapre l'Italia

Via al decreto che fissa nuovi limiti di capienza: 100% nei teatri e nei cinema, 75% negli stadi, palazzetti al 60% e discoteche al 50 Consiglio dei ministri preceduto da un incontro tra premier e leader leghista. Stavolta i ministri del Carroccio votano le misure

da p. 3 a p. 5

Tregua armata nel governo

Costretti a camminare insieme

Pierfrancesco De Robertis

incontro di ieri tra Draghi e Salvini è andato bene, il leader della Lega ha avuto soddisfazione con qualche concessione che gli permette di cantare (almeno un po') vittoria, e tutto ciò era prevedibile. Al di là delle schermaglie di rito (fino ai ballottaggi siamo ancora in clima preelettorale, e non solo a Roma e Torino), ognuno dei due protagonisti di questa concitata fase ha bisogno dell'altro. Salvini è troppo debole per provocare una crisi, Draghi sa che la sua forza risiede nella debolezza altrui, ma che è la geometria variabile dell'esecutivo allargato a garantirgli sempre una via di fuga. Se uno dei soci del governo venisse meno, questa condizione di favore svanirebbe.

Continua a pagina 2



DALLE CITTÀ

Firenze

Ballo ravvicinati e caos: sigilli alla discoteca

Baldi in Cronaca

Firenze

Carenze d'organico I medici protestano Altri no vax sospesi

Ciardi in Cronaca

Processo Ciatti La Spagna convoca i testimoni

Brogioni in Cronaca



Un Nobel anti coloniale Gurnah, africano e profugo

Guadagnucci a pagina 23



Damiano & co e il lancio hot del singolo

Mammamia, i Maneskin Nudi per il nuovo disco

Spinelli a pagina 24



Linea Tecnica SEMPRE ATTIVA

e-mail: info@systab.it - tel: 370 3379107 - 0521 1626033



La Repubblica



Anno 46 - N° 239

la Repubblica



Fondatore Eugenio Scalfari Venerdì 8 ottobre 2021

ilvenerdì

Direttore Maurizio Molinari

Oggi con il Venerdì

In Italia € 2,00

Recovery, allarme St

Le risorse del Pnrr destinate al Mezzogiorno sono inferiori al 40% annunciato. Nei territori, burocrazie impreparate A rischio i piani regionali per l'impiego dei fondi. Il ministro Giovannini: "Formeremo 40 mila nuovi tecnici"

Conte scarica Raggi: "Gualtieri è di valore". Tregua Salvini-Draghi

Il P
nrr doveva destinare almeno il 40% delle sue risorse al Sud: alcune Regio ni hanno scoperto che la percentuale di fondi europei è in real
tà inferiore ϵ al Sud andranno 82 anziché 89 millardi. A complicare il quadro, la carenza di esperti che aiutino le burocrazie locali nella scrittura dei piani di impiego. Il ministro delle Infrastrutture Enrico Giovannini assicura: «Nel Mezzogior no andranno oltre la metà dei cantieri e nuovi tecnici». Dopo un'ora di collo quio arriva la tregua tra Draghi e Salvini. A Roma Conte apre a Gualtieri.

di Conte, Mania, Sannino e Zunino alle pagine 2, 3 e 4
e di Pucciarelli e Vitale apagina 12

Il commento

Il dovere di spendere

di Alessandro De Nicola

N el 1517 Papa Leone X fece trasalire la curia perché, dovendo preparare una lista di nuovi cardinali, ogni giorno ne alzava il numero: 12, 20, 28 fino a 30 che sembrò il numero definitivo. Il giorno dopo, però, il pontefice aggiunse un suo amico come 31º porporato. Sua Santità esclamò "tant'è 30 che 31".

a pagina 33

La revisione del catasto

Una giusta riforma dal fine ignoto

di Boeri e Perotti

a riforma del catasto, parte a riforma del catasto, par le di una più ampia riforma annunciata del sistema fiscale, ha suscitato ora reazioni sdegnate, ora senso di confusione. Non condividiamo le prime, ma comprendiamo il secondo. Per quanto siamo riusciti a capire gli scopi principali del governo sono

a pagina 33

Il governo oltre le indicazioni del Cts

Covid, addio al metro di distanza Teatri e cinema al 100%, stadi al 75

 $di {\bf Tommaso \, Ciriaco, Emanuele \, Lauria \, } e \, {\bf Alessandra \, Ziniti}$ alle pagine 6 e 7

I Pandora Papers

Aerei, conti e paradisi offshore Gli affari di Vialli e Mancini



di Paolo Biondani, Vittorio Malagutti e Leo Sisti

Mappamondi

Biden, intesa sul debito e dialogo con Xi



di Federico Rampini a pagina 15

Anche l'Italia ha bisogno della Francia

di Lucio Caracciolo

D raghi e Mattarella avranno letto Kojève? Rovesciamo la domanda con cui Bernard-Henri Lévy apre l'articolo apparso ieri su queste colonne, dedicato a spiegare perché alla Francia serve l'Italia. • a pagina 32

Shoah, l'Ucraina rompe il muro del silenzio



di Sharon Nizza

La rivelazione

Boccassini: pressioni di De Gennaro per salvare Berlusconi

di Gianluca Di Feo

C on il suo tono ruvido, il capo della polizia mi chiese cosa stessi "combinando a Milano", aggiungendo che aveva faticato a tenere a bada Berlusconi e i suoi». Nel suo libro Ilda Boccassini ricostruisce l'incontro in cui Gianni De Gennaro "aggressivo" cercò di fermare l'incriminazione di Silvio

a pagina 23

Nobel a Gurnah lo scrittore di Zanzibar

Cultura

di De Santis • alle pagine 36 e 37 con un commento di Igiaba Scego

Domani in edicola

Su Robinson la lezione del regista Herzog



con Natalia Ginzburg €11,90



IL CASO POLITKOVSKAJA CHIUSO SENZA MANDANTI

che ha inaugurato una nuova era di paura. - P. 17



Jovanotti Che forza mia figlia con le sue lezioni sulla malattia







IL CASO LETTERARIO

Io, Ilda Boccassini

ho amato Falcone

Cci la soglia della stan-za-bunker del palazzo di giusti-zia in cui lavorava Giovanni. - P.12

LE CONFESSIONI

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1867

1.50 C II ANNO 155 II N.277 II IN ITALIA (PREZZI PROMOZIONALI ED ESTERO IN ULTIMA) II SPEDIZIONE ABB. POSTALE II DL.353/03 (CONVINL 27/02/04) II ART. 1 COMMA 1 DCB-TO II www.lastampa.it

IL GOVERNO ALLENTA LA STRETTA SULLE RIAPERTURE E SUPERA LE INDICAZIONI DEL CTS, SÌ ANCHE DEI MINISTRI LEGHISTI

Teatri, stadi, discoteche: l'Italia riapre

Nei cinema capienza al 100%. Sport al 75%. Intervista alla ministra Messa: "Nove miliardi per la ricerca"

Salvini promette lealtà a Draghi ma Letta attacca: solito teatrino



L'ANALISI

MARIO E MATTEO TREGUA ARMATA

Oggi in edicola il 2º VOL

Anche questa volta,
Ala tregua è siglata.
Un paio di giorni di dichiarazioni bellicose di
Matteo Salvini -- enon firmo un assegno in bianco, dalla Lega un secco no» -, poi ingresso a favor di telecamere a Palazzo Chigi
per un incontro col premier Draper un incontro col premier Dranche questa volta, per un incontro col premier Dra ghi, e infine la nota rituale sul «cligni, e infine la nota rituale sui «cil-ma cordiale e costruttivo» e la «pie-na condivisione degli obiettivi eco-nomici». Fino alla prossima occa-sione: sta diventando stucchevole lo schema ripetuto dal leader della Lega, pronto periodicamente a passare da supporter entusiasta del governo a critico severo. - P21 IL COMMENTO

ILNO ALFASCISMO DI GIORGIA MELONI

dichiarazione di Giorgia Meloni ieri sera è un passo avanti. Il primo. Non il centesimo come dice lei. E' però il segno che la politica talvolta è davvero capace di ascol-tare la realtà, le parole del presen-te, le pressanti istanze di un passato che non c'è più eppure torna, co-me un avvoltojo sul cadavere della storia. Con quell'intuito che è il se-gno di una contezza del reale non di rado scomodo come quello che ha assediato la leader dei Fratelli d'Italia nei giorni scorsi, ha probabilmente ccapito che era ora. -P21 CAPURSO, DI MATTEO EGRIGNETTI - PP. 6E7

PAOLORUSSO

Se sulle misure fiscali e la riforma fi-scale Matteo Salvini si è dovuto ac-contentare della generica promessa che le tasse non aumenteranno, sulle riaperture porta a casa da susuile naperture porta a casa da su-bito un aumento delle capienze per cinema, teatri, impianti sporti-vi e discoteche, che va ben al di là delle percentuali proposte dal Cts. I dati Gimbe dicono che c'è una di-nitti sima dei carretti per la unitminuzione dei contagi per la quinta settimana consecutiva. - P.2

VERSO IL BALLOTTAGGIO

DAMILANO E LO RUSSO UN PATTO PER TORINO

LUIGILASPINA

Nome era stato facil-Ome era stato facil-mente previsto sen-tendo gli umori della cit-tà, il vero e unico trionfa-tore nel primo turno delle elezioni a Torino è stato il partito degli astenuti. - P.21

DI UNA MAGISTRATA NDAKASI MORTA TRA LE BRACCIA DEL CUSTODECHE L'HA SALVATA GUIASONCINI



ia, e queia stora a amote e con Giovanni Palcone, morto da venti-nove. Ma c'è anche una vecchia barzelletta. Ilda Boccassini pub-blica un'autobiografia, e decide di deviare l'attenzione dalla su-carriera di magistrate con la sto-ria che non ci aspettavamo. - P.21

L'INCHIESTA

"Ha svelato atti d'ufficio" Davigo verso il processo MONICA SERRA

Si chiudono le pri-me due partite dell'inchiesta di Bre-scia sullo scontro fra-tricida nella procura di Milano. E sulla graticola di una possibile richiesta di rinvio a giudizio finiscono da una par-te il pm Paolo Storari e l'ex con-sigliere del Csm Piercamillo Da-vigo, e dall'altra il procuratore aggiunto Fabio De Pasquale e il pus Sergio Spadara. - as possibili di pusi possibili possibili per sul proportio di pro-

pm Sergio Spadaro. - P13



LA GORILLA E L'AMORE DEL SUO PAPÀ-UOMO

ELENA STANCANELLI

nche perché siamo passati attra Averso un tempo senza abbracci, la foto di Ndakasi con gli occhi chiusi e la testa poggiata sulle gambe di André Bauma ci commuove. - P.15

ANSIA LIEVE E SONNO DISTURBATO?





BUONGIORNO

Con la classica festosa attrazione per il prodigioso, gli ita-liani si sono persuasi che, con l'addio di Angela Merkel e l'arrivo di Mario Draghi, l'Italia prenderà il posto della Germania alla testa dell'Europa. Ma non l'Italiano medio – come ama dire l'italiano medio riferendosi a tutti gli al-- come ama dire i tianano medio rierendosi a tutti gi alri eccetto se' proprio l'italiano intelligente, il colto, la celebre classe dirigente. Quando si è spiegato che in contemporanea col pensionamento della cancelliera, e per via
della competenza e del prestigio, il nostro premier sarebbe diventato un punto di riferimento continentale, l'italiano colto ha capito che punto di riferimento sarebbe diventata l'Italia; intera e segrare paragra le tasse radtata l'Italia intera, e senza nemmeno pagare le tasse, rad-doppiare il Pil e indossare sandali sui calzini. Ieri, per la tunesima volta consecutiva, Draghi ha ripetuto gra-

Gli incompresi

zie della stima ma non c'è nessuna staffetta con Angela: l'Iatalia resta l'Italia e la Germania resta la Germania. Per con-talia resta l'Italia e la Germania resta la Germania. Per con-tare di più, dobbiamo diventare credibili, e i soldi del reco-very, siccome ne abbiamo ricevuto il grosso, richiedono responsabilità verso noi stessi e verso chi ce li ha prestati. respoisaonna version di essas versio in techni na presiata i, dai sindacati, dalle imprese, dagli elettori, da ognuno di noi – ne guadagneremo anche in credibilità e soltanto allora la nostra parola peserà di più. Non servirà. L'italiano colto, il medio e il biasso preferiscono coltivare il consolante pensiero di non essere responsabili del loro destino, preferiscono delegarlo al prodigio del momento, per poi notersene dichiarare delusi derubircarlo a seeme contipotersene dichiarare delusi, derubricarlo a scemo e co nuare a sentirsi degli incompresi cervelloni.



MF



Mondadori rinuncia ai femminili a cominciare da Donna Moderna

Il gruppo vuole vendere a Belpietro anche Casa Facile Sul mercato finiscono pure Grazia e la rivista Interni Montanari a pagina 8



Damac punta a creare una holding della moda

Dopo Cavalli il gruppo guarda a Richmond, Iceberg e Aquazzura Servizio in MF Fashion

Venerdì 8 Ottobre 2021 €2,00 Classeditori





A OLTRE TRE ANNI DAL CROLLO DEL MORANDI

Ponte Genova, no ai rin

Le assicurazioni sono convinte di non dover pagare Aspi e hanno chiuso i rubinetti I contratti per la società autostradale ceduta dai Benetton valgono 300 milioni Alitalia senza pace, grana per gli ex commissari: non sono ancora stati liquidati

EFFETTO-PUTIN SUL GAS E ACCORDO USA SUL DEBITO: LE BORSE RIMBALZANO



NUOVO SCUDO BCE Lagarde studia un piano anti-spread comprando più titoli

dei Paesi deboli

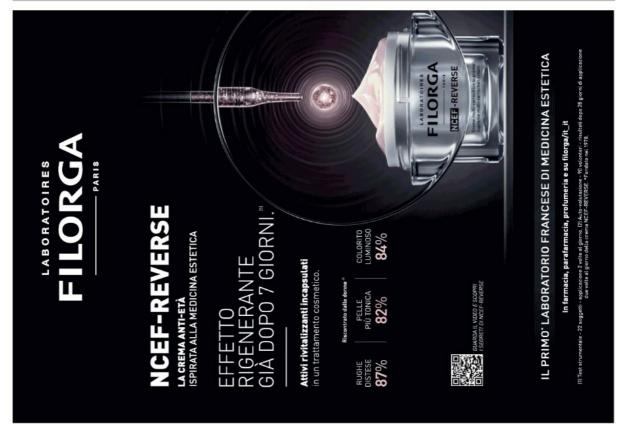
RISPARMIO GESTITO

Settembre ricco per Fineco, Mediolanum e Azimut

TRATTA CON LE BANCHE

L'immobiliarista Vitek vuole gli ex Mercati Generali di Roma







Messaggero Marittimo

Primo Piano

Giampieri: "Pnrr mette in moto la modernizzazione"

Redazione

GENOVA II Pnrr è un progetto che mette in moto la modernizzazione del nostro Paese. A dirlo è il numero uno di Assoporti Rodolfo Giampieri al Genoa Shipping week in corso. Per poter raggiungere gli obiettivi del 2026 occorre però rispettare le condizioni e per farlo sarebbe utile snellire le procedure: Questo non significa saltare controlli, ma riuscire a rispettare i tempi previsti, perchè non si può perdere l'opportunità che ci viene offerta dall'Europa che ci permetterà di garantire anche nuovi posti di lavoro.





Corriere Marittimo

Trieste

Trieste - Green Ports, siglato il protocollo d' impresa tra Porto-Comune-Arpa FVG

07 Oct, 2021 Firmato il protocollo d' intesa che definisce il rapporto di collaborazione tra Comune di Trieste, ARPA FVG e Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Orientale, nell' ambito del progetto Green Ports. TRIESTE - Con la sottoscrizione dell' accordo sono stati condivise le azioni e le attività da attuarsi in ambito portuale per la riduzione degli impatti sull' ambiente derivanti dalle attività insediate. In particolare, è stato condiviso che l' Autorità di Sistema aderirà alla procedura pubblica 'Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti - GREEN PORTS' con interventi della sequente tipologia: - Produzione di energia da fonti rinnovabili; -Efficienza energetica degli edifici portuali; - Mezzi di trasporto elettrici; -Interventi sulle infrastrutture energetiche portuali non efficienti; - Realizzazione di infrastrutture per l' utilizzo dell' elettricità in porto: Il Comune di Trieste e ARPA FVG supporteranno l' Authority nelle procedure autorizzative e nella realizzazione di sistemi di monitoraggio degli interventi. 'Il protocollo firmato con ARPA e Comune di Trieste è fondamentale per lo sviluppo di progetti collegati ai finanziamenti PNRR cosiddetti Green ports, ha dichiarato Zeno D'



Agostino, presidente dei porti di Trieste e Monfalcone. 'Vanno ad integrare le attività che noi come Autorità di Sistema dovremo garantire nei confronti del Ministero della Transizione Ecologica, e chiaramente prevedono una condivisione totale dal punto di vista dell' approvazione, della valutazione ambientale e dello sviluppo dei progetti con i referenti per la pianificazione urbanistica - il Comune- e per la parte di valutazione ambientale - ARPA'.



II Nautilus

Trieste

Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech

Genova -La rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping, la sessione dedicata all' innovazione tecnologica che ha aperto la seconda giornata di Port&ShippingTech, main conference della Genoa Shipping Week. Un container 'intelligente' che produce energia grazie al fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: queste alcuni dei temi affrontati. Un sistema completo di controllo e strumenti per la gestione della flotta, in grado di fornire risposte e alternative di scelta nel pianificare operazioni e rotte: "il modulo di Voyage Optimisation permette di simulare il comportamento delle navi su alcune rotte per andare poi a ottimizzare il loro comportamento rispetto a specifici vincoli e target - ha spiegato Marta Galletti Italy Marine Digital Business Development Manager di RINA - permettendo così di valutare rotte alternative e previsioni sulla base di velocità, consumi, emissioni, condizioni meteo, in un' analisi costi benefici". "Abbiamo insegnato alle macchine a comportarsi come si comporterebbe un crew manager per la rotazione degli equipaggi e la gestione dell' assistenza sanitaria quando un



marittimo ha necessità di tipo medico - ha raccontato Gian Enzo Duci managing director di Esa Group -. Abbiamo dato in pasto all' intelligenza artificiale 2 milioni di combinazioni possibili su circa 10 mila cambi equipaggio e 50 mila claim medici". Il ceo di Ecospray, Stefano Di Santo a illustrato invece l' innovazione applicata agli scrubber, gli impianti per la pulizia dei fumi di scarico delle navi, per renderli digitali, riducendo a zero l' errore umano e arrivare alla "manutenzione predittiva". Con la spinta del PNRR, il sistema marittimo può diventare il principale motore di rilancio del paese, in una fase storica in cui il Mediterraneo non solo resta competitivo, ma diventerà sempre più strategico, nonché sempre più attrattivo di investimenti esterni". Egidio Filetto, Tax Partner di PwC Italia e TLS Shipping Leader, ha illustrato durante la prima sessione pomeridiana di PNRR per la portualità e lo shipping. "Il PNRR prevede due tipi di obiettivi: quelli trasversali e comuni ad altri settori, come la sostenibilità; quelli specifici, legati alla logistica e ai porti, con tematiche legate all' ottimizzazione e all' efficienza. Ma oltre ai fondi del PNRR, ci sono quelli del Piano nazionale complementare, con obiettivi legati al greenport, alla sostenibilità dei porti all' interno dei sistemi urbani. La chiusura della seconda giornata di Port&ShippingTech è stata affidata a Smart ports & logistics. Domani ultima giornata di P&ST che aprirà con il tema che permea ogni settore: la sostenibilità. Green ports & shipping Summit è il palco di aziende e professionisti che vedono nella sostenibilità l'unica direzione di sviluppo del settore e le vie per perseguirla sono diverse: decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti marittimo e portuale. Il pomeriggio esplorerà nel dettaglio una di queste vie: la decarbonizzazione con la sessione Natural Gas in Shipping, strategie, progetti e certificazioni che ospiterà anche un panel dedicato a Il nuovo polo di ricerca, sviluppo e formazione per il cluster dello shipping, organizzato in collaborazione con CMA Maritime Training Center. Prima di spegnere i microfoni, un focus sulle persone con Human Factors Summit. Ai professionisti che lavorano ogni giorno nel settore è dedicata la chiusura della manifestazione: istruzione, sicurezza, formazione, per un futuro di sviluppo e prosperità. La tavola rotonda finale sarà riservata a un altro tema, del tutto attuale: Le professioni marittime contro il gender-gap, in collaborazione con USCLAC. Alle 16:00, da Terrazza Colombo shipping, innovazione e finanza saranno invece al centro di MED 20-30, Cosa sarà il Mediterraneo nei prossimi 10 anni? il convegno conclusivo a cura di Assagenti aperto al mondo shipping e alle istituzioni e dedicato alla centralità



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 25

II Nautilus

Trieste

e nei traffici internazionali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, tema imprescindibile nella valutazione di un futuro Mediterraneo. Dopo i saluti di Giovanni Toti, presidente Regione Liguria, del sindaco Marco Bucci, e di Paolo Pessina, presidente Assagenti, interverranno tra gli altri: Massimo Deandreis, Direttore SRM e Presidente GEI; Andrea Ghidoni, Direttore Generale Intesa Sanpaolo Private Banking; Umberto Masucci, Presidente International Propeller Club; Zeno D' Agostino, Presidente ADSP Mare Adriatico Orientale, Ammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo Liguria, Comandante Porto di Genova Alessandro Santi, Presidente Federagenti.



PrimoCanale.it

Trieste

Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech

GENOVA - La rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping, la sessione dedicata all' innovazione tecnologica che ha aperto la seconda giornata di Port&ShippingTech, main conference della Genoa Shipping Week. Un container "intelligente" che produce energia grazie al fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: queste alcuni dei temi affrontati. Un sistema completo di controllo e strumenti per la gestione della flotta, in grado di fornire risposte e alternative di scelta nel pianificare operazioni e rotte: "il modulo di Voyage Optimisation permette di simulare il comportamento delle navi su alcune rotte per andare poi a ottimizzare il loro comportamento rispetto a specifici vincoli e target - ha spiegato Marta Galletti Italy Marine Digital Business Development Manager di RINA - permettendo così di valutare rotte alternative e previsioni sulla base di velocità, consumi, emissioni, condizioni meteo, in un' analisi costi benefici". "Abbiamo insegnato alle macchine a comportarsi come si comporterebbe un crew manager per la rotazione degli equipaggi e la gestione dell' assistenza sanitaria quando un



PORTI E LOGISTICA

Nel corso della Genoa Shipping Week

Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech

giovedi 07 ottobre 2021



GENOYA - La rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping, la sessione dedicata all'Innovazione tecnologica che ha anento la seconda



marittimo ha necessità di tipo medico - ha raccontato Gian Enzo Duci managing director di Esa Group -. Abbiamo dato in pasto all' intelligenza artificiale 2 milioni di combinazioni possibili su circa 10 mila cambi equipaggio e 50 mila claim medici". Il ceo di Ecospray, Stefano Di Santo a illustrato invece l' innovazione applicata agli scrubber, gli impianti per la pulizia dei fumi di scarico delle navi, per renderli digitali, riducendo a zero l' errore umano e arrivare alla "manutenzione predittiva". Con la spinta del PNRR, il sistema marittimo può diventare il principale motore di rilancio del paese, in una fase storica in cui il Mediterraneo non solo resta competitivo, ma diventerà sempre più strategico, nonché sempre più attrattivo di investimenti esterni". Egidio Filetto, Tax Partner di PwC Italia e TLS Shipping Leader, ha illustrato durante la prima sessione pomeridiana di PNRR per la portualità e lo shipping. "Il PNRR prevede due tipi di obiettivi: quelli trasversali e comuni ad altri settori, come la sostenibilità; quelli specifici, legati alla logistica e ai porti, con tematiche legate all' ottimizzazione e all' efficienza. Ma oltre ai fondi del PNRR, ci sono quelli del Piano nazionale complementare, con obiettivi legati al greenport, alla sostenibilità dei porti all' interno dei sistemi urbani. La chiusura della seconda giornata di Port&ShippingTech è stata affidata a Smart ports & logistics. Venerdì ultima giornata di P&ST che aprirà con il tema che permea ogni setto re: la sostenibilità. Green ports & shipping Summit è il palco di aziende e professionisti che vedono nella sostenibilità l'unica direzione di sviluppo del settore e le vie per perseguirla sono diverse: decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti marittimo e portuale. Il pomeriggio esplorerà nel dettaglio una di queste vie: la decarbonizzazione con la sessione Natural Gas in Shipping, strategie, progetti e certificazioni che ospiterà anche un panel dedicato a Il nuovo polo di ricerca, sviluppo e formazione per il cluster dello shipping, organizzato in collaborazione con CMA Maritime Training Center. Prima di spegnere i microfoni, un focus sulle persone con Human Factors Summit. Ai professionisti che lavorano ogni giorno nel settore è dedicata la chiusura della manifestazione: istruzione, sicurezza, formazione, per un futuro di sviluppo e prosperità. La tavola rotonda finale sarà riservata a un altro tema, del tutto attuale: Le professioni marittime contro il gender-gap, in collaborazione con USCLAC. Alle 16:00, da Terrazza Colombo shipping, innovazione e finanza saranno invece al centro di MED 20-30, Cosa sarà il Mediterraneo nei prossimi 10 anni? il convegno conclusivo a cura di Assagenti aperto al mondo shipping e alle istituzioni e dedicato alla centralità



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 27

PrimoCanale.it

Trieste

e nei traffici internazionali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, tema imprescindibile nella valutazione di un futuro Mediterraneo. Dopo i saluti di Giovanni Toti, presidente Regione Liguria, del sindaco Marco Bucci, e di Paolo Pessina, presidente Assagenti, interverranno tra gli altri: Massimo Deandreis, Direttore SRM e Presidente GEI; Andrea Ghidoni, Direttore Generale Intesa Sanpaolo Private Banking; Umberto Masucci, Presidente International Propeller Club; Zeno D' Agostino, Presidente ADSP Mare Adriatico Orientale, Ammiraglio Sergio Liardo, Direttore Marittimo Liguria, Comandante Porto di Genova Alessandro Santi, Presidente Federagenti.



Sea Reporter

Trieste

Rivoluzione digitale e PNNR i temi della seconda giornata di Port&ShippingTech

Genova, 7 ottobre 2021 - La rivoluzione digitale protagonista di Next Generation Shipping, la sessione dedicata all' innovazione tecnologica che ha aperto la seconda giornata di Port&ShippingTech , main conference della Genoa Shipping Week. Un container 'intelligente' che produce energia grazie al fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: queste alcuni dei temi affrontati. Gian Enzo Duci Un sistema completo di controllo e strumenti per la gestione della flotta, in grado di fornire risposte e alternative di scelta nel pianificare operazioni e rotte: "il modulo di Voyage Optimisation permette di simulare il comportamento delle navi su alcune rotte per andare poi a ottimizzare il loro comportamento rispetto a specifici vincoli e target - ha spiegato Marta Galletti Italy Marine Digital Business Development Manager di RINA - permettendo così di valutare rotte alternative e previsioni sulla base di velocità, consumi, emissioni, condizioni meteo, in un' analisi costi benefici". "Abbiamo insegnato alle macchine a comportarsi come si comporterebbe un crew manager per la rotazione degli



equipaggi e la gestione dell' assistenza sanitaria quando un marittimo ha necessità di tipo medico - ha raccontato Gian Enzo Duci managing director di Esa Group -. Abbiamo dato in pasto all' intelligenza artificiale 2 milioni di combinazioni possibili su circa 10 mila cambi equipaggio e 50 mila claim medici". Il ceo di Ecospray, Stefano Di Santo a illustrato invece l' innovazione applicata agli scrubber, gli impianti per la pulizia dei fumi di scarico delle navi, per renderli digitali, riducendo a zero l' errore umano e arrivare alla "manutenzione predittiva". Egidio Filetto Con la spinta del PNRR, il sistema marittimo può diventare il principale motore di rilancio del paese, in una fase storica in cui il Mediterraneo non solo resta competitivo, ma diventerà sempre più strategico, nonché sempre più attrattivo di investimenti esterni". Egidio Filetto, Tax Partner di PwC Italia e TLS Shipping Leader, ha illustrato durante la prima sessione pomeridiana di PNRR per la portualità e lo shipping. "Il PNRR prevede due tipi di obiettivi: quelli trasversali e comuni ad altri settori, come la sostenibilità; quelli specifici, legati alla logistica e ai porti, con tematiche legate all' ottimizzazione e all' efficienza. Ma oltre ai fondi del PNRR, ci sono quelli del Piano nazionale complementare, con obiettivi legati al greenport, alla sostenibilità dei porti all' interno dei sistemi urbani. La chiusura della seconda giornata di Port&ShippingTech è stata affidata a Smart ports & logistics. Domani ultima giornata di P&ST che aprirà con il tema che permea ogni settore: la sostenibilità . Green ports & shipping Summit è il palco di aziende e professionisti che vedono nella sostenibilità l' unica direzione di sviluppo del settore e le vie per perseguirla sono diverse: decarbonizzazione, elettrificazione, autoproduzione ed efficienza energetica, abbattimento di emissioni e rifiuti marittimo e portuale. Il pomeriggio esplorerà nel dettaglio una di queste vie: la decarbonizzazione con la sessione Natural Gas in Shipping, strategie, progetti e certificazioni che ospiterà anche un panel dedicato a Il nuovo polo di ricerca, sviluppo e formazione per il cluster dello shipping, organizzato in collaborazione con CMA Maritime Training Center . Prima di spegnere i microfoni, un focus sulle persone con Human Factors Summit . Ai professionisti che lavorano ogni giorno nel settore è dedicata la chiusura della manifestazione: istruzione, sicurezza, formazione, per un futuro di sviluppo e prosperità. La tavola rotonda finale sarà riservata a un altro tema, del tutto attuale: Le professioni marittime contro il gender-gap, in collaborazione con USCLAC. Alle 16:00, da Terrazza Colombo shipping, innovazione e finanza saranno invece al centro di MED 20-30, Cosa sarà il Mediterraneo nei prossimi 10 anni? il convegno conclusivo a cura di Assagenti aperto al mondo shipping e alle istituzioni e dedicato alla centralità del Mediterraneo



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 29

Sea Reporter

Trieste

nella geopolitica mondiale e nei traffici internazionali. Una particolare attenzione sarà rivolta alla sostenibilità ambientale, tema imprescindibile nella valutazione di un futuro Mediterraneo. Dopo i saluti di Giovanni Toti , presidente Regione Liguria, del sindaco Marco Bucci , e di Paolo Pessina , presidente Assagenti, interverranno tra gli altri: Massimo Deandreis , Direttore SRM e Presidente GEI; Andrea Ghidoni , Direttore Generale Intesa Sanpaolo Private Banking; Umberto Masucci, Presidente International Propeller Club; Zeno D' Agostino , Presidente ADSP Mare Adriatico Orientale, Ammiraglio Sergio Liardo , Direttore Marittimo Liguria, Comandante Porto di Genova Alessandro Santi , Presidente Federagenti.



II Vostro Giornale

Savona, Vado

Funivie Savona, Arboscello (PD): "Alla Camera un emendamento per salvare l' impianto e i suoi lavoratori"

Savona . Estensione anche per l' anno 2022 dell' integrazione salariale ai dipendenti; realizzazione degli interventi urgenti per ripristinare l' impianto; nomina del presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale a Commissario straordinario; recupero della piena funzionalità dell' impianto; continuità dell' esercizio nonché il mantenimento degli attuali livelli occupazionali. Sono le principali richieste presenti nell' emendamento che sarà illustrato oggi alla Camera dalle relatrici Raffaella Paita (Italia Viva) e Alessia Rotta (Pd) che 'di fatto, se verrà approvato, salverà l' impianto e i suoi lavoratori'. 'Si tratta di un risultato importantissimo per i lavoratori ma anche per tutto il territorio - commenta il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello - Con questo emendamento si può ipotizzare l' avvio dell' attività di gestione a partire dall' anno 2023, tenuto conto che si pensa di poter ultimare gli interventi per il ripristino dell' impianto e quindi il suo funzionamento entro la fine dell' anno 2022. Quello di funivie è un tema su cui c' è stata buona sinergia tra le diverse forze politiche'. 'Ringrazio i firmatari dell' emendamento, i parlamentari che nel tempo hanno contribuito al raggiungimento dell' obiettivo e



*Ora auspichiamo un exito positivo in tempi brevissimi



l' onorevole Franco Vazio che insieme ad altri parlamentari del Partito Democratico ha lavorato in queste ore fianco a fianco dell' onorevole Rotta, presidente della commissione ambiente, per conseguire questo importantissimo risultato. Il lavoro e l' impegno, anche senza clamori mediatici, evidentemente pagano. Ora auspichiamo un esito positivo in tempi brevissimi' conclude Arboscello.



II Vostro Giornale

Savona, Vado

Funivie Savona, Ripamonti (Lega): "Il Pd si sveglia solo in campagna elettorale". Benveduti: "C' è chi parla e chi lavora"

Savona . 'La campagna elettorale fa miracoli, aiuta il risveglio più del caffè. Il Pd quando vede i seggi elettorali aperti cerca di recuperare in pochi giorni quello che non ha considerato per anni'. Lo dice in una nota il senatore della Lega Paolo Ripamonti, vice presidente commissione Industria e coordinatore Lega Liguria in provincia di Savona. 'Su Funivie si sono distinti per un silenzio assordante mentre la situazione veniva più volte mitigata da emendamenti e interventi diretti della Lega a Roma e in Regione. L' emendamento che garantisce la continuità salariale ai lavoratori è firmato dai deputati Foscolo. Rixi e altri parlamentari liguri tra i quali spicca l' assenza del Pd. La tempistica poi è imbarazzante visto che tutto ciò che Vazio-Arboscello rivendicano è già stato ottenuto dalla Lega. Non ultimo, manca la loro presa di posizione nei confronti di chi dovrebbe fare ricorso alla cassa integrazione, cioè all' azienda'. 'A pensare male si fa peccato, ma a volte II ministro Giorgetti è venuto a Savona, ha sentito le organizzazioni sindacali e con lui si stanno muovendo anche l' assessorato regionale allo Sviluppo economico e l' Autorità di sistema per costruire insieme il futuro di Funivie nonostante lo scarsissimo impegno Pd





sul tema.' L' assessore regionale allo sviluppo economico di Regione Liguria Andrea Benveduti aggiunge: A pochi giorni dal ballottaggio, guarda caso, il Pd si è accorto del problema di Funivie di Savona. Il maldestro tentativo del consigliere Arboscello di intestarsi battaglie altrui, quando il contributo del Pd è stato pressoché nullo, spalanca ancora una volta gli occhi ai cittadini chiamati a decidere a chi affidare la gestione del proprio comune nei prossimi cinque anni'. 'Se non fosse stato per l' intervento della Lega, in particolare del senatore Paolo Ripamonti e della deputata Sara Foscolo - aggiunge l' assessore - oggi non parleremmo di messa in sicurezza e ricostruzione di questo impianto, altamente strategico per il territorio ligure, né tantomeno sarebbe garantita la continuità occupazionale fino a novembre dell' anno prossimo. Soprattutto grazie al loro impegno, e a quello del ministro allo Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti, che ha ascoltato nelle scorse settimane a Savona le organizzazioni sindacali, si devono i risultati citati dal consigliere regionale. Senza dimenticare, il lavoro che, come amministrazione regionale, abbiamo portato avanti con la struttura commissariale, per avviare nei tempi più brevi i lavori di ripristino dell' infrastruttura funiviaria, rimasta danneggiata dagli eventi metereologici dell' autunno 2019'. 'Insomma, anziché mettere pressione all' azienda per richiedere l' attivazione della cassa integrazione, rivendicano tutto ciò che è stato ottenuto dalla Lega. Fortunatamente i savonesi non hanno l' anello al naso, e ricordano chi si è speso per il territorio. Per la politica del fare, noi ci siamo stati e ci saremo' conclude Benveduti.



Savona News

Savona, Vado

Funivie, Arboscello (Pd): "Presentato alla Camera un emendamento per salvare l' impianto e i suoi lavoratori"

"Auspichiamo un esito positivo in tempi brevissimi" aggiunge il consigliere regionale

Estensione anche per l' anno 2022 dell' integrazione salariale ai dipendenti; realizzazione degli interventi urgenti per ripristinare l' impianto; nomina del presidente dell' Autorità di sistema portuale del Mar Ligure occidentale a Commissario straordinario; recupero della piena funzionalità dell' impianto; continuità dell' esercizio nonché il mantenimento degli attuali livelli occupazionali, sono le principali richieste presenti nell' emendamento che sarà illustrato oggi alla Camera dalle relatrici Raffaella Paita (IV) e Alessia Rotta (PD) che di fatto, se verrà approvato, salverà l'impianto e i suoi lavoratori. "Si tratta di un risultato importantissimo per i lavoratori ma anche per tutto il territorio", commenta il consigliere regionale del Partito Democratico Roberto Arboscello. "Con questo emendamento si può ipotizzare l' avvio dell' attività di gestione a partire dall' anno 2023, tenuto conto che si pensa di poter ultimare gli interventi per il ripristino dell' impianto e quindi il suo funzionamento entro la fine dell' anno 2022. Quello di funivie è un tema su cui c' è stata buona sinergia tra le diverse forze politiche. Ringrazio i firmatari dell' emendamento, i parlamentari che nel tempo hanno contribuito al raggiungimento dell' obiettivo e



l' onorevole Franco Vazio che insieme ad altri parlamentari del Partito Democratico ha lavorato in queste ore fianco a fianco dell' on. Rotta, Presidente della Commissione Ambiente, per conseguire questo importantissimo risultato. Il lavoro e l' impegno, anche senza clamori mediatici, evidentemente pagano. Ora auspichiamo un esito positivo in tempi brevissimi" conclude Arboscello.



BizJournal Liguria

Genova, Voltri

Cisl Genova e Femca: «il sindaco trovi velocemente una soluzione per Carmagnani e Superba»

Cisl chiede la delocalizzazione delle due aziende all' interno delle aree portuali

«Dopo anni di incertezza occorre trovare soluzioni per la delocalizzazione di Carmagnani e Superba all' interno delle aree portuali . Nell' ultimo dibattito pubblico il sindaco Bucci insieme all' Autorità di Sistema Portuale si era impegnato a trovare velocemente una soluzione definitiva ad un problema che si protrae da troppi anni e che rischia di mettere in discussione la permanenza delle aziende e quindi il mantenimento di decine di posti di lavoro diretti e dell' indotto, fondamentali per la città. La situazione di stallo è ormai inaccettabile, per questo motivo è necessario che il sindaco coinvolga le organizzazioni sindacali per dare risposte concrete, così come si era impegnato a fare anche all' inizio del suo mandato». È quanto si legge in una nota sottoscritta da Marco Granara, responsabile di Ast Cisl Genova e da Romeo Bregata, segretario generale di Femca Cisl Liguria. Secondo Cisl e Femca «l' opzione zero, cioè il trasferimento fuori città delle aziende invocata da taluni, non può nemmeno essere presa in considerazione». «Non vorremmo - conclude la nota - che il protrarsi di questa situazione obbligasse le aziende ad abbandonare Genova per impossibilità di programmare investimenti a lungo termine e innovare,



soluzione magari auspicata da qualcuno ma che troverebbe la ferma contrarietà della Cisl».



PrimoCanale.it

Genova, Voltri

Delocalizzazione di Carmagnani e Superba, la Cisl al Comune di Genova: "Situazione di stallo inaccettabile"

di r.p. gioved 07 ottobre 2021 GENOVA - E' ancora da chiarire il futuro di Carmagnani e Superba. Da anni la questione legata alla loro delocalizzazione è al centro del dibattito pubblico di Genova. I depositi costieri di Multedo cercano una nuova collocazione ma a distanza di settimane dai dibattiti pubblici che ha visto le realtà istituzionali, l' Università, Municipi, comitati di cittadini e associazioni varie come voce del territorio affrontare il tema la questione è ancora senza una soluzione. Una serie di incontri iniziati a maggio. La delocalizzazione di Carmagnani e Superba è stato uno dei principali temi del programma elettorale del sindaco Marco Bucci oltre quattro anni fa. L' ipotesi primaria è quella si un trasloco di Carmagnani e Superba nella zona portuale di Sampierdarena, ma non mancano le alternative. Dalla Cisl arriva qualcosa in più di un invito a fare presto anche per tutelare i posti di lavoro : "Nell' ultimo dibattito pubblico il sindaco Bucci insieme ad Autorità di Sistema Portuale si erano impegnati a trovare velocemente una soluzione definitiva ad un problema che si protrae da troppi anni e che rischia di mettere in discussione la permanenza delle aziende e quindi il mantenimento di decine di posti di lavoro



diretti e dell' indotto, fondamentali per la città. La situazione di stallo è ormai inaccettabile, per questo motivo è necessario che il sindaco coinvolga le organizzazioni sindacali per dare risposte concrete, così come si era impegnato a fare anche all' inizio del suo mandato" spiegano Marco Granara e Romeo Bragata, rispettivamente responsabile Ast Cisl Genova e segretario generale Femca Cisl Liguria. Oltre a Sampierdarena altre possibili soluzioni sono ancora in corso di dibattito tra queste c' è sempre l' area sotto la Lanterna dell' ex carbonile Enel e anche gli spazi a disposizione a Cornigliano. Ma il sindacato preme per far sì di arrivare a una soluzione che non allontani da Genova le due società. "Come Cisl e come Femca ribadiamo che l' opzione zero, cioè il trasferimento fuori città delle aziende invocata da taluni, non può nemmeno essere presa in considerazione. Non vorremmo che il protrarsi di questa situazione obbligasse le aziende ad abbandonare Genova per impossibilità di programmare investimenti a lungo termine e innovare, soluzione magari auspicata da qualcuno ma che troverebbe la ferma contrarietà della Cisl" spiegano ancora Marco Granara e Romeo Bragata in una nota. I cittadini di Multedo attendono una soluzione definitiva così come Carmagni e Superba che più volte hanno auspicato il trasferimento ma con le dovute garanzie sui tempi e modalità. Proprio a Primocanale Emilio Carmagnani, il direttore generale della Carmagnani aveva ribadito come il trasferimento fosse per la società stessa un' occasione "raddoppiare l' attività". E anche dai vertici di Superba è stato più volte auspicato un "celere e serio processo di delocalizzazione" aprendo le porte alle diverse ipotesi. Approfondimenti Carmagnani e Superba, incontro lavoratori e cittadini I Mariners battono Carmagnola e rafforzano il primato Spostamento di Carmagnani e Superba, i tre fronti del no che spaccano Genova Carmagnani: "Noi non inquiniamo, ma da Multedo ce ne vogliamo andare perch altrove raddoppieremo l' attivit" Depositi costieri Genova Multedo, lavoratori Superba scrivono a Porto e istituzioni.



Corriere Marittimo

Genova, Voltri

Confitarma, Mattioli: "Difendere l' interesse nazionale e la bandiera italiana"

07 Oct, 2021 GENOVA - Mario Mattioli, presidente di Confitarma, dal palco della Genoa Shipping Week in un appello alla politica mette in guardia dal processo di estensione dei benefici del Registro Internazionale italiano e attacca il DL Infrastrutture. "Siamo alle porte di una rivoluzione della politica marittima nazionale che cambierà l'assetto della nostra marineria perché è in via di definizione il processo di estensione dei benefici del Registro Internazionale italiano alle bandiere dell' Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo" - Dice il presidente di Confitarma - " Sosteniamo con forza l' esigenza di riservare tali benefici ai soli soggetti stabilmente radicati sul territorio italiano'. Mattioli, muove un affondo al DL infrastrutture il cosìddetto MIMS2: "nella parte in cui riscrive la norma sull' armamento che, se confermata, potrebbe rivoluzionare l'attuale status quo del Registro Internazionale. L' affondo di Mattioli arriva da Genova, durante l' intervento alla sessione #IN THE MED della Port&ShippingTech, Main Conference della Genoa Shipping Week. Mattioli sostiene che tra i maggiori rischi ci sarebbe quello di vedere "quanto già accaduto nella logistica italiana, dove è venuta a



determinarsi l' egemonia di grandi operatori internazionali che decidono se, come, che cosa e quando trasportare, occorre difendere l' interesse nazionale a cominciare dalla bandiera italiana. Per questo motivo - aggiunge Mattioli siamo fermamente convinti che il Registro Internazionale sia tuttora il pilastro della nostra politica marittima'. Il presidente sottolinea 'anche l' intensa azione condotta da Confitarma nei confronti del ministro dell' Ambiente al fine di escludere le navi iscritte nel Registro Internazionale dall' elenco dei sussidi ambientalmente dannosi'. 'Abbiamo chiarito, con successo, che i benefici previsti dal Registro Internazionale hanno la duplice finalità di attrarre personale marittimo e di migliorare la competitività delle navi di bandiera italiana rispetto alle condizioni fiscali più favorevoli offerte da altre bandiere', conclude Mattioli. Mattioli fa presente che, per quanto riguarda le unità iscritte nel primo registro: il governo non ha ancora previsto un sostegno per le imprese armatoriali che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali. Sono servizi che non si sono mai fermati durante la pandemia e che lo stesso Governo ha definito 'essenziali per il Paese'. Sul PNRR e le risorse per la transizione green del settore marittimo, Mattioli sottolinea che 'il trasporto marittimo è la modalità di trasporto più sostenibile e lo shipping globale ha individuato obiettivi di riduzione delle emissioni addirittura più ambiziosi di quelli stabiliti dall' IMO'. 'Lo shipping è consapevole dell' esigenza di accelerare i tempi di decarbonizzazione, ma l' obiettivo potrà essere raggiunto solo se i governi intraprenderanno le azioni necessarie', continua Mattioli che promuove il governo per aver destinato, attraverso il Fondo complementare al PNRR, risorse importanti per il rinnovo e l' ammodernamento delle navi. 'Per questo - aggiunge - è importante che tutte le navi italiane, anche quelle che operano al di fuori del Paese, possano accedere ai contributi green, riservando comunque una premialità specifica per i traffici mediterranei, così da sostenere l' intera flotta italiana nell' importante processo di transizione ecologica avviato a livello internazionale'. Mattioli chiude: 'È chiaro che l' obiettivo comune è quello di attuare una concreta transizione ecologica della catena del trasporto, ma ciò deve avvenire senza svantaggiare le imprese italiane quotidianamente impegnate nella competizione internazionali per questo ci aspettiamo che il governo affianchi le imprese che devono sostenere i costi di questa trasformazione'.



Informare

Genova, Voltri

Incontro del Propeller Club di Genova sul tema "Shipping Families & Blue Economy"

Si terrà il 13 ottobre e costituirà la serata inaugurale della manifestazione "Blue Economy Summit" II The International Propeller Club - Port of Genoa terrà il prossimo 13 ottobre, presso il Ristorante "Al Settimo Cielo" a Genova, un meeting conviviale sul tema "Shipping Families & Blue Economy" che costituirà la serata inaugurale della manifestazione "Blue Economy Summit" che si svolgerà nel capoluogo ligure dal 13 al 16 ottobre. All' incontro, che si articolerà nella forma di una tavola rotonda che avrà inizio alle ore 21.10, parteciperanno Marco Bisagno (Cantieri Mariotti), Ferdinando Garrà (San Giorgio del Porto), Giacomo Gavarone - Crystal Pool (Gruppo Rimorchiatori Riuniti), Aldo Negri (Gruppo Finsea) e Andrea Risso (Gruppo Cambiaso e Risso). Introdurrà la serata il consigliere del Propeller Filippo Gallo, che ne sarà il moderatore. Come è ben noto - ha ricordato la presidente del Propeller Club genovese, Giorgia Boi, anticipando i temi dell' incontro - obiettivo della Blue Economy è quello di favorire ogni forma di sviluppo che permetta una crescita economica rispettosa dell' ambiente. Tale nuovo modello, fondamentalmente dedicato alla creazione di un ecosistema sostenibile, poggia fortemente le sue basi sulle



Genoa terrà il prossino il 30 otobre, presso il Ristorante 'Al Settimo Celo' a Genova, un meeting conviviale sul tema "Shipping Families si Biue Economy" che costituirà la serata inaugurale della manifestazione "Biue Economy" che costituirà la serata inaugurale della manifestazione "Biue Economy summit" che si svolgera nel capoliquo giluru dal 13 al 16 ottobre. All'incontro. che si articolerà nella forma di una tavola rotonda che avrà inicia alle ore 21.10, parteciperanno Marco Bisagno (Cantieri Mariotti), Ferdinando Garrà (San Giorgio del Porto), Giacomo Gavarone- Crysta Pool (Gruppo Rimorchiatori Riunti), Aldo Negri (Gruppo Finsea) è Andrea Risso (Gruppo Cambiaso e Risso). Introdurrà la serata il consigliere del Prupeller Filippo Gallo, che ne sarà il moderatore.

Come è ben noto - ha ricordato la presidente del Propeller Club genovese, Glorqia Bol, anticipanno i temi dell'incontro - obsettivo della Bile Economy è quello di favorire ogni forma di sviluppo che permetta una crescita economica rispettosa dell'ambiente. Tale nuovo modello, fondamentalimente dedicato alla creazione di un ecosistema sostenibile, pogqia fortemente le sue basi sulle impostazioni che la famiglie del gruppi operanti nell'articolato e complesso mondo dello shipping intendono dare, e danno, alle loro attività ed alle loro

impostazioni che le famiglie ed i gruppi operanti nell' articolato e complesso mondo dello shipping intendono dare, e danno, alle loro attività ed alle loro operatività. Il Propeller Club - Port of Genoa ha così pensato di proporre, in occasione dell' inizio del Blue Economy Summit e come suo momento inaugurale, una tavola rotonda in cui numerosi ed importanti esperti, appartenenti a significative famiglie e gruppi genovesi, proporranno il loro punto di vista sulle implicazioni della Blue Economy sui traffici marittimi e sull' indotto; ciò, centrando in particolar modo l' attenzione sugli effetti del cambio generazionale e sulle diverse visioni.



Primo Magazine

Genova, Voltri

Idee e progetti per la Liguria e per l' Italia

GAM EDITORI

7 ottobre 2021 - Oggi 7 ottobre 2021 dalle ore 10.30 avrà luogo l' incontro pubblico (presso Terrazza Colombo, Genova): 'IDEE E PROGETTI PER LA LIGURIA E PER L' ITALIA' Ripartiamo dalla logistica per ricostruire il Paese promosso da Spediporto e Confetra Liguria, l' organizzazione territoriale in Liguria di Confetra. L' evento intende approfondire temi di grande attualità e rilevanza con la partecipazione di molti ospiti istituzionali autorevoli. Il programma: Aprirà l' incontro il discorso introduttivo di Alessandro Laghezza, Presidente di Confetra Liguria, e a seguire l' intervento di Giacomo Raul Giampedrone, Assessore Lavori Pubblici e Infrastrutture della regione Liguria. Il Direttore di Primocanale Matteo Cantile nella sessione a seguire intervisterà: Alessandro Pitto, Presidente di Spediporto; Betty Schiavoni, Presidente Alsea; Paolo Emilio Signorini, Presidente AdSP Mar Ligure Occidentale; Mario Sommariva, Presidente AdSP Mar Ligure Orientale Francesco Benevolo, Direttore operativo Ram SpA; Vincenzo Marcello, Responsabile Direzione Investimenti RFI. Concluderanno l' incontro gli interventi di: Guido Nicolini, Presidente Confetra Raffaella Paita, Presidente Commissione Trasporti



Camera dei Deputati. Il Presidente di Confetra Liguria Alessandro Laghezza è grato per la considerevole e immediata risposta da parte di tutti gli ospiti nel partecipare all' incontro e ha dichiarato: "La Liguria e l' Italia hanno un' occasione straordinaria di rilancio dopo anni di sofferenza infrastrutturale. Il Piano straordinario per Genova, il terzo valico, gli investimenti del PNRR ed ancora il completamento del terzo bacino a La Spezia, il finanziamento del progetto della Pontremolese, raddoppio a ponente, sono tutte tessere di un mosaico che non può però prescindere da uno snellimento burocratico e dalla digitalizzazione dei processi".



Primo Magazine

Genova, Voltri

Autotrasporto pronto alle barricate per le attese nel porto di Genova

GAM EDITORI

7 ottobre 2021 - "È curioso che tutti oggi scoprano i disagi delle code di Tir ai varchi dei terminal portuali, quando ormai da anni denunciamo una situazione che era da tempo sull' orlo del collasso e che oggi inevitabilmente porterà la categoria penalizzata da colpe che non sono certo sue ad attuare forme di protesta che sono diventate inevitabili e che porteranno alla luce pesanti responsabilità". A esprimersi così è Giuseppe Tagnochetti, coordinatore per la Liguria di Trasportounito, sottolineando come le imprese di Autotrasporto associate che operano nel Porto di Genova e che ormai da anni subiscono i "disservizi" dei Terminal Portuali, (gli ultimi in ordine di tempo quelli nei terminal del bacino di Sampierdarena) non possano più farsi carico di un caos organizzativo che ha "bruciato" centinaia di migliaia di euro, generato irregolarità in termini di sicurezza stradale, un forte conflitto tra il traffico pesante e quello cittadino oltre a infinite discussioni con la "merce" committente. Preannunciando la protesta, Trasportounito ha scritto ai vertici dell' Autorità di Sistema Portuale, una lettera che non ammette ulteriori ritardi in un quadro globale in cui le aziende di autotrasporto, sono davvero "arrivate al



capolinea", con danni per i disservizi dei terminal che si sommano oggi a quelli provocati dai cantieri autostradali (non ristorati dal 2021) e dalla cronica carenza di autisti e debolezza contrattuale e tariffaria, non è assolutamente più in grado di "assorbire" anche le inefficiente del Porto. Trasportounito denuncia come gli impegni assunti a Palazzo San Giorgio, siano stati tutti disattesi, ora esiste solo una strada: un intervento dell' AdSP sui rapporti di concessione, assumendo un provvedimento regolatorio che garantisca agli operatori del Trasporto, ai sensi dell' art. 11 della Legge n. 84/94, di poter operare nei Terminal con livelli di servizio adeguati, ovvero con numeri di accessi ai varchi, operazioni di carico/scarico e "gate out" dei mezzi pesanti coerente con i flussi in arrivo e quindi tali da garantire l' eliminazione di ogni accumulo di mezzi ai varchi portuali.



Ship Mag

Genova, Voltri

Noli container ancora in calo. Crescono solo da Shanghai a Rotterdam e Genova

Redazione

Tariffe in aumento del 2% e 1%, equivalenti rispettivamente a 14,807 e 13,765 dollari per Feu. Per contro, l' indice composito di Drewry segna meno 2,2% Milano - L' indice composito World Container di Drewry segna un ulteriore decremento, pari al 2,2%, delle tariffe dei noli spot che raggiungono questa settimana un valore di 10,129,72 dollari per container da 40 piedi (Feu). Una tariffa che comunque resta superiore del 289% rispetto alla stessa settimana del 2020. Analizzando i dati di Drewry, si evince però che le tariffe dei noli aumentano in modo più sostenuto sulla rotta da Shanghai a Rotterdam del 2%, attestandosi a 14,807 dollari per Feu, e in modo più lieve sulla rotta da Shanghai a Genova dell' 1%, collocandosi a 13,765 dollari. Su base annua i rincari viaggiano rispettivamente su +568% e +422%. Per contro, le tariffe da Shanghai a Los Angeles sono diminuite dell' 8% e da Shanghai a New York del 5% attestandosi rispettivamente a 11,173 e 15,110 dollari per Feu, rispettivamente +175% e +210% su base annua. Perdono quota anche le tariffe da Los Angeles a Shanghai del 5%, raggiungendo 1,320 dollari per Feu, e da Rotterdam a Shanghai dell' 1%, attestandosi a 1,604 dollari per Feu.



Mentre le tariffe da Rotterdam a New York si sono mantenute sui livelli delle settimane precedenti. Drewry si aspetta c he i tassi resteranno stabili la prossima settimana .



Ravenna Today

Ravenna

La diga nord chiude per il Campionato provinciale di pesca sportiva

E' stata firmata dal Presidente dell' Autorità di sistema portuale Daniele Rossi un' ordinanza con la quale è disposto per domenica 10 ottobre il divieto di accesso alla diga

E' stata firmata dal Presidente dell' Autorità di sistema portuale Daniele Rossi un' ordinanza con la quale è disposto per domenica 10 ottobre il divieto di accesso al tratto conclusivo (664 metri) della Diga foranea Nord "Cavalcoli" del Porto di Ravenna, corrispondente all' area ricompresa tra l' ultima piazzola e il faro finale della stessa, a partire dalle 06.30 fino alle 19.30, in ragione dello svolgimento della terza e quarta prova del Campionato Provinciale di pesca sportiva. In quell' orario è sospesa la validità di ogni autorizzazione rilasciata ai sensi dell' art. 5 dell' ordinanza n. 07/2020 emessa dal Presidente Rossi.





Informatore Navale

Ravenna

PORTO DI RAVENNA - TRAFFICO NEI PRIMI 8 MESI DEL 2021: CONTINUA LA RIPRESA, POSITIVE ANCHE LE STIME DI SETTEMBRE

Il Porto di Ravenna nei primi otto mesi del 2021 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 17.728.291 tonnellate, in crescita del 22,6% (quasi 3,3 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, e ha determinato un aumento rispetto ai volumi complessivi del 2019 ante pandemia (+1,3%) consolidando il trend in ripresa per il Porto di Ravenna. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 15.219.503 tonnellate (+26,2% sul 2020 e +1,3% sul 2019) e a 2.508.788 tonnellate (+4,3% sul 2020 e +0.9% sul 2019). Nel periodo gennaio-agosto 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.805, con una crescita del 18,1% (276 navi in più) rispetto ai primi otto mesi del 2020, e 46 toccate in più rispetto alle 1.759 del 2019. In particolare, nel mese di agosto 2021 sono state movimentate complessivamente 2.262.160 tonnellate, in aumento del 45,5% (707 mila tonnellate in più) rispetto al mese di agosto 2020 e in aumento dell' 11,8% rispetto alle 2.023.700 tonnellate del mese di agosto 2019. Le merci secche (rinfuse solide, merci varie e unitizzate), con una movimentazione pari a 14.665.394 tonnellate, sono cresciute del 24,9% (oltre 2,9 milioni di tonnellate





movimentazione pari a 3.062.897 tonnellate - nei primi otto mesi del 2021 sono aumentati del 12,8% rispetto allo stesso periodo del 2020 (+0,4% rispetto ai primi otto mesi del 2019). Le merci in container sono in aumento del 5,9% sui primi otto mesi del 2020 (1.544.273 tonnellate, con oltre 87 mila tonnellate in più), e più basse del -6.1% rispetto ai primi otto mesi del 2019. Per quanto riguarda i container, pari a 142.436 TEUs nei primi otto mesi del 2021, sono in crescita rispetto al 2020 (+8,3%) ma comunque ancora sotto (-3,8%) rispetto ai volumi del 2019. I TEUs pieni sono 109.556 (il 77% del totale), in crescita del 7,5% rispetto al 2020 ma comunque in calo (-5,4%) rispetto a quelli del 2019. Il numero di toccate delle navi portacontainer, pari a 322, è in crescita del 11,4% sulle 289 del 2020 mentre è in calo, seppur di poco, rispetto a quelle del 2019 (-3,9%; 335 toccate). Le merci su rotabili sono in aumento dello 0,6% sul 2020 (948.747 tonnellate) e in calo dell' 11,3% sul 2019. Per guanto riguarda il numero dei pezzi movimentati sono complessivamente in crescita del 33,1% (55.945 pezzi, 13.926 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 5,2% i volumi dei primi otto mesi del 2019 (-11,3% il numero di tonnellate). Il COMPARTO AGROALIMENTARE (derrate alimentari e prodotti agricoli), con 3.089.166 tonnellate di merce movimentata, ha registrato nei primi otto mesi del 2021 un calo del 3,5% (oltre 111 mila tonnellate in meno) rispetto allo stesso periodo del 2020, e un calo del 9,7% rispetto allo stesso periodo del 2019; infatti il mese di agosto, con quasi 356 mila tonnellate di merce movimentata, risulta in aumento del 3,8% sullo stesso mese del 2020 e in calo del 20,7% su agosto 2019. Per alcune tipologie si può parlare - alla fine dei primi otto mesi del 2021 di effettiva ripresa, come per lo sbarco di semi oleosi che superano le 893.000 tonnellate (+20,4% rispetto al 2020 e +59,0% sul 2019), mentre per i cereali continua l'andamento negativo (-15,5% sul 2020 e -65,0% sul 2019). Continua il trend positivo nel Porto di Ravenna dei MATERIALI DA COSTRUZIONE che, nei primi otto mesi del 2021, con 3.736.337 tonnellate movimentate, sono in crescita del 53,2% rispetto allo stesso periodo del 2020 e hanno superato dell' 6,8 % i livelli del 2019. In crescita (+57,3% sul 2020 e +6,0% sul 2019), in particolare, le importazioni di materie prime per la produzione di ceramiche del distretto di Sassuolo, pari a 3.347.656 tonnellate (+1.219 mila tonnellate sul

in più), superando gli oltre 14,5 milioni di tonnellate (+1,4%) dello stesso periodo del 2019. I prodotti liquidi - con una

2020). Continua il buon andamento anche la movimentazione dei PRODOTTI METALLURGICI che nei primi otto mesi del 2021 è risultata in crescita



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 42

Informatore Navale

Ravenna

del 41,6% rispetto allo stesso periodo del 2020, con 4.684.053 tonnellate movimentate (quasi 1,4 milioni di tonnellate in più), e finalmente superiore ai valori del 2019 del 4,9%. Continua la crescita dei CONCIMI anche nei primi o tto mesi del 2021 (+8,9%) rispetto allo stesso periodo del 2020, con 1.092.071 tonnellate, che superano del 14,2% i volumi dei primi otto mesi del 2019. Anche il mese di agosto conferma il trend positivo e la buona performance (+13,3%) già registrata a partire dal mese di giugno. Nei primi otto mesi del 2021 TRAILER e ROTABILI sono complessivamente in crescita del 33.1% per numero pezzi movimentati (55.945 pezzi, 13.926 in più rispetto allo stesso periodo dell' anno precedente) e in aumento del 0,6%, in termini di merce movimentata (948.747 tonnellate). I pezzi movimentati, inoltre, hanno superato del 5,2% i volumi dei primi otto mesi del 2019 (-11,3% il numero di tonnellate). Per quanto riguarda i TRAILER, continua l' andamento positivo della linea Ravenna - Brindisi - Catania: nei primi otto mesi del 2021, infatti, i pezzi movimentati, pari a 48.489, sono in crescita del 29,5% rispetto al 2020 (11.055 pezzi in più), di cui 657 trailer nel mese di agosto (+13,5%). Molto positivo il risultato per le AUTOMOTIVE che hanno movimentato, nei primi otto mesi del 2021, 6.208 pezzi - in crescita (+96,5%) rispetto i 3.159 dello stesso periodo del 2020, ma in calo (-19,9%) rispetto ai 7.754 pezzi dei primi otto mesi del 2019. Dalle prime stime del mese di settembre, in crescita di circa il 13,9% sullo stesso mese del 2020, i primi 9 mesi del 2021 sembrerebbero in crescita di oltre il 21% rispetto allo stesso periodo del 2020, consolidando il superamento dei volumi i volumi dello stesso periodo del 2019 (+2.2%). In estrema sintesi, il periodo gennaio-settembre 2021 dovrebbe chiudersi con tutte le categorie merceologiche in positivo sul 2020, fatta eccezione per gli agroalimentari (-7,5%) e le merci su trailer (-1,4%). Alcune categorie merceologiche, inoltre, sembrano tornare decisamente in positivo anche sul periodo gennaio - settembre 2019 : concimi (+16,0%), materiali da costruzione (+12,2%), prodotti metallurgici (+13,4%) e combustibili minerali solidi (+19,3%), oltre che i trailer per n. pezzi (+12,1%). I container per numero TEUs sembrano chiudere il periodo gennaio-settembre 2021 ancora in rincorsa sullo stesso periodo del 2019 (-5,8%), con le tonnellate di merce a -7,4%. Per leggere il documento completo di tabelle relativo ai traffici del periodo: Traffico porto Agosto 2021 (05/10/2021) - Il prospetto relativo al traffico merci del mese di agosto 2021 nel Porto di Ravenna e le relative note di commento.



Ship Mag

Ravenna

Porto di Ravenna, continua la ripresa positiva anche nei primi 8 mesi del 2021

Redazione

Rispetto allo stesso periodo del 2020 crescita del 22,5 della movimentazione complessiva con 3.3 milioni di tonnellate in più Genova - Il Porto di Ravenna nei primi otto mesi del 2021 ha registrato una movimentazione complessiva pari a 17.728.291 tonnellate, in crescita del 22,6% (quasi 3,3 milioni di tonnellate in più) rispetto allo stesso periodo del 2020, e ha determinato un aumento rispetto ai volumi complessivi del 2019 ante pandemia (+1,3%) consolidando il trend in ripresa per il Porto di Ravenna. Gli sbarchi e gli imbarchi sono stati, rispettivamente, pari a 15.219.503 tonnellate (+26,2% sul 2020 e +1,3% sul 2019) e a 2.508.788 tonnellate (+4,3% sul 2020 e +0,9% sul 2019). Nel periodo gennaio-agosto 2021 il numero di toccate delle navi è stato pari a 1.805, con una crescita del 18,1% (276 navi in più) rispetto ai primi otto mesi del 2020, e 46 toccate in più rispetto alle 1.759 del 2019. In particolare, nel mese di agosto 2021 sono state movimentate complessivamente 2.262.160 tonnellate, in aumento del 45,5% (707 mila tonnellate in più) rispetto al mese di agosto 2020 e in aumento dell' 11,8% rispetto alle 2.023.700 tonnellate del mese di agosto 2019. 08_Report-Agosto-2021_TABELLE.





Ravenna Today

Ravenna

Nuova manifestazione davanti al Mite per Berkan B e 'cimitero delle navi'

Nuova manifestazione davanti al Ministero della Transizione Ecologica sul caso Berkan B e sul "cimitero delle navi" al Porto di Ravenna. Erano presenti rappresentanti di Italia Nostra sezione di Ravenna, Legambiente Ravenna Circolo Matelda, il responsabile scientifico dell' associazione Cova Contro, Potere al Popolo Ravenna, Potere al Popolo Lugo, Collettivo Autonomo Ravennate, Lega, due consiglieri territoriali dell' area Mare, un' esperta in questioni ambientali già collaboratrice della Regione Emilia-Romagna delle Direzioni generali Pianificazione territoriale e Ambiente, un funzionario di Ispra e un campione di canoa "sentinella" delle Pialasse. "Ancora una volta il Ministero ha mostrato molta sensibilità sull' argomento e il Vicecapo di Gabinetto Nicolò De Salvo, il direttore Generale per il Mare e le Coste Carlo Zaghi ed il Comandante del Ram Ammiraglio Aurelio Caligiore hanno accolto una delegazione di manifestanti - commentano da Italia Nostra - Non dimentichiamo l' impulso dato dal Ministero al recupero della Berkan B a seguito del primo colloquio concesso ai manifestanti il 13 maggio. Al colloquio sono state illustrate le numerose criticità emerse durante le operazioni di



recupero di ciò che resta della Berkan B, al contempo ponendo all' attenzione con numerose immagini ravvicinate e recenti, le condizioni drammatiche in cui versano i relitti del cosiddetto "cimitero delle navi". Sulle tre "caravelle" russe e siste una relazione del Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto del gennaio 2020 dove si legge: "Considerato l' avanzato stato di usura, non si esclude un potenziale e pericoloso inquinamento causato da futuri collassi delle strutture che provocherebbero il versamento in mare del residuo carico di idrocarburi all' epoca presente nelle cisterne asservite agli organi di propulsione". Non è mancato approfondito ragguaglio circa l' intollerabile emergenza sanitaria legata alla raccolta di frodo di vongole proprio nei pressi dei relitti". I rappresentati del Ministero hanno ribadito il loro pieno impegno e il Comandante del Ram ha assicurato di seguire passo passo le operazioni di rimozione della Berkan B, riservandosi nel caso ulteriori approfondimenti. Non presente per impegni istituzionali il Sottosegretario di Stato Ilaria Fontana, che però ha comunicato di aver allertato e predisposto tutto quanto di sua competenza sull' argomento, da ella conosciuto direttamente durante un sopralluogo nell' aprile 2019. Il Ram ha sostenuto la necessità di costituire un' Authority nazionale che possa sviluppare un programma d'azione diretto al recupero delle centinaia di relitti presenti nei porti e lungo le coste del Paese. "Ringraziamo dunque il MiTE per averci accolto - concludono da Italia Nostra - auspichiamo una rapida soluzione per queste gravi emergenze su cui non abbasseremo mai la guardia e, perché no, la speranza è anche di poter fare da apripista per l' avvio di una vasta operazione di bonifica delle coste italiane dalle "immondizie" navali".



Ravenna Notizie.it

Ravenna

Delegazione di associazioni e di cittadini ricevuti nuovamente al Ministero della Transizione Ecologica per il cimitero delle navi di Ravenna

Redazione

Una delegazione di associazioni e di cittadini di Ravenna è stata ricevuta al Ministero della Transizione Ecologica per la Berkan B ed il cimitero delle navi del porto di Ravenna. Erano presenti 'rappresentanti di Italia Nostra sezione di Ravenna, Legambiente Ravenna Circolo Matelda, il responsabile scientifico dell' associazione Cova Contro, Potere al Popolo Ravenna, Potere al Popolo Lugo, Collettivo Autonomo Ravennate, Lega, due consiglieri territoriali dell' area Mare, un' esperta in questioni ambientali già collaboratrice della Regione Emilia-Romagna delle Direzioni generali Pianificazione territoriale e Ambiente, un funzionario di Ispra ed un campione di canoa che possiamo a tutti gli effetti considerare la 'sentinella' delle nostre Pialasse' si legge in una nota. 'Ancora una volta il Ministero ha mostrato molta sensibilità sull' argomento ed il Vice Capo di Gabinetto Nicolò De Salvo, il direttore Generale per il Mare e le Coste Carlo Zaghi ed il Comandante del RAM Ammiraglio Aurelio Caligiore hanno accolto una delegazione di manifestanti. Al colloquio, sono state illustrate le numerose criticità emerse durante le operazioni di recupero di ciò che resta della Berkan B, al contempo ponendo all' attenzione con numerose immagini



ravvicinate e recenti, le condizioni drammatiche in cui versano i relitti del cosiddetto 'cimitero delle navi'. Sulle tre 'caravelle' russe, val la pena ricordare, esiste una relazione del Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto del gennaio 2020 dove si legge: 'considerato l' avanzato stato di usura, non si esclude un potenziale e pericoloso inquinamento causato da futuri collassi delle strutture che provocherebbero il versamento in mare del residuo carico di idrocarburi all' epoca presente nelle cisterne asservite agli organi di propulsione'. Non è mancato approfondito ragguaglio circa l' intollerabile emergenza sanitaria legata alla raccolta di frodo di vongole proprio nei pressi dei relitti. - si legge nel resoconto redatto da Italia Nostra - I rappresentati del Ministero hanno ribadito il loro pieno impegno ed il Comandante del RAM ha assicurato di seguire passo passo le operazioni di rimozione della Berkan B, riservandosi, nel caso, ulteriori approfondimenti. Non presente per impegni istituzionali il Sottosegretario di Stato llaria Fontana, che però ha comunicato di aver allertato e predisposto tutto quanto di sua competenza sull' argomento, da ella conosciuto direttamente durante un sopralluogo nell' aprile 2019. Il RAM ha sostenuto la necessitò di costituire un' Authority nazionale che possa sviluppare un programma d'azione diretto al recupero delle centinaia di relitti presenti nei porti e lungo le coste del Paese.'



ravennawebtv.it

Ravenna

Berkan B e cimitero delle navi al porto: una delegazione ravennate ricevuta dal Ministero della Transizione Ecologica

"Una nuova proficua manifestazione davanti al Ministero della Transizione Ecologica sul disastro Berkan B e cosiddetto 'cimitero delle navi' al Porto di Rayenna" afferma Italia Nostra sezione di Rayenna. Erano presenti rappresentanti di Italia Nostra sezione di Ravenna, Legambiente Ravenna Circolo Matelda, il responsabile scientifico dell' associazione Cova Contro, Potere al Popolo Ravenna, Potere al Popolo Lugo, Collettivo Autonomo Ravennate, Lega, due consiglieri territoriali dell' area Mare, un' esperta in questioni ambientali già collaboratrice della Regione Emilia-Romagna delle Direzioni generali Pianificazione territoriale e Ambiente, un funzionario di Ispra ed un campione di canoa che possiamo a tutti gli effetti considerare la 'sentinella' delle nostre Pialasse. "Ancora una volta il Ministero ha mostrato molta sensibilità sull' argomento ed il Vice Capo di Gabinetto Nicolò De Salvo, il direttore Generale per il Mare e le Coste Carlo Zaghi ed il Comandante del RAM Ammiraglio Aurelio Caligiore hanno accolto una delegazione di manifestanti. Non dimentichiamo l' impulso dato dal Ministero al recupero della Berkan B a seguito del primo colloquio concesso ai manifestanti il 13 maggio"



afferma Italia Nostra. "Al colloquio, sono state illustrate le numerose criticità emerse durante le operazioni di recupero di ciò che resta della Berkan B, al contempo ponendo all' attenzione con numerose immagini ravvicinate e recenti, le condizioni drammatiche in cui versano i relitti del cosiddetto 'cimitero delle navi'. Sulle tre 'caravelle' russe, val la pena ricordare, esiste una relazione del Nucleo Operatori Subacquei Guardia Costiera della Capitaneria di Porto di San Benedetto del Tronto del gennaio 2020 dove si legge: 'considerato l' avanzato stato di usura, non si esclude un potenziale e pericoloso inquinamento causato da futuri collassi delle strutture che provocherebbero il versamento in mare del residuo carico di idrocarburi all' epoca presente nelle cisterne asservite agli organi di propulsione' . Non è mancato approfondito ragguaglio circa l' intollerabile emergenza sanitaria legata alla raccolta di frodo di vongole proprio nei pressi dei relitti" spiega Italia Nostra. "I rappresentati del Ministero hanno ribadito il loro pieno impegno ed il Comandante del RAM ha assicurato di seguire passo passo le operazioni di rimozione della Berkan B, riservandosi, nel caso, ulteriori approfondimenti. Non presente per impegni istituzionali il Sottosegretario di Stato Ilaria Fontana, che però ha comunicato di aver allertato e predisposto tutto quanto di sua competenza sull' argomento, da ella conosciuto direttamente durante un sopralluogo nell' aprile 2019. Il RAM ha sostenuto la necessitò di costituire un' Authority nazionale che possa sviluppare un programma d'azione diretto al recupero delle centinaia di relitti presenti nei porti e lungo le coste del Paese" prosegue Italia Nostra. "Ringraziamo dunque il MiTE per averci accolto, ed auspichiamo una rapida soluzione per queste gravi emergenze su cui non abbasseremo mai la guardia e, perché no, la speranza è anche di poter fare da apripista per l' avvio di una vasta operazione di bonifica delle coste italiane dalle 'immondizie' navali" conclude Italia Nostra sezione di Ravenna.



ravennawebtv.it

Ravenna

Porto: sequestrati 210 pacchetti di sigarette di contrabbando

Nei giorni scorsi, i finanzieri del 2° Nucleo Operativo del Gruppo di Ravenna, nel corso di un servizio finalizzato alla repressione del contrabbando in area portuale, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro 210 pacchetti di sigarette di contrabbando. Le fiamme gialle, durante la perlustrazione dell' area immediatamente contigua alle banchine portuali, hanno proceduto al controllo di un' autovettura che si stava allontanando da un terminal dove era ormeggiata una motonave battente bandiera estera, rinvenendo all' interno di un borsone una stecca di sigarette priva del contrassegno del monopolio di Stato. A dimostrazione dell' abitualità di tale condotta illecita, i successivi approfondimenti hanno permesso di rinvenire presso un garage in uso al soggetto controllato, un cittadino italiano dipendente di uno spedizioniere doganale, altre 20 stecche di sigarette di contrabbando, tutte destinate a provvista di bordo e per questo non assoggettate alle imposte nazionali. L' attività dei militari si è conclusa con il sequestro amministrativo dei 4,2 kg di sigarette per un valore di circa 1.000 euro e la contestazione al trasgressore di una sanzione amministrativa di oltre 7.000 euro. Anche questo sequestro



dimostra la costante attenzione operativa riposta dalle Fiamme Gialle nel monitoraggio delle persone e dei mezzi che transitano nell' area portuale al fine di intercettare e reprimere ogni forma di traffico illecito connesso ai flussi commerciali dell' infrastruttura.



Ravenna Today

Ravenna

La Finanza sequestra oltre 4 chili di stecche di sigarette di contrabbando al Porto

Nei giorni scorsi i finanzieri del secondo Nucleo Operativo del gruppo di Ravenna, nel corso di un servizio finalizzato alla repressione del contrabbando in area portuale, hanno rinvenuto e sottoposto a sequestro 210 pacchetti di sigarette di contrabbando. Le fiamme gialle, durante la perlustrazione dell' area contigua alle banchine portuali, hanno proceduto al controllo di un' auto che si stava allontanando da un terminal dove era ormeggiata una motonave battente bandiera estera, rinvenendo all' interno di un borsone una stecca di sigarette priva del contrassegno del monopolio di Stato. A dimostrazione dell' abitualità di tale condotta illecita, i successivi approfondimenti hanno permesso di rinvenire presso un garage in uso al soggetto controllato, un cittadino italiano dipendente di uno spedizioniere doganale, altre 20 stecche di sigarette di contrabbando, tutte destinate a provvista di bordo e per questo non assoggettate alle imposte nazionali. L' attività dei militari si è conclusa con il sequestro amministrativo dei 4,2 chili di sigarette per un valore di circa 1.000 euro e la contestazione al trasgressore di una sanzione amministrativa di oltre 7.000 euro. Anche questo sequestro dimostra la costante attenzione operativa



riposta dalle Fiamme Gialle nel monitoraggio delle persone e dei mezzi che transitano nell' area portuale al fine di intercettare e reprimere ogni forma di traffico illecito connesso ai flussi commerciali dell' infrastruttura.



Shipping Italy

Ravenna

A Ravenna volano gli stracci, Adsp revoca la concessione di Rtp

Mentre il Tar emiliano rinvia a dicembre il giudizio di merito sull' impugnazione da parte di Rtp - Ravenna Terminal Passeggeri degli atti che hanno portato l' Autorità di Sistema Portuale romagnola all' aggiudicazione a Royal Caribbean del project financing per la realizzazione e gestione del nuovo terminal crociere dello scalo, la guerra fra ente e attuale gestore della stazione marittima (in scadenza a fine anno) si arricchisce di un nuovo capitolo, destinato anch' esso ad impegnare (quantomeno) lo stesso tribunale. L' Adsp presieduta da Daniele Rossi - che, come la controparte, non ha rilasciato commenti al riguardo - ha infatti pochi giorni fa dichiarato la decadenza della concessione rilasciata nel 2009, con la motivazione del mancato pagamento del canone concessorio del 2021. L' atto dell' ente spiega che già a marzo si avviò la procedura, sollecitando il pagamento dei canoni 2020 e 2021, atteso che da contratto il pagamento è da effettuarsi anticipatamente a gennaio dell' anno di riferimento. La delibera riferisce di una immediata replica con cui Rtp avrebbe provveduto al pagamento dei circa 52mila euro dovuti per il canone 2020 e presentato istanza di rateizzazione per il 2021, 'circostanza tuttavia non prevista né



tantomeno ammessa nell' atto concessorio'. Seguivano - prosegue la delibera - un incontro finalizzato ad 'approfondimento istruttorio', a fine luglio, e l' entrata in vigore, il 10 settembre, del Decreto Infrastrutture, che anche per il periodo gennaio-luglio 2021 ha dato facoltà alle Adsp di ridurre i canoni dei concessionari in proporzione alla riduzione di fatturato. Da cui il 23 settembre, la richiesta a Rtp di fornire documentazione per la riduzione e di versare in ogni caso 38mila euro circa di canone per il periodo agosto-dicembre. Il 28 settembre, secondo Adsp, la società forniva 'giustificazioni inconferenti' sui mancati pagamenti 'che non possono certo essere elusi in ragione di possibili eventi futuri'. Meno di una settimana dopo, previo passaggio in Comitato di gestione, ecco quindi la revoca. Che come detto fornirà materiale giudiziario, anche perché la ricostruzione giornalistica dei fatti ne svela una più ampia articolazione, premesso che, come già raccontato da SHIPPING ITALY, Rtp ha già avviato nei confronti di Adsp un contenzioso inerente i pregressi rapporti contrattuali fra i due e l' affaire Royal. Anche a tal proposito va innanzitutto specificato che l' avvio della procedura di revoca, a marzo, poggiava non solo sul pagamento dei canoni, bensì anche su presunti inadempimenti operativi ascritti da Adsp a Rtp sulla base delle segnalazioni fornite all' ente, in qualità di compagnia utente del terminal, proprio da Royal. Una circostanza che, in ragione del dialogo fra ente e Rccl sul project financing già pubblicamente avviato da mesi, facilmente porterà Rtp ad eccepire una conflittuale strumentalità di tale accusa, peraltro mai più ripresa nei mesi successivi. Quanto ai canoni, risulta si che Rtp abbia pagato i 52mila chiesti per il 2020, ma eccependo un errore di calcolo in eccesso e chiedendo approfondimenti sulle relative modalità (che non sarebbero mai stati forniti) e formulando l' istanza di rateizzazione per il 2021 in ordine al contesto emergenziale e a quanto avvenuto in molti altri porti italiani. Sicché la mancata risposta alle sollecitazioni di pagamento di fine settembre non sarebbe fondata su 'possibili eventi futuri', ma la conseguenza di ciò: non essendo mai stata fatta chiarezza, secondo Rtp, sull' ammontare del 2020, i 52mila versati risulterebbero comprensivi di una quota cospicua se non intera e del 2021, portando, potenzialmente, addirittura a una condizione creditoria di Rtp, anche in considerazione dei traffici previsti fra agosto e fine anno e della possibilità, fortemente caldeggiata dal cluster di settore, che la riduzione dei canoni possa dal legislatore essere estesa a tutto il 2021. Se a tutto questo si aggiunge una guerelle sull' intanto intervenuta indisponibilità de facto di un certificato di agibilità della struttura di



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 50

Shipping Italy

Ravenna

chiaro che il materiale a disposizione dei legali sarà molto: non resta che aspettare il Tar, prima con la pronuncia sulla sospensiva della revoca e poi coi giudizi di merito. Andrea Moizo ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Corriere Marittimo

Marina di Carrara

Marina di Carrara, il Gruppo Grendi guarda al project cargo

07 Oct, 2021 CAGLIARI - Il Gruppo Grendi , armatore e terminalista di Genova con base a Cagliari, guarda all' espansione nel settore del Project Cargo dal porto di Marina di Carrara, da dove il Gruppo opera i collegamenti marittimi roro con la Sardegna: Marina di Carrara - Cagliari e Marina di Carrara- Olbia. Il porto, inoltre, vede la presenza degli operratori FHP - Holding portuale del fondo F2i - specializzato su Marina di Carrara nel settore project cargo e il terminalista geneneral cargo MDC Terminal del Gruppo di Spezia Dario Perioli spa. Pertanto, adesso, per Grendi questa nuova sfida che l' armatore annuncia di voler affrontare - E in particolare il primo trasporto da Marina di Carrara a Cagliari di pezzi speciali in cemento lunghi fino a 26 metri, caricati solitamente su camion di oltre 35 metri di lunghezza, si tratta dei prefabbricati di Baraclit, azienda toscana leader del settore dei prefabbricati in cemento per l' edilizia industriale, commerciale e logistica. Tutto questo grazie alla modalità di carico a "cassette", che l' operatore utilizza ormai da diversi anni e permette di caricare "manufatti di grandi dimensioni, fuori sagoma o fuori peso come grandi trasformatori, locomotori o gru". come spiegato da Antonio Musso,



amministratore delegato del gruppo. Pertanto "per andare incontro alle esigenze di trasporto verso la Sardegna dell' impresa, Grendi ha proposto un' alternativa all' imbarco dei mezzi rendendo possibile il solo carico dei pezzi speciali direttamente sulle "cassette". Per questi carichi eccezionali l' operatore ha progettato e realizzato una serie di strutture che consentono di allungare il piano d' appoggio sino a circa 26 metri con portata di 55 tonnellate, superando la difficoltà principale di questo genere di trasporti data dall' impossibilità d' appoggio se non sulle due estremità di ciascun pezzo. "Facendo leva sulle competenze e la capacità progettuale nel trovare la migliore soluzione di trasporto anche fuori misura, siamo intenzionati a sviluppare ulteriormente quest' area di mercato - ha annunciato Musso - con partenze anche programmate da altri porti italiani e non solo a Marina di Carrara in funzione delle necessità dei clienti. L' obiettivo è quello di fornire servizi di una moderna logistica integrata che riduca i traffici pesanti su tratti stradali particolarmente congestionati e poco sicuri. Come società benefit, lo facciamo con una visione di sistema che risponde a criteri di sostenibilità per i clienti e per i territori in cui operiamo".



Ansa

Livorno

Porti: Livorno; Cna Fita, fermo tir contro disservizi terminal

Protesta di 3 giorni, dal 18 al 20/10

(ANSA) - LIVORNO, 07 OTT - "Autorità di sistema portuale e compagnie ci snobbano, adesso diciamo basta". Così Massimo Angioli, presidente Cna Fita Livorno (associazione di categoria delle più importanti aziende di trasporto contenitori operanti nel porto di Livorno) che annuncia dal 18 al 20 ottobre tre giorni di fermo dei tir per protesta a causa dei disservizi, "troppe attese e disagi", nei terminal del porto toscano. A determinare la decisione della protesta il mancato incontro chiesto all' Adsp a luglio con Dogana e Guardia di finanza per accelerare le operazioni ai varchi, che era stato programmato al 30 settembre, ma che è stato rimandato due giorni prima, spiegano dalla Cna, a data da destinarsi. "Adesso vediamo - dice Angioli - se siamo o no fondamentali per il porto di Livorno ed i suoi terminal contenitori interni ed esterni, i magazzini, gli armatori, gli spedizionieri, i lavoratori ed anche l' Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale: ci fermiamo per il momento per tre giorni il 18, 19 e 20 ottobre e vediamo se il mondo portuale può continuare a snobbare le nostre richieste di lavorare in condizioni almeno accettabili". "Da maggio - spiega ancora Angioli - abbiamo comunicato alle



istituzioni ed agli operatori portuali che la categoria era in stato di agitazione per le condizioni di lavoro in cui deve operare, con code e disservizi logistici ai terminal contenitori, orari assurdi ai terminal esterni, aree di sosta e ristoro per gli autisti inesistenti o inadeguate. Dopo 9-10 ore di viaggio, gli autisti vengono trattati nei terminal come lavoratori di serie B, dovendo sopportare inefficienze logistiche che non si riscontrano nei porti vicini". (ANSA).

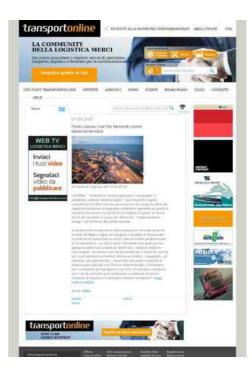


Transportonline

Livorno

Porto Livorno, Cna Fita: fermo tir contro disservizi terminal

Protesta di 3 giorni, dal 18 al 20/10. LIVORNO - "Autorità di sistema portuale e compagnie ci snobbano, adesso diciamo basta". Così Massimo Angioli, presidente Cna Fita Livorno (associazione di categoria delle più importanti aziende di trasporto contenitori operanti nel porto di Livorno) che annuncia dal 18 al 20 ottobre tre giorni di fermo dei tir per protesta a causa dei disservizi, "troppe attese e disagi", nei terminal del porto toscano. A determinare la decisione della protesta il mancato incontro chiesto all'Adsp a luglio con Dogana e Guardia di finanza per accelerare le operazioni ai varchi, che era stato programmato al 30 settembre, ma che è stato rimandato due giorni prima, spiegano dalla Cna, a data da destinarsi. "Adesso vediamo - dice Angioli - se siamo o no fondamentali per il porto di Livorno ed i suoi terminal contenitori interni ed esterni, i magazzini, gli armatori, gli spedizionieri, i lavoratori ed anche l'Autorità di sistema portuale del mar Tirreno settentrionale: ci fermiamo per il momento per tre giorni il 18, 19 e 20 ottobre e vediamo se il mondo portuale può continuare a snobbare le nostre richieste di lavorare in condizioni almeno accettabili".





Expartibus

Livorno

Protocollo sicurezza lavoro porto Livorno e stabilimenti industriali

La firma l' 8 ottobre alla Fortezza Vecchia Riceviamo e pubblichiamo da Agenzia Toscana Notizie. Si terrà, domani, venerdì 8 ottobre, alle ore 9:30, alla Fortezza Vecchia, Sala Ferretti, al Porto di Livorno, la sottoscrizione del 'Protocollo per la Promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell' area portuale '. La firma del Protocollo avverrà contestualmente alla conferenza stampa, alla quale prenderanno parte il Presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, l' Assessore al diritto alla salute Simone Bezzini e gli altri firmatari del documento: la Direzione Marittima di Livorno, l' Autorità di sistema portuale del Mar Tirreno Settentrionale, l' Ispettorato interregionale del lavoro, l' Istituto Nazionale Infortuni sul Lavoro, INAIL - Direzione regionale Toscana, la Direzione regionale Vigili del fuoco, il Sindaco del Comune di Livorno, il sindaco del Comune di Collesalvetti, l' ASL nord ovest, l' Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale della Toscana, ARPAT. Il Protocollo, che si andrà a firmare, è stato precedentemente illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale.





Messaggero Marittimo

Livorno

Protocollo Sicurezza del lavoro in porto Livorno

Sarà firmato domani al dipartimento Prevenzione Asl Nord Ovest

Redazione

LIVORNO II Protocollo per la Promozione della sicurezza del lavoro nel porto di Livorno e negli stabilimenti industriali dell'area portuale sarà sottoscritto domani, venerdì 8 Ottobre, alle ore 9.30, nella sede del dipartimento della Prevenzione della Asl Nord Ovest, in Borgo San Jacopo 59 a Livorno. La firma del Protocollo avverrà contestualmente alla conferenza stampa, alla quale prenderanno parte il presidente della Regione Toscana Eugenio Giani, l'assessore al diritto alla salute Simone Bezzini e gli altri firmatari del documento: la Direzione Marittima di Livorno, l'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno settentrionale, l'Ispettorato interregionale del lavoro, l'Istituto nazionale Infortuni sul lavoro (Inail) Direzione regionale Toscana, la Direzione regionale vigili del fuoco, il sindaco del Comune di Livorno, il sindaco del Comune di Collesalvetti, l'Asl nord ovest, l'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana (Arpat). Il Protocollo, che si andrà a firmare, è stato illustrato al Comitato regionale sulla sicurezza sul lavoro e approvato con delibera di Giunta regionale.





Sea Reporter

Livorno

Riunito in Autorità Portuale il Tavolo per il Patto del Lavoro

Livorno - Accelerare sullo snellimento delle procedure; rafforzare le attività di controllo in porto; Aggiornare il Piano Organico Porti e definire nuovi modelli formativi ed organizzativi sulla base delle spinte innescate dalle trasformazioni in atto. Sono queste le sfide che il Tavolo per il Patto del Lavoro ha chiesto all' Autorità di Sistema Portuale, e al Comune, di raccogliere e di mettere al centro dell' agenda. Svoltasi a Palazzo Rosciano - in regime di continuità operativa con il processo di governance allargata e di dialogo sociale messo in piedi dall' Istituzione comunale per gestire gli effetti del covid 19 sulla comunità - il Tavolo ha visto i rappresentanti delle varie associazioni di categoria fare il punto della situazione sul futuro del lavoro, sia portuale che della logistica integrata, e sulle criticità di una crisi, quella pandemica, che non ha ancora esaurito la propria forza. Riflettori puntati ad esempio sul traffico dell' automotive e sulla crisi dei chip e della componentistica che ha portato a drastici tagli alla produzione da parte dei più importanti gruppi del settore, e che potrebbe avere un impatto negativo anche sui traffici dello scalo livornese. Preoccupazioni, inoltre, sono state espresse per le dinamiche commerciali in atto e per un ambito



competitivo caratterizzato sempre più marcatamente da processi di integrazione verticale e di concentrazione. Fenomeni, questi, stanno progressivamente spostando i margini di profitto sul mare, erodendo quelli sul lato terra, imponendo talvolta alle imprese una flessibilità operativa che nei casi più negativi si traduce nella ingiustificabile pretesa di piegare la legge ad eccessi che debordano dal proprio limite. Di fronte a questa situazione - sullo sfondo, anche, le perplessità per la piega che a livello nazionale stanno prendendo determinate discussioni sul tema dell' autoproduzione - è stato ribadito dai componenti del Tavolo la necessità di proseguire, con maggiore convinzione rispetto al passato, sul sentiero del confronto costruttivo e della piena sinergia che istituzioni ed operatori devono poter mettere in campo. Sia con l' obiettivo di risolvere le criticità immediate sia con quello di garantire al porto di Livorno di arrivare vivo al traguardo della Darsena Europa, infrastruttura chiave per lo sviluppo dello scalo che, obbligatoriamente, chiamerà l' AdSP e la comunità portiale a ridefinire gli spazi operativi del porto e le sue attitudini. I sindacati, in particolare, hanno chiesto risposte sociali che si traducano da parte di chi è chiamato a regolamentare la vita operativa in porto nella definizione di politiche strategiche che vadano oltre le mere buone intenzioni. Da più parti è stato comunque sottolineato il cambio di passo del Governo Guerrieri-Paroli sui temi del lavoro portuale, ma non solo. È stato d' altronde il presidente Luciano Guerrieri a rivendicare quanto fatto nel corso di questi mesi. L' approvazione del Documento di Pianificazione Energetica ed Ambientale; il via libera al regolamento per la messa in funzione dello Sportello Unico Amministrativo; l'approvazione del piano di intervento formativo portuale 2021-2023; l' imminente firma di un nuovo protocollo regionale in tema di sicurezza e il via libera al bando per la realizzazione delle opere marittime e di difesa della Darsena Europa, sono tra i risultati che il n.1 dell' AdSP ha rimarcato di aver raggiunto da quando è alla guida di Palazzo Rosciano. Il prossimo obiettivo dichiarato sarà quello di aggiornare quanto prima il Piano Organico Porti, documento strategico di ricognizione con validità triennale e revisione annuale previsto dalla riforma Delrio, che consente all' AdSP di fotografare la situazione occupazionale in porto e di definire i livelli dei fabbisogni occupazionali tenendo conto delle dinamiche commerciali in atto e delle contingenze. Sono temi che verranno affrontati e sviluppati nei consessi istituzionali previsti dalla legge, a partire dalle commissioni consultive. Tutte le sfide raccolte dal Tavolo si declinano comunque nella necessità di affiancare alla parola



Sea Reporter

Livorno

'Sostenibilità', oggi cavallo di battaglia del Ministro Giovannini, l' aggettivo 'Sociale' e definire nuovi modelli di sviluppo occupazionale anche sulla scorta del processo di innovazione tecnologica in atto. Non è un caso che l' assessora comunale al porto, Barbara Bonciani, abbia più volte messo l' accento su questo tema durante il suo intervento: 'Abbiamo istituito il tavolo del lavoro in pieno periodo Covid, anche sulla base delle sollecitazioni pervenuteci dal mondo sindacale e datoriale. Siamo arrivati a sottoscrivere il patto per il lavoro tutti assieme, con senso di responsabilità, ognuno per le proprie competenze, in un momento in cui la crisi pandemica aveva segnato in maniera profonda le nostra comunità' ha detto. 'Questo Tavolo - ha aggiunto - vuole essere uno strumento operativo di dialogo sociale attraverso il quale fare comunità, attraverso cui superare la prospettiva di una dialettica che, specie a Livorno, è spesso stata declinata in modo conflittuale, guardando al futuro del lavoro e alla governabilità dei processi. Dobbiamo andare avanti insieme per interpretare i segnali di cambiamento in atto e per tutelare il lavoro e la continuità imprenditoriale'. Durante la riunione, gli esponenti del Tavolo hanno voluto infine esprimere il più profondo cordoglio per la scomparsa dell' ex deputato Eugenio Duca, volto molto conosciuto nel mondo portuale, anche a Livorno, essendo stato per molti anni responsabile nazionale per i democratici di Sinistra (DS) del settore dell' economia marittima portuale. È stato il segretario generale Matteo Paroli a comunicarne la dipartita: ' È stato per tutti noi un punto di riferimento e una persona di grande spessore intellettuale'.



viverepesaro.it

Ancona e porti dell'Adriatico centrale

Caso Piadamarina, Forza Pesaro Un Gran Bel po': "Valutare la possibilità di prevedere un'attività commerciale in quel luogo"

2' di lettura 08/10/2021 - In merito alla vicenda che ha riguardato la chiusura dell'attività commerciale 'Piadamarina' sita in zona Porto, il gruppo consiliare Forza Pesaro/Un Gran Bel po', ritiene fondamentale fare chiarezza sulle vicende passate ed impegnarsi per una risoluzione della questione che riguarda un luogo caro ai pesaresi. La IX Commissione competente per le Attività Economiche, si è infatti riunita ieri, presente l'assessore Frenquellucci e i Dirigenti/Funzionari del Comune Dr. Fattore, Ing. Moretti e D.ssa Marchionni, per affrontato tale argomento. La convocazione ad opera del Presidente Vittorio Petretti (lista Forza Pesaro/Un Gran Bel po') è frutto di un impegno preso pubblicamente, stante il clamore mediatico e dell'interessamento di molti cittadini alla vicenda, nonché a seguito di richiesta formale del Consigliere Totaro già componente della stessa Commissione. La commissione ha chiarito l'effettiva situazione, individuando gli Enti coinvolti, definendo la cronologia dei provvedimenti emessi, il ruolo del Comune di Pesaro e come questo abbia agito. Ebbene, in estrema sintesi, a seguito di un parere dell'Avvocatura dello Stato del 2004, questa ha di fatto attribuito alla



Capitaneria di Pesaro il potere esclusivo di emettere concessioni/autorizzazioni necessarie per esercitare un'attività economiche nel territorio demaniale/portuale e che, di conseguenza, le istanze non andavano indirizzate al SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive). Forte di tale parere, dal 2004 e per anni successivi, veniva emesso una concessione a favore dell'impresa richiedente, che autorizzava il posizionamento di un manufatto utile per esercitare l'attività commerciale di vendita/somministrazione di piadine e bevande, con la particolarità, che la stessa fosse temporanea (ergo stagionale) e che il manufatto deve essere precario (ergo rimovibile). Solo nel 2017, a seguito di vari interventi normativi/regolamentari, viene ufficialmente coinvolto il comune competente per gli adempimenti del SUAP, previo rilascio concessione da parte della Capitaneria (ora Autorità Portuale di Ancona). E si arriva ai giorni nostri quando, dopo una serie di richieste di modifica al manufatto da parte del concessionario e numerose riunioni della Conferenza dei Servizi, l'Autorità Portuale emette un provvedimento di sospensione della concessione con intimazione allo smantellamento del manufatto, oggi in corso, in quanto non rispondente ai requisiti di stagionalità e rimovibilità. Se dalla commissione è emerso quanto successo sino ad oggi, afferma Tomas Nobili, riteniamo necessario già da oggi, lavorare per valutare la possibilità di prevedere un'attività commerciale in quel luogo caro ai pesaresi, nel rispetto delle regole e delle norme in vigore, attraverso un bando pubblico e con la massima trasparenza. Per il capogruppo, Luca Pandolfi, è importante che, come riferitoci in commissione, sia in atto una proficua interlocuzione tra il Comune e l'Autorità portuale. Riteniamo fondamentale e necessario, non solo per dare una risposta ottimale a questo specifico caso, ma per il futuro di tutta l'area portuale di Pesaro, che ci sia una piena collaborazione tra Comune ed Autorità Portuale.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Dopo la sentenza del Tar, le associazioni spiegano le ragioni del ricorso

Trasversale, ambientalisti: «Il tracciato verde, un progetto incompatibile con la tutela ambientale della Valle del Mignone»

TARQUINIA - Nove viadotti, una galleria e due svincoli nella Valle del Mignone, area di grande valore naturalistico, tanto da essere interessata da due siti della rete Natura 2000, dalla Zps del "comprensorio tolfetano-cerite-manziate" e dalla Zsc "Fiume Mignone - Basso Corso" - tutelati dalla Direttiva 92/43/CEE "Habitat". Gli ambientalisti (Italia Nostra, Lipu, WWF, Gruppo di intervento giuridico e Forum Ambientalista, unitamente ai Comitati dei cittadini) e i comitati tornano a prendere la parola per ricordare le caratteristiche del tracciato verde sponsorizzato da Anas per il completamento della trasversale Orte-Civitavecchia, nel tratto che da Monte Romano, passando per Tarquinia, arriva fino al porto di Civitavecchia. Il tracciato ha ricevuto la sonora bocciatura del Tar del Lazio, suscitando esultanza nel territorio di Tarquinia oltre che tra gli stessi comitati e associazioni che avevano presentato ricorso nel 2018 contro il provvedimento con cui, il 1° dicembre 2017, la Presidenza del Consiglio dei Ministri aveva concesso la compatibilità ambientale al progetto preliminare di Anas, nonostante il parere negativo della Commissione Via-Vas dell' allora Ministero dell' Ambiente (oggi Ministero della Transizione ecologica), e contro



la delibera del Cipe del 28 febbraio 2018. Un tracciato che avrebbe, secondo la stessa Commissione Via-Vas, alterato "irrimediabilmente un contesto caratterizzato da un paesaggio naturale di altissima valenza, storica, agricola ed ambientale che si è strutturato nel tempo, raggiungendo un equilibrio antropico-naturale unico nel suo genere". «Sono diversi i motivi che ci hanno portato a ricorrere al Tar Lazio - spiegano le associazioni e i comitati rappresentati dagli avvocati Giancarlo Viglione e Noemi Tsuno - tra i quali il fatto che la Valutazione di incidenza ambientale, la Vinca, non fosse stata effettuata in maniera completa ed esaustiva nella fase preliminare del progetto e, inoltre, il fatto che nella scelta dei tracciati alternativi la Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Cipe avessero dato preminenza ad interessi di natura economica rispetto a quelli di natura ambientale ". A oltre quattro anni di distanza, e dopo la sentenza della Corte di Giustizia dell' Ue, alla quale lo stesso Tar aveva rinviato quesiti in merito, il Tar del Lazio ha ammesso le ragioni delle associazioni ambientaliste e dei cittadini, annullando il provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri e quello successivo del Cipe, pertanto la Presidenza dovrà ora riesaminare il progetto attraverso la comparazione dei diversi tracciati, per i quali dovrà essere completata la Vinca. Intanto, dal comprensorio arrivano le preoccupazioni della politica per lo stop ad un' opera la cui realizzazione non è mai stata in discussione, per l' importanza strategica che riveste non solo per il porto di Civitavecchia ma per l' intera economia della regione. Tra gli intervent, volti a sollecitare quanto prima il completamento della Orte-Civitavecchia, si registrano quelli di Marietta Tidei e Devid Porrello dalla Regione Lazio, del Presidente dell' Autorità portuale di Civitavecchia Pino Musolino e del presidente di Unindustria Cristiano Dionisi. Una cosa ad oggi resta certa: se si fossero adottate da subito le necessarie modifiche al tracciato, più volte paventate e illustrate, oggi la trasversale sarebbe una realtà consolidata e non si sarebbero persi inutilmente tempo e denaro. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Incontro nei giorni scorsi tra il presidente dell' Adsp Musolino ed una delegazione di Legacoop Lazio

Sviluppo ed occupazione: vertice a Molo Vespucci

Interesse focalizzato su cantieristica navale, logistica integrata e container Vertice a Molo Vespucci tra il presidente dell' Adsp Pino Musolino e una delegazione di rappresentanti di Legacoop Lazio. Partendo dalla difficile situazione produttiva ed economica del territorio, determinata in particolare dal phase out dal carbone, e dalle possibili progettualità da mettere in campo nella zona portuale - valutando anche le proposte contenute nel documento "Sviluppo dell' area di Civitavecchia" predisposto da Legacoop Lazio in collaborazione con Federlazio - l' interesse è stato focalizzato sulla possibilità di convertire la manodopera in esubero in nuovi progetti di cantieristica navale e di sviluppo dei servizi logistici legati al settore crocieristico e alla movimentazione container il cui finanziamento è previsto dai fondi del PNRR. Interessanti anche le possibilità prospettate dalle cosiddette "hydrogen valleys" e dall' eolico offshore. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.



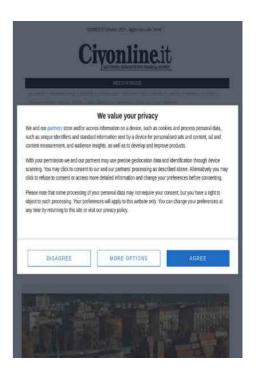


CivOnline

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

Adsp, Legacoop incontra Musolino: sul tavolo progetti per il futuro di Civitavecchia

CIVITAVECCHIA - Nei giorni scorsi si è tenuto un incontro tra il presidente dell' Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro Settentrionale, Pino Musolino, e una delegazione di rappresentanti di Cooperative aderenti a Legacoop Lazio e attive nell' area di Civitavecchia. Tema centrale è stata la difficile situazione produttiva ed economica del territorio, determinata in particolare dal phase out dal carbone della Centrale Enel di Torrevaldaliga Nord, e le possibili progettualità da mettere in campo nella zona portuale di Civitavecchia, partendo dalle proposte contenute nel documento 'Sviluppo dell' area di Civitavecchia' predisposto da Legacoop Lazio in collaborazione con Federlazio e presentato nel corso dell' incontro. "Di particolare interesse è la possibilità di convertire la manodopera in esubero in nuovi progetti di cantieristica navale e di sviluppo dei servizi logistici legati al settore crocieristico e alla movimentazione container - spiegano da Legacoop - il cui finanziamento è previsto dai fondi del PNRR. Interessanti anche le possibilità prospettate dalle cosiddette 'hydrogen valleys', zone di produzione e consumo dell' idrogeno verde, e dall' eolico offshore, settore delle energie rinnovabili in



forte espansione in grado, sembrerebbe, di conservare se non aumentare produttività ed occupazione dell' area. La 'fuoriuscita dal carbone' entro il 2025, infatti, desta ancora fortissima preoccupazione per le ormai certe ripercussioni sull' occupazione e sulla tenuta delle imprese coinvolte direttamente ed indirettamente nella filiera della centrale Enel". 'Quello con l' Autorità Portuale - ha dichiarato Massimo Pelosi, Responsabile Distretto Lazio Nord di Legacoop Lazio - è solo l' ultimo degli incontri organizzati da Legacoop Lazio nell' area di Civitavecchia, con lo scopo di creare una forte sinergia con tutti gli attori del territorio. Attraverso progettualità concrete, l' obiettivo è stimolare un processo di confronto costante in grado di tenere insieme tutti i tasselli istituzionali e produttivi dell' area, per lanciare un nuovo modello di sviluppo complessivo sostenibile sia dal punto di vista ambientale che occupazionale". "In questa fase di ripartenza e rilancio dell' economia portuale e del territorio - ha sottolineato il presidente dell' AdSP, Pino Musolino - il tema del lavoro è quanto mai centrale, così come quello dei necessari correlati investimenti. In questo senso il mondo della Cooperazione rappresenta certamente un protagonista importante con cui fare squadra anche per far crescere la cultura imprenditoriale del territorio".



La Provincia di Civitavecchia

Civitavecchia, Fiumicino e Gaeta

l' iniziativa Monsignor Ruzza al terminal crociere, alla banchina 23 di Traiana e a Cfft

Visita pastorale al porto per il Vescovo

«Lavoro, sostenibilità e sviluppo le parole chiave per il futuro» Visita pastorale, ieri mattina in porto, da parte del vescovo monsignor Gianrico Ruzza. Accompagnato dal presidente dell' Adsp Pino Musolino si è recato al terminal Rct Amerigo Vespucci, accolto dal manager John Portelli, per poi recarsi allabanchina 23, a colloquio con i vertici dell' impresa Traiana e infine a Cfft, durante le operazioni di scarico di una bananiera, guidato da Sergio Serpente ed Isabelle Slegten. Monsignor Ruzza, accompagnato da monsignor Cono Firringa, ha quindi officiato la messa presso la sala convegni di Molo Vespucci. Lavoro, sostenibilità e sviluppo: sono le parole chiave per il futuro, sottolineate dal vescovo e rilanciate dal presidente Musolino, onorato della visita. ©RIPRODUZIONE RISERVATA.





Il Giornale del Molise

Bari

Termoli a breve possibile porto sotto la Zes di Molise e Puglia. Il sindaco Roberti: "Opportunità anche per il turismo"

Lo scalo portuale di Termoli sta per entrare a far parte dei porti controllati della Zona Economica Speciale interregionale di Puglia e Molise. Lo ha annunciato Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Authority del Mar Adriatico Meridionale. Potrebbe essere una nuova importante iniziativa per la città così come ricorda il sindaco Francesco Roberti che, unitamente all' assessore regionale ai Lavori Pubblici Vincenzo Niro, ha fortemente creduto nell' iniziativa fin dal giorno in cui proprio Ugo Patroni Griffi fece visita al primo cittadino di Termoli per illustrargli l' idea di unire il Molise alla Puglia con questo ambizioso progetto che interessa diversi porti. Adesso si dovrà attendere il parere del Consiglio Regionale del Molise, solo in seguito si potrà accedere alle risorse Pnrr, si tratta dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per iniziare a progettare le infrastrutture idonee che permetteranno alle navi da crociera e ai traghetti di sostare al largo dello scalo portuale molisano, consentendo ai passeggeri di essere trasferiti in città. Sostanzialmente, aderendo al progetto, il porto di Termoli potrebbe intercettare un grosso flusso di viaggiatori implementando la vocazione della città adriatica che potrebbe consolidare il lavoro che gli





operatori stanno svolgendo negli ultimi anni per migliorare l' offerta turistica. 'E' una grande opportunità - ha spiegato il sindaco Francesco Roberti - che Termoli e il Molise dovranno saper cogliere per poter implementare il flusso turistico che giungerà in città anche via mare. Fin da subito con l' assessore regionale Vincenzo Niro abbiamo creduto in questa iniziativa che potrebbe immetterci in un importante circuito di scali portuali. Dal primo incontro a Termoli, con Ugo Patroni Griffi, ci siamo messi al lavoro per favorire questa iniziativa che potrebbe portare un sensibile incremento di viaggiatori per la nostra regione'.



Informatore Navale

Bari

L' ADSPMAM VARA IL PRIMO BILANCIO DI SOSTENIBILITÀ, UN PERCORSO FINALIZZATO A RAFFORZARE IL DIALOGO CON IL TERRITORIO E CON GLI OPERATORI ECONOMICI, PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

L'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale (AdSPMAM) si dota del Bilancio di Sostenibilità, relativo all'anno 2020, per rendicontare e far conoscere pubblicamente le attività svolte e i loro impatti, sotto il profilo economico, ambientale e sociale. Il documento intende essere un significativo contributo per il raggiungimento di uno sviluppo sostenibile, nei territori del Sistema. Si tratta di un percorso fortemente voluto dal ministro Enrico Giovannini (MIMS) e convintamente sostenuto dall'AdSPMAM che, ha dopo aver partecipato alla redazione dello schema assieme ad Assoporti, è riuscita, per prima in Italia, a presentare il documento completo. Il Bilancio di Sostenibilità dell'AdSPMAM, verrà affinato, in un un'ottica di miglioramento continuo, nei prossimi anni per consentire a tutti i cittadini e agli interlocutori di conoscere sia l'operato dell'Ente, sia come esso realizza e interpreta la propria missione. Il documento prende in considerazione oltre l'aspetto economico e le relative performance economiche/finanziarie dell'Autorità di Sistema, anche gli aspetti collegati al sociale e alla sostenibilità ambientale La struttura del Bilancio di Sostenibilità si articola in tre sezioni: Identità



Aziendale, in cui sono esplicitati la missione, i valori di riferimento, la visione, la storia dell'AdSP, le attività, gli stakeholders, le strategie, il sistema di governance, le infrastrutture e l'assetto organizzativo; Relazione Sociale, in cui si descrivono le iniziative intraprese, le relazioni con i portatori di interesse, interni ed esterni e i risultati raggiunti per le diverse tipologie; Dimensione Economica - Patrimoniale e Finanziaria, in cui si espone la rappresentazione della situazione finanziaria, patrimoniale e la determinazione del valore economico generato e distribuito agli stakeholders, a determinazione del valore aggiunto. Gli stakeholders, o portatori di interesse, con cui interagisce l'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale sono: gli operatori del cluster del trasporto marittimo, del settore portuale e della logistica; gli operatori delle risorse umane; i fornitori; la Pubblica Amministrazione e la collettività. 'Vogliamo rafforzare e intensificare dialogo e sinergia con i nostri stakeholders - commenta il presidente di AdSPMAM, Ugo Patroni Griffi. Un obiettivo che si può raggiungere solo amplificando i canali della comunicazione e della trasparenza e mettendoci costantemente in discussione. Alla base del percorso virtuoso di sostenibilità, infatti, c'è l'identificazione di quelle che sono le tematiche più significative e le aspettative più importanti rispetto all'azione dell'Autorità di Sistema, seguendo il principio della 'materialità', ossia valutando tutte quelle informazioni utili sugli aspetti che incidono, in modo rilevante, sull'attività dell'Ente, sul suo andamento, sui risultati e sull'impatto che essa genera '. Il Bilancio di Sostenibilità è stato redatto sequendo i principi di redazione del Sustainability Reporting Standards del Global Reporting Initiative (GRI), ente internazionale senza scopo di lucro nato con il fine di definire gli standard di rendicontazione della performance sostenibile e prende in considerazione, contemporaneamente, sia l'approccio tridimensionale, rivolto alla sostenibilità economica, sociale e ambientale, sia l'approccio ai portatori di interesse. Le azioni intraprese dall'AdSPMAM, inoltre, sono state riclassificate per i 17 obiettivi Global Goal (gli obiettivi di sviluppo sostenibili) che i Paesi membri dell'ONU devono perseguire entro il 2030. I dati esposti attengono l'anno di esercizio 2020 e, ove disponibile, anche l'anno 2019, e derivano da documenti dell'Ente e da Bilanci/Consuntivi di esercizio approvati. Il Bilancio di Sostenibilità è pubblicato sul sito istituzionale dell'Autorità,

www.adspmam.it, nella sezione 'Amministrazione Trasparente - Bilanci - Bilancio preventivo e consuntivo'.



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 65

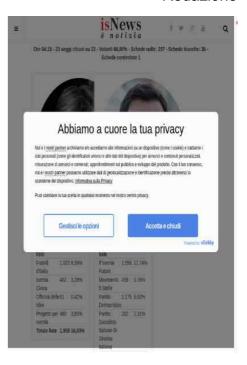
IsNews

Bari

Termoli verso la Zes, il Porto 'vede' le navi da crociera

Redazione

Lo ha annunciato il Presidente dell' Authority del Mare Adriatico Meridionale. Si attende il parere del Consiglio regionale del Molise. Roberti: 'Opportunità per aumentare i flussi turistici'. Lo scalo portuale di Termoli sta per entrare a far parte dei porti controllati della Zona Economica Speciale interregionale di Puglia e Molise. Lo ha annunciato Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Authority del Mare Adriatico Meridionale. Potrebbe essere una nuova importante iniziativa per la città così come ricorda il sindaco Francesco Roberti che, unitamente all' assessore regionale ai Lavori Pubblici Vincenzo Niro, ha creduto nell' iniziativa fin dal giorno in cui proprio Ugo Patroni Griffi fece visita al primo cittadino di Termoli per illustrargli l' idea di unire il Molise alla Puglia con questo ambizioso progetto che interessa diversi porti. Adesso si dovrà attendere il parere del Consiglio Regionale del Molise, solo in seguito si potrà accedere alle risorse Pnrr, si tratta dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per iniziare a progettare le infrastrutture idonee che permetteranno alle navi da crociera e ai traghetti di sostare al largo dello scalo portuale molisano, consentendo ai passeggeri di essere trasferiti in città.



Sostanzialmente, aderendo al progetto, il porto di Termoli potrebbe intercettare un grosso flusso di viaggiatori implementando la vocazione della città adriatica che potrebbe consolidare il lavoro che gli operatori stanno svolgendo negli ultimi anni per migliorare l' offerta turistica. 'E' una grande opportunità - ha spiegato il sindaco Roberti - che Termoli e il Molise dovranno saper cogliere per poter aumentare il flusso turistico che giungerà in città anche via mare. Fin da subito con l' assessore regionale Vincenzo Niro abbiamo creduto in questa iniziativa che potrebbe immetterci in un importante circuito di scali portuali. Dal primo incontro a Termoli, con Ugo Patroni Griffi, ci siamo messi al lavoro per favorire questa iniziativa che potrebbe portare un sensibile incremento di viaggiatori per la nostra regione'. Iscriviti al nostro gruppo Facebook ufficiale isNews è anche su Telegram: clicca qui per iscriverti Per ricevere le nostre notizie su Whatsapp, clicca qui e salva il contatto!



Molise News 24

Bari

Il Porto di Termoli potrebbe rientrare tra i controllati ZES di Puglia e Molise

Il sindaco Francesco Roberti: "Si tratta di una grande opportunità per il turismo e per il sistema portuale" TERMOLI - Lo scalo portuale di Termoli sta per entrare a far parte dei porti controllati della Zona Economica Speciale interregionale di Puglia e Molise. Lo ha annunciato Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Authority del Mar Adriatico Meridionale. Potrebbe essere una nuova importante iniziativa per la città così come ricorda il sindaco Francesco Roberti che, unitamente all' assessore regionale ai Lavori Pubblici Vincenzo Niro, ha fortemente creduto nell' iniziativa fin dal giorno in cui proprio Ugo Patroni Griffi fece visita al primo cittadino di Termoli per illustrargli l' idea di unire il Molise alla Puglia con questo ambizioso progetto che interessa diversi porti. Adesso si dovrà attendere il parere del Consiglio Regionale del Molise, solo in seguito si potrà accedere alle risorse Pnrr, si tratta dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per iniziare a progettare le infrastrutture idonee che permetteranno alle navi da crociera e ai traghetti di sostare al largo dello scalo portuale molisano, consentendo ai passeggeri di essere trasferiti in città. Sostanzialmente, aderendo al progetto, il porto di



Noi e i nosti formun archivanni informazioni quali cookie su un dispositivo (elo vi accediano) e tattiamo i dati personali, quali gli identificativi unci e informazioni generali initiate da un dispositivo, per personalizzare gli annunci ei contenuti, ministrare le prestazioni di annunci e contenuti, ministrare la prestazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni sulla prestazioni di annunci e contenuti, ministrare la prestazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni sulla prestazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni sulla prestazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni sulla prestazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni sulla prestazioni di annunci e contenuti, ministrare informazioni sulla prestazioni di annunci e contenuti di annu

Con la tua autorizzazione noi e i nosti firmitori possiamo utilizzare dati precis di geolocalizzazione e identificazione tramite la scassione dei dispositivo. Puu fase dic per cosperrire a noi e ai nosti firmitori il trattamento per la frantia. sopra descritte. In alternativa puoi accesiere a informazioni più detalgiata e modificare ile tue perdeserve grama di accesserative o di negujere il consenso.

Si cende noto che alcuni trattamenti dei dati personali posocon non richiedere i trac crisenso, ma hai i diritto di opporti a nale trattaminento, te tue preferenze si applicherarno solo a questo stro vete. Puci modificare le tue preferenze in quasisissi momento ritornando su questo sto o consultando la nostra informatira solla riservaezza.

Termoli potrebbe intercettare un grosso flusso di viaggiatori implementando la vocazione della città adriatica che potrebbe consolidare il lavoro che gli operatori stanno svolgendo negli ultimi anni per migliorare l' offerta turistica. 'E' una grande opportunità - ha spiegato il sindaco Francesco Roberti - che Termoli e il Molise dovranno saper cogliere per poter implementare il flusso turistico che giungerà in città anche via mare. Fin da subito con l' assessore regionale Vincenzo Niro abbiamo creduto in questa iniziativa che potrebbe immetterci in un importante circuito di scali portuali. Dal primo incontro a Termoli, con Ugo Patroni Griffi, ci siamo messi al lavoro per favorire questa iniziativa che potrebbe portare un sensibile incremento di viaggiatori per la nostra regione'.



Primo Numero

Bari

Porto di Termoli verso Zes Molise-Puglia:

Comunicato Stampa

Lo scalo portuale di Termoli sta per entrare a far parte dei porti controllati della Zona Economica Speciale interregionale di Puglia e Molise . Lo ha annunciato Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Authority del Mar Adriatico Meridionale. Potrebbe essere una nuova importante iniziativa per la città così come ricorda il sindaco Francesco Roberti che, unitamente all' assessore regionale ai Lavori Pubblici Vincenzo Niro, ha fortemente creduto nell' iniziativa fin dal giorno in cui proprio Ugo Patroni Griffi fece visita al primo cittadino di Termoli per illustrargli l' idea di unire il Molise alla Puglia con questo ambizioso progetto che interessa diversi porti. Adesso si dovrà attendere il parere del Consiglio Regionale del Molise, solo in seguito si potrà accedere alle risorse Pnrr, si tratta dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per iniziare a progettare le infrastrutture idonee che permetteranno alle navi da crociera e ai traghetti di sostare al largo dello scalo portuale molisano, consentendo ai passeggeri di essere trasferiti in città. Sostanzialmente, aderendo al progetto, il porto di Termoli potrebbe intercettare un grosso flusso di viaggiatori implementando la vocazione della città adriatica che potrebbe consolidare il lavoro che gli



operatori stanno svolgendo negli ultimi anni per migliorare l' offerta turistica. 'È una grande opportunità - ha spiegato il sindaco Francesco Roberti - che Termoli e il Molise dovranno saper cogliere per poter implementare il flusso turistico che giungerà in città anche via mare. Fin da subito con l' assessore regionale Vincenzo Niro abbiamo creduto in questa iniziativa che potrebbe immetterci in un importante circuito di scali portuali. Dal primo incontro a Termoli, con Ugo Patroni Griffi, ci siamo messi al lavoro per favorire questa iniziativa che potrebbe portare un sensibile incremento di viaggiatori per la nostra regione '.



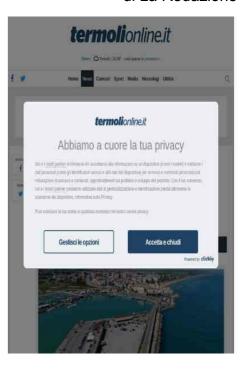
Termoli Online

Bari

Porto Termoli, a breve l' ingresso nella Zes Puglia e Molise. Roberti: «Opportunità per turismo»

di La Redazione

Il porto di Termoli © Termolionline.it TERMOLI. Lo scalo portuale di Termoli sta per entrare a far parte dei porti controllati della Zona Economica Speciale interregionale di Puglia e Molise. Lo ha annunciato Ugo Patroni Griffi, presidente dell' Authority del Mar Adriatico Meridionale. Potrebbe essere una nuova importante iniziativa per la città così come ricorda il sindaco Francesco Roberti che, unitamente all' assessore regionale ai Lavori Pubblici Vincenzo Niro, ha fortemente creduto nell' iniziativa fin dal giorno in cui proprio Ugo Patroni Griffi fece visita al primo cittadino di Termoli per illustrargli l' idea di unire il Molise alla Puglia con questo ambizioso progetto che interessa diversi porti. Adesso si dovrà attendere il parere del Consiglio Regionale del Molise, solo in seguito si potrà accedere alle risorse Pnrr, si tratta dei fondi previsti dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza per iniziare a progettare le infrastrutture idonee che permetteranno alle navi da crociera e ai traghetti di sostare al largo dello scalo portuale molisano, consentendo ai passeggeri di essere trasferiti in città. Sostanzialmente, aderendo al progetto, il porto di Termoli potrebbe intercettare un grosso flusso di viaggiatori implementando la



vocazione della città adriatica che potrebbe consolidare il lavoro che gli operatori stanno svolgendo negli ultimi anni per migliorare l' offerta turistica. "E' una grande opportunità - ha spiegato il sindaco Francesco Roberti - che Termoli e il Molise dovranno saper cogliere per poter implementare il flusso turistico che giungerà in città anche via mare. Fin da subito con l' assessore regionale Vincenzo Niro abbiamo creduto in questa iniziativa che potrebbe immetterci in un importante circuito di scali portuali. Dal primo incontro a Termoli, con Ugo Patroni Griffi, ci siamo messi al lavoro per favorire questa iniziativa che potrebbe portare un sensibile incremento di viaggiatori per la nostra regione".



Termoli Online

Bari

Termoli nell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale, parere ok

di La Redazione

Porto di Termoll © TermoliOnline.it CAMPOBASSO . La III Commissione permanente -assetto del territorio-, presieduta dal Presidente Aida Romagnuolo, nella seduta di questa mattina ha reso, all' unanimità, parere favorevole alla "richiesta di inserimento del Porto di Termoli all' interno dell' Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Meridionale" proposto, con apposita deliberazione, dalla Giunta regionale. La Commissione ha parimenti espresso, a maggioranza (contrari i Consiglieri De Chirico e Fontana), parere favorevole alla pdl n.161, di iniziativa del Consigliere Romagnuolo, avente ad oggetto: "Modificazioni della legge regionale 11 novembre 2020, n. 12 (Disposizioni in materia di valutazione e utilizzazione commerciale e turistica del trabucco molisano". Entrambi i provvedimenti passano ora all' esame del Consiglio regionale per le determinazioni conclusive.





Messaggero Marittimo

Gioia Tauro Crotone Corigliano Palmi Viibo Valentia

A Gioia Tauro navi da 27 mila teu anche di notte

Strutture ferroviarie migliori garantirebbero maggior competitività

Redazione

GENOVA È molto soddisfatto il presidente dell'AdSp dei mari Tirreno meridionale e Ionio, Andrea Agostinelli, delle navi, fino a 27 mila teu, che possono accedere al porto di Gioia Tauro, operazioni difficili, ma effettuate anche di notte. Nel porto calabrese, in tre anni si è costruito un gate ferroviario, perchè, ne è convinto anche Agostinelli, una rete ferroviaria migliore garantirebbe più competitività ai porti italiani. In questo periodo però gioca tanto anche il costo del carburante che si è alzato, e ancora tante volte gli armatori hanno interesse a fare transhipment e non spostare la merce via ferro.





Shipping Italy

Messina, Milazzo, Tremestieri, Villa San Giovanni

Caronte non smantella l'impianto tariffario del rimorchio nello Stretto

La pluriennale battaglia condotta da Caronte&Tourist contro i vari aspetti dell' assetto normativo che disciplina il servizio di rimorchio nei porti italiani ha registrato una nuova sconfitta. Il Tar di Catania ha infatti rigettato un ricorso avviato dalla compagnia armatoriale nel 2020 contro il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Capitaneria di Porto di Messina Autorità Marittima dello Stretto in persona del Comandante e legale rappresentante. Oggetto della lite il silenzio (prima) e il rigetto (poi, con motivi aggiunti) dell' istanza 'di ristrutturazione tariffaria e riorganizzazione del servizio di rimorchio nei porti di Messina, Milazzo e nell' area dello Stretto' (operato da Rimorchiatori Augusta, gruppo Rimorchiatori Rinuiti). Nel 2017 l' amministrazione approvò - si legge nella sentenza - 'un regolamento locale sperimentale e temporaneo, valevole per un periodo non inferiore ai due anni, riguardante il servizio di rimorchio delle navi in transito nei porti di Messina e di Milazzo, nelle relative rade e nella più ampia area di sicurezza dello Stretto di Messina comprensiva degli ambiti portuali di Reggio Calabria e Villa San Giovanni. Sono state previste tre diverse modalità di espletamento del servizio:



1) il rimorchio manovra, 2) il rimorchio in assistenza; 3) la prontezza operativa. Infine, il regolamento, agli artt.1 e 7, ha previsto un periodo di sperimentazione minimo di un biennio a conclusione del quale esaminare i risultati conseguiti dalla nuova organizzazione del servizio'. Passati due anni e più Caronte avanzò la suddetta istanza, ottenendone però, dopo un non breve periodo interlocutorio, il rigetto, come accennato. Il relativo ricorso è stato però a sua volta rigettato dal Tar, che ha sostanzialmente valutato legittima l' eccezione sollevata dall' amministrazione quanto alla considerazione che, data la complessità del quadro, la sperimentazione fosse da considerarsi ancora in corso, rendendo quindi prematura l' ipotesi di ristrutturazione tariffaria avanzata da Caronte. Respinti anche gli argomenti su una presunta illegittima dilatazione dei tempi, 'in quanto nulla esclude che in un tempo futuro il giudizio oggi formulato () possa mutare, a seguito di una inerzia mantenuta dall' Amministrazione autrice del provvedimento impugnato oltre un ragionevole termine, e/o di risposte che il trascorrere del tempo non può non rendere abbisognevoli di una più specificata e circostanziata motivazione, rispetto a quella che correda gli atti attualmente impugnati'. A.M. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.



Ansa

Focus

Shipping: futuro digitale fra container smart e droni

Anche intelligenza artificiale per gestire equipaggi

Un container smart che produce energia con il fotovoltaico, scrubber che diventano strumenti per prevedere la necessità di manutenzioni, intelligenza artificiale applicata anche alla gestione degli equipaggi: lo shipping del futuro è sempre più tecnologico e digitale. "Una stravolgente rivoluzione digitale è in corso in tutti i settori dello shipping. Stanno nascendo un mare di idee che dovranno essere recepite" sottolinea Fabio Capocaccia, presidente di IIC, Istituto internazionale delle comunicazioni introducendo il convegno "Next generation shipping", che si è svolto all' Acquario di Genova nell' ambito della Genoa Shipping week. Una vetrina che va dai satelliti che aiutano le navi a posizionarsi alla decarbonizzazione, dai droni e le navi a guida autonoma alla gestione di bordo tramite lot, reti wireless in grado di coprire il carico di una grande portacontainer, cybersecurity. "Abbiamo insegnato alle macchine a comportarsi come si comporterebbe un crew manager per la rotazione degli equipaggi e la gestione dell' assistenza sanitaria quando un marittimo ha necessità di tipo medico - racconta Gian Enzo Duci managing director di Esa Group -. Abbiamo dato in pasto all' intelligenza artificiale 2 milioni di



combinazioni possibili su circa 10 mila cambi equipaggio e 50 mila claim medici". Il ceo di Ecospray, Stefano Di Santo illustra invece l' innovazione applicata agli scrubber, gli impianti per la pulizia dei fumi di scarico delle navi per arrivare alla "manutenzione predittiva". "Questo permetterà, ad esempio - spiega - di trovare un pezzo di ricambio all' arrivo in un determinato porto prima ancora che si rompa". Per il container smart l' idea è nata due anni fa. "Abbiamo coperto i due pannelli laterali con schermi oled e pannelli antisfondamento con una tecnologia che li rende trasparenti e fotovoltaici - dice Lorenzo Zeppa, ceo di Evidens -. Abbiamo dato ai container autonomia energetica (e possono cedere energia ad altri container o alla nave o in banchina) li abbiamo dotati di Gps, microcamere per la visione in tempo reale del contenuto e di apertura e sblocco da remoto". (ANSA).



Corriere Marittimo

Focus

Assarmatori, Messina: "Registro internazionale, necessaria meno burocrazia"

07 Oct, 2021 GENOVA - 'Una flotta mercantile italiana esiste ancora ed è pure molto competitiva, soprattutto nel settore traghetti Ro-Ro e Ro-Ro Pax, dove l' Italia è leader nell' Unione Europea per tonnellaggio e merce movimentata'. Lo ha affermato oggi Stefano Messina, Presidente di Assarmatori, intervenendo alla Genoa Shipping week. Le misure fiscali e contributive introdotte con il Registro Internazionale nel 1998 - ha ricordato Messina - hanno raddoppiato la flotta mercantile di bandiera italiana, che dai poco più di 8 milioni di tonnellate di stazza lorda di allora, ancora oggi, nonostante un periodo di decrescita, si mantiene superiore ai 15 milioni di tonnellate. 'Ora, però - ha aggiunto Messina - tutto il sistema si trova davanti a un bivio e, a seconda della strada che imboccherà, ci potrà essere un nuovo rilancio. L' Italia (come auspicato anche da Assarmatori) si sta avviando a modificare l' ordinamento del Registro Internazionale secondo l' impostazione indicata dall' UE, ossia allargando i benefici per l' occupazione marittima previsti dalla legge 30/98 anche alle navi che battono bandiera di un Paese europeo o dello Spazio Economico Europeo. Il problema è che dalle procedure di arruolamento dei lavoratori ai



collaudi e le ispezioni ai sistemi di comunicazione, dall' arruolamento dei medici di bordo alle procedure d' ispezione dei carichi al rilascio e il rinnovo dei certificati di sicurezza, non c' è quasi norma o procedura italiana che non sia più farraginosa e costosa di quelle imposte dalla media degli altri paesi europei '. 'A questo punto - ha concluso Messina - senza una seria opera di semplificazione e de-sburocratizzazione , il rischio di una migrazione verso registri più efficienti e meno costosi è assolutamente reale soprattutto per il naviglio impegnato nei traffici internazionali'.



Informazioni Marittime

Focus

Registro Internazionale per transizione ecologica e benefici fiscali. La posizione degli armatori

I presidenti di Confitarma e Assarmatori intervenuti alla sessione #IN THE MED della Port&ShippingTech, main conference della Genoa Shipping Week

Soffermandosi sull' importanza del Registro Internazionale per la politica marittima del nostro paese, sia in tema di sostenibilità che riguardo ai benefici fiscali, i presidenti delle due organizzazioni armatoriali italiane suno intervenuti alla sessione #IN THE MED della Port&ShippingTech, main conference della Genoa Shipping Week. Prima di tutto, il presidente di Confitarma, Mario Mattioli, ha voluto ricordare l' onorevole Eugenio Duca, prematuramente scomparso: "un politico che ha capito l' importanza di una flotta mercantile italiana per il bene del Paese che ha accompagnato in tante battaglie gli armatori italiani, una categoria di imprenditori di grande eccellenza che con orgoglio fanno sventolare il tricolore sulle loro navi". "Siamo alle porte di una rivoluzione della politica marittima nazionale che cambierà l' assetto della nostra marineria - ha affermato Mattioli - perché è in via di definizione il processo di estensione dei benefici del Registro Internazionale italiano alle bandiere dell' Unione Europea e dello Spazio Economico Europeo. Confitarma sostiene con forza l' esigenza di riservare tali benefici ai soli soggetti stabilmente radicati sul territorio italiano. Al fine di evitare quanto purtroppo già



accaduto nella logistica italiana, dove è venuta a determinarsi l' egemonia di grandi operatori internazionali che decidono se, come, che cosa e quando trasportare, occorre difendere l' interesse nazionale a cominciare dalla bandiera italiana. Per questo siamo fermamente convinti che il Registro Internazionale sia tuttora il pilastro della nostra politica marittima". Mario Mattioli ha ricordato anche l' intensa azione condotta da Confitarma nei confronti del ministro dell' Ambiente al fine di escludere le navi iscritte nel Registro Internazionale dall' elenco dei sussidi ambientalmente dannosi. "Abbiamo chiarito, con successo, che i benefici previsti dal Registro Internazionale hanno la duplice finalità di attrarre personale marittimo e di migliorare la competitività delle navi di bandiera italiana rispetto alle condizioni fiscali più favorevoli offerte da altre bandiere". Mattioli ha anche segnalato che, per quanto riguarda le unità iscritte nel primo registro, il governo non ha ancora previsto un sostegno per le imprese armatoriali che assicurano i fondamentali servizi di cabotaggio marittimo, di rifornimento dei prodotti necessari alla propulsione ed ai consumi di bordo delle navi, nonché di deposito ed assistenza alle piattaforme energetiche nazionali. "Sono servizi che non si sono mai fermati durante la pandemia e che lo stesso governo ha definito "essenziali per il Paese". In merito alle risorse del Fondo complementare al PNRR destinate alla transizione green del settore marittimo, il Presidente di Confitarma ha ribadito che il trasporto marittimo è la modalità di trasporto più sostenibile e lo shipping globale ha individuato obiettivi di riduzione delle emissioni addirittura più ambiziosi di quelli stabiliti dall' Imo. "Lo shipping è consapevole dell' esigenza di accelerare i tempi di decarbonizzazione - ha affermato Mattioli - ma l' obiettivo potrà essere raggiunto solo se i governi intraprenderanno le azioni necessarie". "Il nostro governo, al fine di sostenere il processo di transizione ecologica della flotta italiana, ha destinato attraverso il Fondo complementare al PNRR risorse importanti per il rinnovo e l' ammodernamento delle navi. Per questo è importante che tutte le navi italiane, anche quelle che operano al di fuori del Paese, possano accedere ai contributi green, riservando comunque una premialità specifica per i traffici mediterranei, così da sostenere l' intera flotta italiana nell' importante processo di transizione ecologica avviato a livello internazionale". "È chiaro che l' obiettivo comune è quello di attuare una concreta transizione ecologica della catena del trasporto ma ciò deve avvenire senza svantaggiare le imprese italiane quotidianamente impegnate nella competizione internazionali per questo ci aspettiamo



Riproduzione autorizzata licenza Ars Promo---press 2013-2020

Pagina 75

Informazioni Marittime

Focus

che il governo affianchi le imprese che devono sostenere i costi di guesta trasformazione". "Ma sono anche convinto che la transizione ecologica si potrà realizzare se finalmente verrà riconosciuto il giusto ruolo all' economia blu: To be green think blu" ha concluso il presidente di Confitarma. Assarmatori sul Registro Internazionale "Una flotta mercantile italiana esiste ancora ed è pure molto competitiva, soprattutto nel settore traghetti Ro-Ro e Ro-Ro Pax, dove l' Italia è leader nell' Unione Europea per tonnellaggio e merce movimentata". Lo ha affermato Stefano Messina, presidente di Assarmatori, intervenendo alla Genoa Shipping week. Le misure fiscali e contributive introdotte con il Registro Internazionale nel 1998 - ha ricordato Messina - hanno raddoppiato la flotta mercantile di bandiera italiana, che dai poco più di 8 milioni di tonnellate di stazza lorda di allora, ancora oggi, nonostante un periodo di decrescita, si mantiene superiore ai 15 milioni di tonnellate. "Ora, però - ha aggiunto Messina - tutto il sistema si trova davanti a un bivio e, a seconda della strada che imboccherà, ci potrà essere un nuovo rilancio. L' Italia (come auspicato anche da Assarmatori) si sta avviando a modificare l' ordinamento del Registro Internazionale secondo l' impostazione indicata dall' Ue, ossia allargando i benefici per l' occupazione marittima previsti dalla legge 30/98 anche alle navi che battono bandiera di un Paese europeo o dello Spazio Economico Europeo. Il problema è che dalle procedure di arruolamento dei lavoratori ai collaudi e le ispezioni ai sistemi di comunicazione, dall' arruolamento dei medici di bordo alle procedure d'ispezione dei carichi al rilascio e il rinnovo dei certificati di sicurezza, non c'è quasi norma o procedura italiana che non sia più farraginosa e costosa di quelle imposte dalla media degli altri paesi europei". "A questo punto - ha concluso Messina - senza una seria opera di semplificazione e de-sburocratizzazione, il rischio di una migrazione verso registri più efficienti e meno costosi è assolutamente reale soprattutto per il naviglio impegnato nei traffici internazionali".



Ship Mag

Focus

Chicco Testa: 'Così il Cold-Ironig può essere una svolta per i porti italiani'. A Shipmag l'analisi di uno dei massimi esperti sulla sostenibilità

Redazione

Attualmente è anche presidente di Proger, società di ingegneria leader in Italia Genova - ' Il Cold-Ironing ? E' molto importante, soprattutto in alcune realtà portuali, e porterebbe benefici a tutti', spiega a Shipmag Chicco Testa. Il futuro del sistema portuale italiano passa da qui, da quel processo che permette lo spegnimento dei motori navali durante l' ormeggio in porto, senza però far venir meno l' erogazione di energia richiesta da essa. Dal 2018 è presidente di Fise -Assoambiente, una carriera ad altissimi livelli sempre in prima linea sui temi della sostenibilità, Testa è stato Presidente di Assoelettrica, nonché membro dell' Expert Advisory Committee all' interno dello European Carbon Fund. È giornalista e pubblica su diversi quotidiani e riviste. È stato Professore universitario incaricato presso le Università di Roma (Luiss), Macerata e Napoli. 'Stiamo parlando un passaggio in qualche modo epocale per lo shipping e lo ritengo uno strumento utile: eliminare i fumi delle navi che attraccano nei porti avrebbe un valore notevole con conseguenze positive', aggiunge. Laureato in Filosofia, è attualmente A.D. di Telit Spa, Presidente di Sorgenia Spa, Presidente di E.VA. Energie Valsabbia Spa, Presidente di



Chicco Testa: "Così il Cold-Ironig può essere una svolta per i porti italiani". A Shipmag l'analisi di uno dei massimi esperti sulla sostenibilità

07 OTTOBRE 2021 - Redazione

Proger Spa. L' analisi continua: 'Gli obiettivi sono sicuramente positivi ma attenzione siamo di fronte alla rivoluzione che tecnicamente rischia di essere molto complicata. In particolare un elemento da valutare con attenzione è come portare l' elettricità nei porti, sicuramente è un aspetto da considerare ma complessivamente considero questa rivoluzione indubbiamente utile', sottolinea ancora Testa che ha ricoperto ruoli di vertice in aziende come Enel, ACEA, Wind ed è stato Presidente di CISPEL. Dal 1987 al 1994 è stato eletto parlamentare alla Camera dei Deputati , dopo essere stato per 7 anni Segretario Nazionale e poi Presidente di Legambiente. 'Adesso aspettiamo i bandi del Ministero che sicuramente daranno le linee guida per avviare con forza questo processo e poi credo che si andranno a sciogliere gli eventuali dubbi che oggi ci possono essere'. E sul fatto che l' energia in banchina debba arrivare da fonti rinnovabili per esprimere al massimo le potenzialità del Cold-Ironig, il presidente di Fise - Assoambiente aggiunge: 'Anche questo è un aspetto da analizzare ma ribadisco che il Cold-Ironig può rappresentare una rivoluzione senza dubbio utile per il sistema portuale italiano'



Ship Mag

Focus

Green Pass di marittimi e camionisti stranieri, Duci: "Il trasporto rischia la paralisi"

Redazione

A lanciare l' allarme è il vicepresidente di Conftrasporto: "Speriamo che da qui al 15 ottobre le complessità siano risolte, perché il problema è molto complesso" Genova - "Il trasporto nel Paese rischia la paralisi, se non si risolvono entro il 15 ottobre alcune criticità legate al Green Pass". A lanciare l' allarme sul problema sensibile della certificazione verde per i marittimi e per il trasporto su gomma è il vicepresidente di Conftrasporto Gian Enzo Duci, a margine del convegno Next generation shipping, nell' ambito della Genoa Shipping Week. Secondo Duci, il rischio concreto è il black out per il trasporto marittimo e terrestre: "Quando è stato introdotto il Green Pass sul posto di lavoro il mondo dei trasporti non è stato al centro dell' attenzione del legislatore". Gian Enzo Duci "A bordo delle navi di bandiera italiana ci troviamo con situazioni diverse da quelle di un posto di lavoro a terra - aggiunge -. Abbiamo equipaggi multinazionali, molti provenienti da Paesi che hanno vaccinato le persone con vaccini riconosciuti dall' OMS ma non dall' EMA e quindi non in condizioni di generare il Green Pass. L' armatore o l' amministrazione italiana non possono somministrare un vaccino perché queste



persone sono già vaccinate. Questo crea potenzialmente una situazione molto complessa, perché se il sistema dei tamponi può in parte ovviare, non è ancora chiaro come dovranno essere considerate le navi: se sono una 'bolla', se l' accesso ai posti di lavoro è da intendersi quando il marittimo imbarca o tutte le volte che scende a terra". "Speriamo che da qui al 15 ottobre le complessità siano risolte - conclude Duci - perché altrimenti il tema trasporti rischia di paralizzare il Paese con una tempesta perfetta. Infatti abbiamo problemi simili nell' autotrasporto con una percentuale rilevante di autisti che si muovono sul territorio e sono stranieri, magari anche loro con un vaccino non riconosciuto dall' EMA e anche il sistema ferroviario ha problemi, per personale non vaccinato. Il rischio è trovarci in una situazione simile a quella dell' Inghilterra con gli scaffali dei supermercati vuoti o le pompe di benzina che non hanno carburante".



Shipping Italy

Focus

Calo generale dei noli container, ma non sulla rotta Shanghai - Genova

Dopo mesi di crescita ininterrotta e infine solo poche settimane di stallo, per l' andamento globale dei noli container potrebbe essersi aperta una nuova fase, dai contorni però ancora incerti. L' ultima rilevazione di Drewry riferisce infatti di un calo del 2,2% delle tariffe medie globali per gli invii di container da 40 (per un importo finale di 10.129 dollari), il primo da molto tempo a questa parte se si eccettua un decremento dello 0,2% rilevato la scorsa settimana. Il dato nasconde andamenti però piuttosto differenti sulle varie rotte analizzate, con una spaccatura tra quelle che dall' Asia portano in Europa e quelle che dallo stesso continente si dirigono verso gli Stati Uniti. Dopo alcune settimane stagnanti, le tariffe per la tratta Shanghai - Genova sono tornate infatti a salire (dell' 1%), portando quindi il costo di una spedizione al nuovo record di 13.765 dollari. A crescere negli ultimi sette giorni sono state anche le tariffe per le spedizioni dalla città asiatica verso Rotterdam (+2%, 14.807 dollari), mentre quasi tutte le altre rotte analizzate hanno subito cali anche molto consistenti. Il maggiore (-8%) è rilevato da Drewry sulla tratta Shanghai - Los Angeles, che nel giro di una settimana ha 'perso' quasi 1.000 dollari, passando da un costo di



12.172 a uno di 11.173 dollari per l' invio di un box da 40. Un andamento simile, seppur più attenuato, è quello riscontrato per la rotta Shanghai - New York, che da 15.849 dollari è sceso ora a 15.110 (-5%). Rispetto all' andamento dei costi degli invii di container dalla Cina agli Stati Uniti, va detto che solo pochi giorni fa Caixin Global ha iniziato a parlare di un loro 'crollo', che in particolare sarebbe il frutto della crisi energetica che sta colpendo il paese asiatico. Nel tentativo di limitare i danni Pechino ha infatti deciso di razionare la corrente, obbligando tra le altre cose diverse fabbriche a limitare i giorni di attività durante la settimana o stabilendo tetti ai consumi, e quindi a ridurre la produzione e infine le esportazioni. Una azione che secondo la testata cinese avrebbe già provocato appunto un effetto sui noli per le spedizioni via container verso gli Stati Uniti. Un dirigente di una società di trasporti di Shanghai in particolare ha riferito di avere osservato tariffe quasi dimezzate nell' ultima settimana per invii verso la costa ovest (da 15mila a circa 8mila dollari), mentre per rotte verso la East Coast nello stesso intervallo si sarebbe passati da 20mila a circa 15mila dollari. Tornando a Drewry, l' ultimo report della società evidenzia infine una situazione immutata (0%) sulla rotta Rotterdam - New York (per 6.209 dollari) e un lieve aumento quella in direzione inversa (+1%, 1.116 dollari), mentre la previsione per la prossima settimana è di stabilità dei prezzi. ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER QUOTIDIANA GRATUITA DI SHIPPING ITALY.

